

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2024

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Gerolamo Taccogna
Consiglieri Luigia Dellepiane
Nicoletta Garaventa
Sebastiano Gattorno
Stefano Lunardi

Collegio Sindacale

Presidente Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi Elisabetta Calvi
Gian Alberto Mangiante

Direzione Generale

Direttore Ugo Ballerini
Vice Direttore Maria Nives Riggio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Presidente Alessandro Finamore
Membri effettivi Gabriella Galassi
Raffaella Oldoini

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2024 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati negli esercizi precedenti, e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alle misure adottate dalla Regione, si segnala che Filse è stata chiamata a gestire diverse misure sia su fondi rotativi che su contributi a fondo perduto.

È proseguita l'operatività del **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Ai sensi della Convenzione Quadro del 4 agosto 2017, FI.L.S.E. nel corso del 2022:

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'All. B alla Convenzione Quadro, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti;

2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017 a specifiche azioni senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali;
4. ha proseguito le attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017;
5. ha proseguito la gestione, anche ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016, delle attività e interventi di valorizzazione e insediamento di aree a destinazione produttiva, senza soluzione di continuità con le modalità previste dalle rispettive convenzioni dei fondi ex "Art. 6 L.R. 43/1994 nuovo come modificato dall'art. 1 L.R. 47/2006" e ex "Fondo art. 4 comma 1 lettera f) L.R. 33/2002 e s.m.i."

FI.L.S.E. inoltre, in attuazione e coerenza con quanto previsto dal comma 16 dell'art.4 della L.R.34/2016, ha supportato Regione nelle sedute del Comitato di Indirizzo con ruolo tecnico – consultivo e di segreteria tecnica.

Sono proseguite ed in via di conclusione le attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027**, conseguenti all'individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi.

Sono proseguiti durante tutto l'anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

Sono state inoltre nuovamente organizzate iniziative specifiche quali la **SmartCup Liguria** - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali anche attraverso protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

È proseguita la gestione dei due **incubatori**:

- **Genova Campi**, in proprietà, che ospita 36 aziende al 31/12/2024 e
- **Savona Porto** - **palazzina ex Omsav**, in concessione demaniale, che ospitava 5 imprese al 30/06/2024, data in cui è stato consegnato ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Ports of Genoa). Si rimanda al paragrafo degli Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Si segnala inoltre che nei primi mesi del 2024 che il BIC Incubatore di Genova Campi si è qualificato quale “incubatore certificato di start-up innovative” ai sensi del Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 che ha aggiornato la disciplina introdotta dall’art. 25, comma 5 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, che riconosce come certificati gli incubatori “il cui oggetto sociale concerne in modo prevalente il sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative, e attività correlate relative al trasferimento tecnologico e ai processi di ricerca, sviluppo e innovazione, mediante l’offerta di spazi fisici dedicati e di servizi di consulenza.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio continuano ad avere particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all’art.7 della L.R.1/2016. FI.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per l’acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo, confluiti nell’Allegato B del Fondo Strategico di cui al comma 2 dell’art.4 della L.R.34/2016.

Sono inoltre proseguiti attività finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale, fra i quali:

- a) l’assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell’ambito dell’attuazione dell’intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;
- b) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing;
- c) le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell’ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all’insediamento del CHT e dell’incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell’università di Genova.

Quali ulteriori azioni di supporto all’imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2024 le attività di gestione e supporto di progetti europei. In tal senso FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando direttamente in qualità di capofila o di partner alle call emanate a valere sui diversi programmi dall’UE, o fornendo assistenza tecnica ai competenti uffici regionali nella redazione di progetti, supporto alla identificazione e gestione del partenariato e attuazione di azioni specifiche.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. ha proseguito nella gestione di diversi programmi/progetti.

È proseguita l’attività a favore delle persone fisiche, delle famiglie e in generale per interventi in campo sociale soprattutto, ma non solo, all’interno dell’operatività del Fondo sociale Europeo, quali, in generale:

- le tradizionali attività di emissione garanzie per soggetti deboli (Prestiti sull’onore, CIGS, Garanzia per canoni di locazione)

- le attività di pagamento delle misure socio sanitarie per l'intero sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dei comuni liguri, attraverso Regione Liguria
- l'assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale;
- Misure per le famiglie e le persone fisiche di varia natura
- Gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie

Prosegue, infine, la gestione dei progetti per la cooperazione internazionale allo sviluppo in stretta connessione con gli uffici di Regione Liguria.

A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, Regione Liguria con propria delibera di giunta n. 367 del 18/04/2024 ha individuato FI.L.S.E. come Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e ha contestualmente approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di gestione e FI.L.S.E; tale qualifica, oltre a rafforzare e consolidare il ruolo di Filse nelle misure a vantaggio del territorio, consentirà il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego. Particolare rilievo e numerosità hanno assunto, a partire dal 2020 al fine di contrastare l'emergenza della pandemia, le misure di tipo sociale e di sostegno alle famiglie e alle diverse tipologie di fragilità presenti sul territorio (disabilità, povertà economica, sostegno ai servizi di base, caregiving, ecc...): tali misure sperimentali sono divenute ormai patrimonio comune della società e del territorio e vedranno in questo nuovo anno, ad esempio tra gli altri, la sesta edizione del Voucher Nidi, la quinta del Bonus badanti e la quarta del bonus Baby sitter, la quinta dei Centri estivi, la seconda della "Dote sport".

All'interno del PR FSE+2021-2027 è chiara la volontà di Regione di approvare, a cadenza annuale, avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo e il Commercio.

Sono proseguite le attività connesse alla riforma del trasporto pubblico locale di Regione Liguria.

In particolare, sono state svolte le attività di monitoraggio finanziario e l'effettuazione dei necessari adempimenti per la gestione delle risorse e del finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da FI.L.S.E. in data 15 ottobre 2014 con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma. FILSE, a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009, su

mandato di Regione Liguria in data 1° marzo 2016 ha stipulato con BNL S.p.A. il Contratto di Finanziamento e l'atto di cessione di crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029 da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL. A fronte dell'erogazione delle risorse da parte della banca, FI.L.S.E. ha proceduto a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi.

Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, FILSE ha proseguito nel 2024 le attività relative alla gestione del fondo finalizzato all'efficientamento del servizio delle Aziende di Trasporto.

È proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate.**

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. È proseguita in tal senso la gestione: della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà.

È proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi euro 10,9milioni (erano euro 11 milioni nell'esercizio precedente comprensivi della plusvalenza per la cessione dell'immobile di Via D'Annunzio pari ad Euro 1,4 milioni) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2024 la struttura dedicata all'attività si componeva di 85 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 15 unità a tempo determinato, oltre tre unità in distacco rispettivamente da RETEFIDI, LIGURIA INTERNATIONAL e IRE.

Nel 2024 FI.L.S.E. ha conteggiato complessivamente 19.519 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico, delle misure a sostegno di famiglie e imprese e su obiettivi di spesa della programmazione 2014/2020, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2024 sono stati gestiti oltre 120 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 509,4 milioni di euro (428,5 milioni nel 2023). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2024 ha dato

complessivamente luogo a 18.907 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di euro 148,4 milioni di euro.

L'attività di gestione dei fondi affidati è dettagliata negli allegati al Bilancio d'esercizio (Allegato 1 – Relazione fondi e Allegato 3 – Fondi gestiti) e riepilogata nella tabella sottoriportata.

FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2024						
euro milioni						
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)	(a+b)
	Valore Iniziale	Ricevuti, restituiti, trasferiti (incl. proventi netti)	Erogati	Compensi FI.L.S.E. e rimborsi spese (prelevati dai fondi amministrati)	Saldo al	TOTALE Fondi complessivamente gestiti
	1.1.2024		2024	2024	31.12.2024	
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI	18,4	0,2	-0,1	0,0	18,3	18,4
FONDI ECONOMIA SOCIALE	45,3	79,1	-59,3	0,0	65,0	124,3
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI	17,4	2,3	-3,0	-0,1	16,6	19,7
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE	134,3	126,1	-33,8	-0,5	226,2	260,4
FONDI DESTINATI (AREE)	11,6	1,1	-5,4	0,0	7,3	12,7
FONDO STRATEGICO REGIONALE	61,2	5,7	-0,4	-3,4	63,2	66,9
CONTRIBUTI / RISORSE PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI	4,1	0,0	0,0	0,0	4,1	4,1
PATRIMONIO FILSE	2,7	0,0	-0,1	0,0	2,6	2,7
TOTALE	295,0	214,4	-102,0	-4,0	403,4	509,4

Si specifica che il saldo dei fondi al 31 dicembre 2024 comprende tutte le poste patrimoniali (diverse a seconda della tipologia di fondo) come, ad esempio, le giacenze di cassa, i crediti verso terzi finanziati, i crediti per prestiti subordinati, le partecipazioni, le rimanenze di aree da edificare.

Per quanto concerne invece la situazione di tesoreria, il dettaglio delle disponibilità liquide complessive, articolato in funzione della natura delle attività, è fornito in Nota Integrativa alla voce C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

In particolare, i Fondi Amministrati a fine esercizio disponevano di liquidità e crediti verso banche per depositi vincolati per 302,6 milioni di euro, così suddivisi:

- 46 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale, inclusi fondi di Garanzia
- 75,1 milioni destinati ai fondi FSE ed economia sociale

- 7,7 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di edilizia e riqualificazione urbana, condomini, TPL, fonti rinnovabili
- 34,5 milioni relativi ai fondi POR FESR 2014/2020
- 137 milioni destinati ai fondi POR FESR 2021/2027
- 2,3 milioni relativi ad altre misure destinate al sostegno delle piccole e medie imprese liguri

L'esercizio 2024 della Vostra Società si è concluso con un'utile di euro 533.853, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per euro 746.702 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per euro 182.452.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale) e Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale), Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa)
- Savona: ex palazzina OMSAV (incubatore di impresa)

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2024 di euro 58.675) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	euro	592.528
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	euro	2.092
Rilascio al Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	euro	-74.116
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per incremento netto di gestione	euro	13.349
Utile d'esercizio	euro	533.853

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2024 l'ammontare dei crediti ordinari verso tali società è pari ad euro 603 mila, cui si aggiungono euro 721 mila per prestiti fruttiferi concessi ed euro 40.216 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. I debiti al 31 dicembre 2024 ammontano, invece, ad euro 1.177 mila. I ricavi, con i proventi, ed i costi al 31 dicembre 2024 verso le società controllate e/o che sono

soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad euro 300 mila e ad euro 1.401 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che:

- i costi indicati verso I.R.E. contengono euro 170 mila per assistenza tecnica ai bandi, euro 55 mila per il distacco di un dipendente ed euro 40 mila per contratto di servizi per attività di segreteria ed euro 4 mila per assistenza sulle procedure di gara;

- i costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per euro 960 mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

- i costi indicati verso Liguria International contengono euro 126mila per il progetto relativo al Piano attuativo per supporto alle attività di internazionalizzazione e visibilità di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed euro 46 mila per il distacco di un dipendente;

- i costi indicati verso Liguria Ricerche contengono euro 41mila per il progetto relativo al progetto POR FESR 2021/2027 azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare;

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2024

	CREDITI					DEBITI			CONTO ECONOMICO		
	fatture	fatture da emettere	Finanz.ti	interessi finanz.ti	altri	fatture	fatture da ricevere	fondi am.ti	ricavi	proventi	costi
I.R.E.	-	1.430	-	8.649	-	30.778	101.454	-	63.040	8.649	268.686
Ligurcapital		17.000			31.994.532		777.032		18.980		960.542
Liguria International	154.149	26.430				21.790	149.844		26.430		171.634
Liguria Ricerche	136.235	80.980	-	506	-	-	-	-	26.430	-	40.500
P.T.V.B.	25.615		655.000	22.995	59					2.275	
Cairo Reindustria	106.974		25.000								
Rete Fidi Liguria					8.221.020		12.704			8.695	
Liguria Digitale						7.028	76.296				
Società Per Cornigliano		54.167							120.000		
ALISA								8.760.562			
S.P.E.I.			8.450								
	422.973	180.007	688.450	32.150	40.215.611	59.596	1.117.330	8.760.562	254.880	19.619	1.441.362

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;

- La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326. Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2024 sono oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro

termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 7,5 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 1,9 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2024 tale debito è iscritto per Euro 838.752,98.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti

in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.

Indicatori economici/finanziari

Euro	Gestionale 24	Gestionale 23
Ricavi e contributi su commessa	9.674.108	9.026.579
Ricavi aree valorizzate	13.944	13.064
Ricavi e contributi incubatori	878.376	773.661
Costi esterni operativi e di funzionamento	-3.678.647	-3.585.065
Costi aree valorizzate		-364.826
Costi del personale	-6.199.529	-5.502.776
MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica	688.252	360.637
Risultato dell'area immobiliare	-149.334	1.351.506
Risultato dell'area accessoria	337.198	13.173
EBITDA	876.115	1.725.316
Ammortamenti ed accantonamenti	-665.415	-1.251.631
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	667.466	476.105
Risultato dell'area partecipazioni	-161.861	-47.328
RISULTATO LORDO (EBIT)	716.306	902.462
Imposte sul reddito	-182.453	-119.449
di cui:		
- imposte correnti	-150.574	-314.190
- imposte anticipate	-31.878	194.741
RISULTATO NETTO	533.853	783.013
MEZZI PROPRI	37.409.817	36.934.639
ROE Lordo	1,91%	2,44%
ROE Netto	1,43%	2,12%
Capitale investito	467.475.794	366.978.592
Capitale investito operativo	75.554.424	82.254.648
Capitale investito amministrato	391.921.370	284.723.944
Passività correnti - gestione ordinaria	4.028.451	7.138.325
Quoziente di indebitamento	10,77%	19,33%
Passività di finanziamento - gestione ordinaria	838.753	1.311.900
di cui:		
- <i>correnti</i>	38.753	111.900
- <i>non correnti</i>	800.000	1.200.000
Quoziente di indebitamento finanziario – gestione ordinaria	2,24%	3,55%
Ricavi per dipendente	96.741	96.027
Costo del personale pro-capite	61.995	58.540

SPESE DI FUNZIONAMENTO E INDIRIZZI DEFIR

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con le D.G.R. n. 293/2018 e 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19,

comma 5 del Decreto legislativo 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica): tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, e più dettagliatamente alle voci 6-7-8-9-14; particolare attenzione merita la voce 9, relativa al personale, la quale costituisce appunto una delle componenti di tali spese.

La delibera succitata ha stabilito che le Società devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia l'equilibrio, per un periodo di tempo medio, tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo.

È stato altresì deliberato che le società devono tendere ad una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento.

Nella tabella seguente si evidenzia l'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2024 appare in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala infine che per l'esercizio 2025, come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica, si prevede nuovamente una diminuzione dell'indice di cui sopra rispetto al 2024.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': FI.L.S.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO		2022	2023	2024	Previsionale 2025
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.436	8.027.792	8.840.179	9.033.833
2	Variazioni delle rimanenze prodotti finiti		-364.826		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.355.504	3.425.660	2.079.966	1.970.873
Totale Valore della produzione		9.401.940	11.088.626	10.920.145	11.004.706
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.574	123.222	105.026	36.400
7	per servizi	2.694.401	2.792.063	2.953.327	2.692.084
8	per godimento di beni di terzi	174.540	165.191	163.526	171.418
9	per il personale	4.844.378	5.502.776	6.199.529	6.685.178
10	ammortamenti e svalutazioni	741.025	1.060.344	746.702	583.910
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci			-	-
12	accantonamento per rischi		289.119	-	250.000
13	altri accantonamenti			-	-
14	oneri diversi di gestione	631.496	682.226	541.334	335.987
Totale Costi della produzione		9.268.414	10.614.941	10.709.444	10.754.977
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		133.526	473.685	210.701	249.729
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	33.705	572.845	735.420	472.075
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	-8.616	-96.740	-67.954	-38.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+17 bis)		25.089	476.105	667.466	434.075
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18	rivalutazioni	-			
19	svalutazioni	-9.202	-47.328	-161.861	-50.000
Totale (18-19)		-9.202	-47.328	-161.861	-50.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		149.413	902.462	716.306	633.804
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-86.571	-119.449	-182.453	-300.000
21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	62.842	783.013	533.853	333.804
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	8.527.389	9.265.478	9.962.742	9.921.067
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.401.940	10.113.452	10.920.145	11.004.706
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	90,70%	91,62%	91,23%	90,15%

Per quanto riguarda i consueti obiettivi indicati nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale la società:

- ha correttamente predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, così come emerge dalla Relazione sul governo

societario;

- con riferimento al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione (L.190/2012, DL n.90/2014, D.lgs. n.33/2013, D.lgs.175/2016 e deliberazioni ANAC), sta continuando il percorso di adeguamento ai dettami della delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in accordo con la revisione delle procedure ex 231/2001, e che la sezione “società trasparente” è in costante aggiornamento.

Per lo stato di attuazione di tutti gli altri obiettivi si rimanda alla Relazione sul governo societario.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2024 ammontavano a 509,4 milioni di euro. Tali fondi sono stati destinati per tutte le attività verso privati, imprese ed enti pubblici come meglio descritto sopra.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni (ad imprese, enti pubblici e famiglie), garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 42,7 milioni di euro, oltre a pagamenti a favore di soggetti disagiati per 59,3 milioni di euro.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche l'esercizio 2025 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

Proseguiranno le attività legate alla gestione dei bandi assegnati alla società riferiti alle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e ai nuovi bandi della nuova programmazione 2021 -2027. Si prevede per l'anno 2025 un ulteriore incremento dei fondi da amministrare a cura di FI.L.S.E.

È giunto ad estinzione il rapporto concessorio con l'Autorità di Sistema Portuale, l'incubatore di Savona – BIC Ex OMSAV e sono in corso la valutazione della ricollocazione degli uffici FI.L.S.E. in un'altra sede in ambito savonese.

Nell'ambito del più ampio progetto di revisione delle sedi territoriali provinciali la società nei primi mesi del 2025, attraverso la stipula di un contratto di locazione ha rafforzato la propria presenza nella Provincia di Imperia mediante l'insediamento di un proprio ufficio nel Polo Digitale Imperiaware.

La mission dichiarata da Imperiaware del Polo Digitale sarà quella di acceleratore dell'attività delle aziende insediate in quanto la presenza fisica nello stesso edificio permetterà di creare sinergie, progetti comuni e avviare start-up innovative. Questo processo verrà valorizzato ed incentivato da Confindustria Imperia attraverso il Digital Innovation Hub Liguria di cui l'Associazione è socio fondatore.

La presenza di FILSE nel Polo Digitale offre l'occasione di accedere, in una sede rinnovata, identitaria e fortemente collegata all'innovazione e all'IT, a servizi di supporto informativo, a tutte le aziende presenti sul territorio, sulle opportunità di accesso a strumenti, progetti e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

In data 30 aprile 2025 l'Assemblea Straordinaria di Ligurcapital ha deliberato la riduzione del capitale sociale della società volontaria e reale ex art. 2445 c.c. mediante rimborso del capitale ai soci, con riduzione del capitale sociale non proporzionale riservata al socio FI.L.S.E., pari ad euro 4.641.172, da approvare con consenso unanime degli altri soci. Si rimanda all'apposito paragrafo della Nota Integrativa sulle Partecipazioni in imprese controllate.

Si prevede di chiudere anche l'esercizio 2025 in utile e non si prevedono tensioni di natura finanziaria.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 ha chiuso con un'utile di euro 533.853

Vi proponiamo di destinare come segue:

- *riserva legale*

euro 533.853

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2024 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 27 maggio 2025

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gerolamo Taccogna)

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI SECONDO D. LGS.127/1991

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
	Parte richiamata	-	-
	Parte da richiamare	-	-
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
	2) costi ricerca, sviluppo e pubblicità	25.260	33.680
	3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	38.529	48.526
	7) altre	32.285	170.517
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	96.074	252.723
	1) terreni e fabbricati	18.294.740	18.378.838
	2) impianti e macchinari	161.873	86.517
	3) attrezzature industriali e commerciali	3.601	3.934
	4) altri beni	123.914	141.979
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	89.344	89.344
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.673.472	18.700.612
	a) partecipazioni in imprese controllate	13.971.794	17.477.941
	b) partecipazioni in imprese collegate	5.964.023	5.964.023
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	-
	d-bis) altre imprese	9.393.211	9.496.939
	1) Totale partecipazioni	29.339.028	32.938.903
	3) altri titoli	2.919.757	2.403.901
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	32.258.785	35.342.804
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	51.028.331	54.296.139
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.102	5.102
	4) Aree da edificare e edifici da valorizzare	5.294.255	8.319.853
C I	RIMANENZE	5.299.357	8.324.955
	- entro l'esercizio successivo	1.014.835	1.266.549
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
1)	crediti verso clienti	1.014.835	1.266.549
	- entro l'esercizio successivo	474.048	757.256
	- oltre l'esercizio successivo	31.988.557	32.312.220
2)	crediti verso imprese controllate	32.462.605	33.069.476
	- entro l'esercizio successivo	11.284	57.762
	- oltre l'esercizio successivo	8.221.020	8.246.020
3)	crediti verso imprese collegate (partecipate)	8.232.304	8.303.782
	- entro l'esercizio successivo	11.586.877	10.766.482
	- oltre l'esercizio successivo	7.101.158	9.439.135
4)	crediti verso controllanti	18.688.035	20.205.617
	- entro l'esercizio successivo	54.167	54.167
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.167	54.167
	- entro l'esercizio successivo	742.262	124.063
	- oltre l'esercizio successivo	439.704	904.223
5-bis)	crediti tributari	1.181.966	1.028.286
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	815.461	847.339
5-ter)	imposte anticipate	815.461	847.339
	- entro l'esercizio successivo	13.564.428	32.008.929
	- oltre l'esercizio successivo	39.636.879	36.933.039
5-quater)	crediti verso altri	53.201.307	68.941.968
C II	CREDITI	115.650.680	133.717.184
C III	ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	-	-
	1) depositi bancari e postali	295.327.579	170.466.324
	3) danaro e valori in cassa	1.240	2.021
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	295.328.819	170.468.345
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	416.278.856	312.510.484
	1) ratei e risconti attivi	168.607	171.969
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	168.607	171.969
	TOTALE ATTIVO	467.475.794	366.978.592

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
I	CAPITALE	26.250.566	26.250.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	-	-
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV	RISERVA LEGALE	1.925.700	1.142.688
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	ALTRE RISERVE distintamente indicate:	-	-
1)	riserva da fusione	2.749.925	2.749.925
2)	riserva straordinaria	-	-
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	219.675	278.350
6)	riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	2.221.360	2.221.360
	Totale altre riserve	8.730.023	8.788.698
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	533.853	783.013
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-30.326	-30.326
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	37.409.816	36.934.639
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri	1.065.106	1.170.617
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.065.106	1.170.617
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.SUBORD.	2.446.441	2.216.582
1)	obbligazioni	-	-
2)	obbligazioni convertibili	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- entro l'esercizio successivo	2.376.732	2.372.286
	- oltre l'esercizio successivo	7.901.157	10.639.135
4)	debiti verso banche	10.277.889	13.011.421
5)	debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	acconti	-	-
	- entro l'esercizio successivo	592.679	882.281
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	debiti verso fornitori	592.679	882.281
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	- entro l'esercizio successivo	1.080.898	1.125.031
9)	debiti verso imprese controllate	1.080.898	1.125.031
	- entro l'esercizio successivo	12.704	10.645
10)	debiti verso imprese collegate	12.704	10.645
	- entro l'esercizio successivo	289.641.567	177.171.815
	- oltre l'esercizio successivo	102.279.803	107.552.129
11)	debiti verso controllanti	391.921.370	284.723.944
	- entro l'esercizio successivo	8.843.886	7.773.259
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.843.886	7.773.259
	- entro l'esercizio successivo	401.983	536.695
12)	debiti tributari	401.983	536.695
	- entro l'esercizio successivo	476.534	471.068
13)	debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale	476.534	471.068
	- entro l'esercizio successivo	1.380.330	4.172.269
	- oltre l'esercizio successivo	-	847.883
14)	altri debiti	1.380.330	5.020.152
D	TOTALE DEBITI	414.988.273	313.554.496
1)	ratei e risconti passivi	11.566.158	13.102.258
E	TOTALE RATEI E RISCOI	11.566.158	13.102.258
	TOTALE PASSIVO	467.475.794	366.978.592

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.840.179	8.027.792
2)	variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-364.826
5)	Altri ricavi e proventi	2.079.966	3.425.660
	altri ricavi e proventi	2.079.966	3.425.660
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.920.145	11.088.626
6)	costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	105.027	123.222
7)	costi per servizi	2.953.327	2.792.063
8)	costi per godimento di beni di terzi	163.526	165.191
	a) salari e stipendi	4.246.705	3.790.275
	b) oneri sociali	1.298.625	1.143.073
	c) trattamento di fine rapporto	323.210	281.221
	e) altri costi	330.989	288.207
9)	costi per il personale:	6.199.529	5.502.776
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	206.360	210.654
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	540.342	549.690
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	300.000
10)	ammortamenti e svalutazioni:	746.702	1.060.344
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	accantonamenti per rischi	-	289.119
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	541.334	682.226
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.709.445	10.614.941
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	210.700	473.685
15)	Proventi da partecipazioni	-	-
16)	altri proventi finanziari	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	262.272	134.745
	d) proventi diversi dai precedenti	473.148	438.100
	di cui:	-	-
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
16)	altri proventi finanziari	735.420	572.845
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-67.954	-96.740
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-67.954	-96.740
17bis)	utili / (perdite) su cambi	-	-
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	667.466	476.105
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
18)	Totale rivalutazioni	-	-
	a) di partecipazioni	-161.861	-47.328
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Totale svalutazioni	-161.861	-47.328
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-161.861	-47.328
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	716.305	902.462
	a) imposte correnti	-150.574	-314.190
	c) imposte anticipate	-31.878	194.741
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-182.452	-119.449
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	533.853	783.013

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gerolamo Taccogna

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	533.853	783.013
Imposte sul reddito	182.452	119.499
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	716.305	902.512
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/Rilascio ai fondi	-105.511	289.119
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	746.702	760.344
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-58.676	
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN	1.298.820	1.951.975
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.025.598	-33.858
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	251.714	-42.711
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.362	-62.008
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	-289.602	-83.364
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	-1.536.100	-369.856
<i>altre variazioni:</i>		
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	-695.730	860.665
Incremento (decremento) degli altri debiti	-1.948.624	4.018.877
Incremento/Decremento Debiti verso controllante per fondi amministrati	107.157.424	1.023.195
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	107.266.862	7.262.915
25		
Interessi Incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
- Flusso Finanziario della gestione reddituale (A)	107.266.862	7.262.915
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti/Disinvestimenti)	-513.202	-92.070
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-49.711	654.737
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti/Disinvestimenti)	-353.995	-6.666.413
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti/Disinvestimenti)		386.796
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	-916.908	-5.716.950
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche		
Rimborso Finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		4.210.641
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	4.210.641
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	106.349.954	5.756.606
Disponibilità Liquide Iniziali	201.978.865	196.222.259
Disponibilità liquide Finali	308.328.819	201.978.865
di cui		
Disponibilità liquide	295.328.819	170.468.345
Conti Deposito (contabilizzati tra gli Altri Crediti)	13.000.000	31.450.000

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2024 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2024 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, del contributo ex L.R. 34/2016 art. 11 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo, del contributo per il progetto Garanzia Giovani volto al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET");
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016);
- gestione di circa centoventi fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E., viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio, oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D. Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 ottobre 2023 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono espresse in euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio secondo i criteri riportati precedentemente"

In particolare:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero, ove applicabile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

Gli altri titoli, meglio specificati nell'apposito paragrafo, sono valutati al costo.

4. Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi

sono interamente a carico dei fondi stessi.

5. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

6. Altri titoli

In linea generale, i titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del "costo ammortizzato". I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, possono essere esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e vengono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli vengono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. Tuttavia, per gli esercizi chiusi

dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2023, nel rispetto di quanto previsto in via transitoria dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 17 dicembre 2018 n. 136, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare al sopra richiamato criterio di valutazione. In particolare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato. Al 31/12/2024 la Società non detiene titoli rientranti in questa categoria.

7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

8. Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Si rimanda al punto 11 per un maggior dettaglio sui fondi di dotazione regionali.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle residue risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti all'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

9. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate

a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

10. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare, procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

11. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati e destinati

Trattasi dei numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni e per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, affidati dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

I debiti per fondi amministrati e destinati sono iscritti nei debiti verso [controllanti?] si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revocche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione, poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione di contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine, si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.R.L., RT S.p.A., TPL Linea S.R.L., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da un lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri. FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziare non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E. ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali. L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/24, pari ad euro 7.518.433, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 7.518.433, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale.

Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa SanPaolo), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche

all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/24, pari ad euro 1.920.703 , è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 1.920.703, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale.

Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio hanno trovato collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati originariamente a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare, i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

12. Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi" che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2024. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

14. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c.

15. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha superato due limiti di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991: € 50.000.000 nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	96.074	252.723	(156.649)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024 non subisce significative variazioni, salvo gli ammortamenti del periodo. Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2024	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore di bilancio 31.12.2024
1) costi di impianto ed ampliamento							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità							
sito internet	33.680	-	-	-	8.420	-	25.260
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno							
sede della Società	48.526	6.270	-	-	16.268	-	38.529
7) altre:							
ex-BIC (incubatore Savona)	165.530	-	3.136.841	-	165.530	3.136.841	-
manutenzione straordinaria:							
via Peschiera, 14	4.987	43.440	-	-	16.142	-	32.285
TOTALE	252.723	49.710	3.136.841	-	206.360	3.136.841	96.074

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	18.673.472	18.700.613	(27.140)

Al 31.12.2024 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di Bilancio 1.1.2024	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Quota Amm.to	Utilizzo fondo Amm.to	Valore di Bilancio 31.12.2024
1) terreni e fabbricati							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123	-			-		85.123
- via Assarotti, 40	677.395	-			-		677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.257	-			-		102.257
- Erzelli	3.748.668	-			-		3.748.668
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	62.372	22.200			5.132		79.440
- via Assarotti, 40	1.937.352	-			81.287		1.856.065
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.345.279	361.404			118.876		4.587.807
- Erzelli	7.420.391	-			262.407		7.157.984
2) Impianti e macchinari							
<i>Impianti:</i>							
- Impianto di Raffreddamento – Peschiera	7.509	8.510			-		16.019
- Impianto Montascale – Peschiera	-	12.900			968		11.932
- Impianto climatizzatore – incubatore Genova	45.596	73.940			15.007		104.529
- Incubatori Genova/Savona	33.411	4.640			8.659		29.392
3) attrezzature varie e commerciali							
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	3.934	-			333		3.601
4) Altri beni							
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	23.028	930			3.685		20.273
<i>Arredi:</i>							
- sede della Società	-	6.372			478		5.894
- Incubatori Genova/Savona	29.081	-			4.716		24.365
<i>Macchine d'ufficio elettroniche:</i>							
- sede della Società	47.071	14.926			17.915		44.082
- Incubatori Genova/Savona	28.161	-			5.900		22.261
- centrale telefonica	14.641	7.000			14.599		7.042
- beni inferiori a € 516,46	-	380			380		-
5) immobilizzazioni in corso ed acconti							
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40	89.344	-			-		89.344
TOTALE	18.700.613	513.202	-	-	540.342	-	18.673.472

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - incubatori ex BIC 1,50%
- - fabbricati 3,00%
- - mobili 12,00%
- - arredi ed attrezzature 15,00%
- - impianti 15,00%
- - macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- - automezzi 25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
Partecipazioni	29.339.028	32.938.903	(3.599.875)
Altri titoli	2.919.757	2.403.901	515.856

Società - controllo diretto (società partecipate da FILSE)	Capitale Sociale 31.12.2024	%	Patrimonio Netto da ultimo bilancio	Risultato da ultimo bilancio	Annualità riferimento ¹	Valore a bilancio (lordo) 2024	Fondo Svalutazione Part.ni 2024	Valore a bilancio (netto) 2024
Società controllate								
LIGURCAPITAL S.P.A.	9.790.222	99,32%	9.782.075	32.322	2.024	7.677.297		7.677.297
LIGURIA RICERCHE S.P.A.	150.000	100,00%	503.653	27.979	2.024	150.000		150.000
LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.	120.000	52,00%	404.899	15.610	2.024	62.400		62.400
I.R.E. S.p.A.	4.820.491	55,82%	6.915.667	9.638	2.024	3.436.271	43.814	3.392.456
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. in liquidazione	7.773.375	100,00%	2.592.488	-3.615.290	2024(bozza)	2.882.515	192.874	2.689.642
Società collegate								
AREA 24 S.R.L. In liquidazione	500.000	43,00%	-1.187.185	515.443	2.024	215.000	215.000	-
S.P.E.I. S.R.L. - in liquidazione	100.000	26,00%	10.905	-	2.024	34.425	34.425	-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	15.873.860	22,23%	943.888	395.183	2.024	2.004.491		2.004.491
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.	5.378.000	18,59%	8.316.186	777.481	2.023	1.000.000		1.000.000
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	16.172.414	15,70%	23.368.997	279.438	2.024	2.959.532		2.959.532
Società sottoposte al controllo delle controllanti								
Raise S.c.a.r.l.	80.000	12,50%	80.028	5	2.023	10.000		10.000
Altre Partecipazioni								
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	92.235.308	0,04%	149.742.391	11.588.910	2.023	37.443		37.443
SPEZIA - S.p.A. in liquidazione	2.413.762	10,24%	3.388.783	-633.069	2.023	909.696	562.688	347.008
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.R.L. - in liquidazione	5.382.500	9,29%	3.151.533	-13.988	2.024	545.000	254.726	290.274
DISTRETTO LIGURE TECNOLOGIE MARINE S.C.R.L.	1.140.000	11,77%	1.118.554	40.425	2.024	120.000	7.283	112.717
SIIT S.C.p.A.	600.000	7,50%	612.543	-13.800	2.024	45.000		45.000
CONFART LIGURIA Consorzio di garanzia fidi	2.736.923	2,83%	4.743.444	25.412	2.024	77.469		77.469
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	91.100	0,11%	113.182	-25.037	2.024	100		100
IREN						8.483.200		8.483.200
						30.649.839	1.310.810	29.339.028

Al 31 dicembre 2024 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate:

		Valore al 31.12.2023	Trasformaz.ni Fusioni	Acquisti sottoscriz.ni	Vendite riduzioni	(Svalutaz.) Rivalutaz.	Valore al 31.12.2024
SOCIETA' CONTROLLATE							
LIGURCAPITAL S.P.A.	(1)	7.677.296					7.677.296
LIGURIA RICERCHE S.P.A.		150.000					150.000
LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.		62.400					62.400
I.R.E. S.p.A.	(2)	3.392.456					3.392.456
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. in liquidazione	(3)	6.195.787				-3.506.146	2.689.641
SOCIETA' COLLEGATE							
AREA 24 S.R.L. In liquidazione		-					-
S.P.E.I. S.R.L. - in liquidazione		-					-
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.	(4)	1.000.000					1.000.000
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	(5)	2.959.532					2.959.532
Società consortili e cooperative							
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	(6)	2.004.491					2.004.491
ALTRE PARTECIPAZIONI							
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.		37.443					37.443
SPEDIA - S.p.A. in liquidazione		439.462				-92.478	347.008
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.R.L. - in liquidazione		291.529				-1.233	290.277
Società consortili e cooperative							
DISTRETTO LIGURE TECNOLOGIE MARINE S.C.R.L.		112.717					112.717
SIIT S.C.p.A.		45.000					45.000
Consorzi							
CONFART LIGURIA Consorzio di garanzia fidi		77.469					77.469
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA		100					100
RAISE S.C.R.L.		10.000					10.000
IREN		8.483.199					8.483.199
TOTALI		32.938.903	-	-	-	-3.599.857	29.339.028

(1) acquisita per euro 4.641.172 con risorse L.R. 34/2016 FSR

(2) acquisita per euro 1.100.000 con risorse regionali dedicate

(3) acquisita per il 98,06% con risorse POR 07/13 az. 1.1.1

(4) acquisita con risorse regionali dedicate

(5) acquisita per euro 1.859.532,64 con risorse regionali dedicate

(6) acquisita per euro 1.403.625 con risorse L.R. 25/04

Quota parte della partecipazione in I.R.E. S.p.A. (1.100 mila) è stata acquisita tramite fondi regionali destinati.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 1.350.610.

I.R.E. S.p.A.

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica".

I.R.E. S.p.A. svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti al settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Come negli esercizi precedente, anche nel 2024 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macroaree:

- Attività relative ai settori Energia e Progetti europei;
- Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano e edilizia residenziale sociale, che annoverano anche l'edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino;
- Attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici.

Con riferimento all'operazione di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. avvenuta nel 2023 si ricorda che l'operazione di fusione ha permesso di creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti pubblici soci nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

La finalità perseguita dall'operazione di aggregazione è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

LIGURCAPITAL S.p.A.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dalla prosecuzione nella gestione degli specifici bandi e misure approvati da Regione Liguria negli esercizi precedenti.

La Società ha infatti proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione

dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

Il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 19 ottobre 2023 il Piano Industriale Strategico per gli anni 2024 -2026.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un cambio rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine. Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformare la Società in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 dalla Capogruppo a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e FI.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse, attualmente depositate sui conti correnti della Società, a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

Il Piano industriale, quindi, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175/2016, evidenzia opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dà atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016 c.d. "Growth Act".

In data 30 aprile 2025 è stata convocata l'Assemblea Straordinaria della Società per deliberare in merito alla riduzione del capitale sociale della società volontaria e reale ex art. 2445 c.c. mediante rimborso del capitale ai soci, con riduzione del capitale sociale non proporzionale riservata al socio FI.L.S.E., pari ad euro 4.641.172, da approvare con consenso unanime degli altri soci.

Tale delibera è stata necessaria per dare attuazione all'art. 12 comma 1 della L.R. 1/2025 "Disposizioni relative al Fondo strategico regionale per l'anno 2025" il quale stabilisce che: "Le risorse sottoscritte da Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico (FILSE) S.p.A. quali aumento di capitale di Ligurcapital S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017), venendo meno la necessità del rafforzamento patrimoniale in relazione alla finalità della citata legge, vengono riassegnate al Fondo strategico regionale. FILSE S.p.A. è autorizzata a compiere gli adeguamenti necessari e conseguenti."

Le risorse erano state assegnate alla società con L.R. 34/2016 nell'ambito di un disegno complessivo in cui la Regione, nell'istituire il Fondo Strategico Regionale, individuava in quest'ultima il soggetto specializzato in interventi di ingegneria finanziaria.

L'iscrizione all'elenco degli intermediari finanziari diveniva necessaria in funzione della strategia regionale

che vedeva Ligurcapital affiancare all'attività di gestione dei fondi pubblici anche quella di concessione di credito diretto c.d. "a mercato" e cioè mediante utilizzo di risorse proprie. Ai sensi dell'art.4 c.8 della L.R. 34/2016, nel dicembre 2017 F.I.L.S.E., utilizzando risorse del Fondo strategico, ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale di Ligurcapital nel limite di 4,6 milioni di euro finalizzato all'iscrizione di quest'ultima nell'elenco degli intermediari finanziari ex art.106 del Testo Unico Bancario (TUB).

Nel febbraio 2019 Ligurcapital inviava a Banca d'Italia domanda di iscrizione nel suddetto elenco, avviando un processo dialettico in esito al quale l'Organo di Vigilanza sospendeva il processo autorizzativo in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richiesti; a seguito dei successivi confronti con Banca d'Italia ed anche a causa di situazioni contingenti (da un lato l'emergenza Covid e dall'altro il rinnovo dell'assemblea Regionale), nel luglio 2020, di concerto con F.I.L.S.E., si è deciso di interrompere il percorso autorizzativo comunicandolo all'Organo di Vigilanza.

Terminato il periodo emergenziale, nell'ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione licenziava il piano industriale 2024-2026 nel quale, dopo un accurato processo di analisi, confronto e riflessione strategica condotto con il coinvolgimento della Regione e di F.I.L.S.E., veniva definitivamente accantonata la vecchia ipotesi di trasformare la società in Intermediario Finanziario.

Di conseguenza, veniva rimessa alla Regione ogni decisione in merito alle risorse apportate da FILSE a titolo di aumento di capitale considerato che, come anche emerso dal confronto con gli uffici regionali, proprio in funzione del vincolo di destinazione contenuto nel citato art.4 c.8 L.R. 34/2016, queste non potevano essere impiegate da Ligurcapital per realizzare misure e/o interventi di alcun tipo a favore delle PMI.

Attraverso il citato art. 12 comma 1 della L.R. 01/2025 la Regione conclude questo processo, destinando ad altri fini le risorse pubbliche originariamente apportate a Ligurcapital per l'iscrizione nell'elenco ex art. 106 TUB.

Ai fini dell'attuazione dell'art. 12, comma 1 della L.R. 1/2025 mediante la proposta di riduzione del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione della società ritiene necessario valutare previamente la sostenibilità economico e finanziaria per Ligurcapital dell'operazione di rimborso ai soci in caso di approvazione dell'assemblea e successiva esecuzione decorso il termine di 90 giorni ex art. 2445, comma 3 c.c.

Sotto il profilo patrimoniale, come evidenziato dal bilancio 2024 della Società, tale operazione non comporterà situazioni di squilibrio considerato che la quota di attivo più significativa è correlata agli interventi realizzati con i fondi regionali ricevuti in gestione ed esposti nel passivo (circa 32 milioni di euro).

A seguito dell'approvazione ed esecuzione della proposta di riduzione del capitale sociale, residuano un patrimonio netto della Società pari ad euro 5,1 milioni (tenuto già conto dall'azzeramento delle riserve utilizzate per la copertura delle marginali perdite pregresse) che risulta, quindi, sufficientemente dimensionato per coprire sia la quota di attivo immobilizzato (circa 12 mila euro) che quella di attivo circolante (circa 1 milione di euro) non rappresentata da investimenti finanziari correlati alla gestione della tesoreria.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2024 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PORFESR, Progetti Comunitari, Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale, Area Economia e Finanza Pubblica.

LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Durante l'esercizio 2024 la società ha svolto le attività previste dal Piano attuativo ed ha effettuato alcuni progetti legati all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi che le sono stati affidati.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. in liquidazione

Si ricorda che la Società controlla al 100% Parco Tecnologico della Val Bormida.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI.

La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti. FI.L.S.E. ha, quindi, acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato nel corso del 2009 dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all'uopo destinato da Regione Liguria pari ad euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca".

Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di euro 245.141 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto, la

partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari euro 12.369.859 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari euro 245.141 da risorse proprie di FI.L.S.E.

Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che sono state e saranno poste rispettivamente a carico del Fondo Destinato e di risorse ordinarie FI.L.S.E., nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse. In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2023 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013.

Parco Tecnologico Val Bormida ha avuto come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società ha pertanto, nel tempo, sviluppato progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, promosso la localizzazione di imprese, sostenuto la creazione di impresa innovativa. Negli ultimi anni Parco ha sostanzialmente estinto il ramo di azienda legato alle attività di ricerca, anche facendo confluire le risorse in organico specializzate in ricerca chimica, eccetto una, presso una delle aziende insediate. Al momento prosegue un'attività di gestione dei contratti di insediamento in essere con le aziende presso i propri immobili. Permane in forza alla società un ricercatore, tuttavia attualmente in congedo.

In accordo con i soci di riferimento Regione Liguria e FI.L.S.E., nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali, è stato deciso di procedere con un percorso liquidativo della Società che si è concretizzato nel 2024. Si ricorda infatti che in data 17 ottobre 2024 l'Assemblea dei Soci ha posto in liquidazione la Società.

La bozza di bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude con una perdita di euro 3.506.145. Tale bozza recepisce infatti accantonamenti e svalutazioni da effettuare in ottica liquidatoria. In particolare, sulla base di una perizia tecnica estimativa del geom. Alessio Bergia richiesta dal liquidatore al fine di determinare il giudizio di congruità del più probabile valore del compendio immobiliare di proprietà della società sono state effettuate svalutazioni per euro 4.250.092; contemporaneamente è stato rilasciato il fondo imposte differite per euro 743.945. Tale perdita di valore della partecipazione è stata recepita dal bilancio di FI.L.S.E. al 31 dicembre 2024:

- per la quota di euro 3.438.014 senza impatto economico ma solo patrimoniale con la parallela chiusura del relativo fondo verso Regione.
- per la quota di euro 68.133 di competenza di FI.L.S.E., contabilizzata tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.

Società collegate

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.

Amaie Energia e Servizio S.R.L., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A. svolge la propria attività nei settori di seguito elencati:

- Gestione Servizio Igiene Urbana;
- Gestione Mercato dei Fiori;
- Produzione energia elettrica mediante centrale idroelettrica;
- Gestione aree pubbliche.

Con riferimento alla “Ciclovía turistica della riviera ligure” Regione Liguria all’articolo 3 comma 1 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di “Ciclovía Tirrenica”, mediante un’apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico.

Il comma 2 della Legge, autorizza FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l’erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell’aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

PORTO ANTICO di GENOVA S.p.A.

Partecipata da FI.L.S.E. al 15,70% a seguito dell’aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l’Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l’esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell’eventuale inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l’Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l’esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell’eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l’aumento di capitale sociale ad esso riservato nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell’opera consistente nel

rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levente della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531,00 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.

In data 22 dicembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da euro 9.801.447,32 fino ad euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad euro 7.500.000 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio FI.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria - si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 FI.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Poiché alla data del 30 giugno 2023 nessun socio aveva esercitato il diritto di opzione sull'inoptato e pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, C.C.I.A.A. di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, la quota di partecipazione di FI.L.S.E. nella Società alla data del 31 dicembre 2023 è pari al 15,70%.

Nel dicembre del 2024 Filse ha provveduto al versamento dei decimi residui pari al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo di euro 824.999,76.

Altre imprese

RAISE S.C.A.R.L

Società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale.

Gli altri soci fondatori, oltre a FI.L.S.E. e Regione, che hanno versato un'analogha quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A. e il Job Centre S.r.l.

A seguito della sottoscrizione in data 7 dicembre 2023 da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023, la partecipazione di FI.L.S.E. in RAISE si è ridotta dal 14,286% al 12,50%.

La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

IREN S.p.A.

A seguito della fusione con Liguria Patrimonio avvenuta nel 2023, la Società è diventata proprietaria di n. 3.982.723 azioni in IREN S.p.A. quotate ed iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione), che risulta superiore rispetto al recente andamento della quotazione del titolo Iren (euro 1,92 ad azione registrato alla data di redazione del bilancio).

Tuttavia, come anche stabilito dai principi contabili in materia di partecipazioni (OIC 21), "per i titoli partecipativi quotati non è necessariamente considerato motivo di abbattimento del costo un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato".

Secondo la valutazione dell'organo amministrativo, non ricorrono gli ulteriori presupposti per considerare l'attuale ribasso nel listino di quotazione del titolo Iren quale elemento segnaletico di un'eventuale perdita durevole di valore; nel corso dell'esercizio si è registrato un andamento costante con punte in linea con il valore di bilancio.

Considerando le positive condizioni economiche finanziarie di Iren che emergono dal progetto di bilancio

2024 recentemente approvato dall'Assemblea dei soci della partecipata, da cui risulta una proposta dividendo superiore a quello distribuito l'anno precedente ed in linea con il Piano industriale, l'organo amministrativo non ha ritenuto che ricorra alcuna perdita durevole di valore della partecipazione in Iren iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto si può fondatamente prevedere un recupero dell'attuale andamento della quotazione di borsa del titolo in un ragionevole arco temporale.

Al 31 dicembre 2024 le azioni in Iren risultavano costituite in pegno per euro 4.000.000 a favore della banca che ha erogato il finanziamento di cui ai Debiti verso Banche.

Con riferimento alle società collegate in liquidazione, si segnala la conclusione del procedimento di liquidazione della società Cairo Reindustria S.c.a.r.l.

Nella tabella sotto riportata sono indicate le procedure di liquidazione delle società partecipate da FI.L.S.E. che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ricordando che FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di FI.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da FI.L.S.E.
Area 24 S.p.A.	29.06.2018	43%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	27.06.2018	9,29%
S.P.E.I. S.r.l.	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A.	20.03.2014	10,24%

Alla voce **"Altri titoli"** trovano allocazione le risorse, a valere sul Fondo Strategico Regionale, impegnate da FI.L.S.E. a seguito dell'adesione in qualità di investitore nel Fondo sovraregionale FEI "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP) per euro 1.086.724,15 e nel Comparto diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP Venture Capital SGR (euro 1.833.032,86).

Su dette misure FI.L.S.E. è impegnata rispettivamente per complessivi euro 1.500.000 ed euro 3.000.000.

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	5.102	5.102	0
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	5.294.255	8.319.853	(3.025.598)
Totale Rimanenze	5.299.357	8.324.955	(3.025.598)

C I 4) Aree da edificare e edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2024 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) come di seguito rappresentato.

	31.12.2024	31.12.2023
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	63.533	63.533
Area Fonteviso	330.000	330.000
Totale Gestione ordinaria	393.533	393.533
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994 art.6	1.459.304	1.459.304
Fondi riserva propria	1.459.304	1.459.304
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	0	1.095.548
Fondi destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	0	1.095.548
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	0	1.930.050
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	3.441.418	5.371.468
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	5.294.255	8.319.853

Aree Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà. Negli ultimi tre esercizi non sono state effettuate vendite.

Aree Fonteviso

Quest'area è stata acquisita da FI.L.S.E. a seguito della fusione di Liguria Patrimonio. Rispetto all'originario compendio immobiliare di Liguria Patrimonio relativo alle aree da edificare e agli edifici da valorizzare sito in via Fonteviso in La Spezia, FI.L.S.E. ha acquisito con la fusione le aree costituenti il distretto AL3 nonché le porzioni del Distretto AD7 di superficie complessiva di circa 10.000 metri quadri identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia foglio 17, mappali 1330 e 1331 nonché al catasto terreni foglio 17, mappali

1329, 78, 1328 e 1332.

Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Con le risorse del fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra.

A seguito di due gare andate deserte, in data 27 febbraio 2024 è stata avviata una nuova procedura con scadenza 3 maggio 2024 e prezzo, a base di gara, pari all'importo ottenuto applicando al valore di iscrizione dell'immobile nel bilancio di FI.L.S.E. una riduzione del 20%. Anche tale gara è andata deserta.

In prospettiva, è prevista l'indizione di ulteriori procedure di vendita, anche in presenza di eventuali offerte spontanee che – ove verificate congrue – verranno poste a base di gara secondo le modalità già più volte adottate da FI.L.S.E. stessa. Tuttavia, tenuto conto dello stato attuale di conservazione dell'immobile la cui copertura, in parte non più integra, ha causato l'insorgere di infiltrazioni ai piani sottostanti, si è ritenuto necessario effettuare alcuni interventi manutentivi straordinari sulla copertura e negli spazi interni tali da rendere l'immobile stesso più appetibile sul mercato. I lavori sono in via di ultimazione alla data del presente fascicolo di bilancio.

Area Ex Enel (La Spezia)

Il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia, acquistato nel 2009 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009, è iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06.

In relazione a quest'area, è proseguita l'attività successiva all'aggiudicazione definitiva e propedeutica alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. Il contratto definitivo di compravendita è infatti condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Il termine per il verificarsi delle condizioni sospensive è stato fissato a seguito di successive proroghe al 25 luglio 2025. Con riferimento allo svincolo idraulico sono proseguite le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito a riguardo nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FILSE. In particolare, si è in attesa del riscontro da parte di Regione Liguria circa la conclusione del procedimento per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità fluviale sul reticolo secondario relativa al Fosso Tombone (approvazione della ripermimetrazione preventiva). Relativamente alla liberazione dell'area, come concordato per le vie brevi negli incontri avuti con il Comune della Spezia, la Polizia Locale e l'aggiudicatario, saranno attuate le azioni necessarie a rendere disponibile l'area, anche con il coinvolgimento delle Autorità di Polizia competenti. E' prevista la presa in possesso diretta da parte di Immobiliare Patrone, presumibilmente a ridosso dell'atto di compravendita. L'Azienda aggiudicataria ha, altresì, effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo e proseguono le verifiche con il Comune della Spezia relativamente alle varianti

urbanistiche ritenute necessarie dall'Azienda stessa per il proprio insediamento.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. aveva acquistato da Fresia l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica.

A seguito della pubblicazione di una procedura di vendita, SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. ha presentato un'offerta ai sensi del Disciplinare di gara. L'azienda offerente è stata proclamata aggiudicataria provvisoria della procedura nella seduta pubblica di gara in data 22 marzo 2024 al prezzo dalla stessa offerto pari ad euro 1.077.0000 da corrispondersi in un'unica soluzione, maggiore rispetto alla base d'asta pari ad euro 1.047.000 e inferiore rispetto al valore di carico. La minusvalenza è stata imputata al relativo fondo. Al termine delle verifiche di legge previste dal bando pubblico di vendita, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 2024 ha deliberato l'aggiudicazione definitiva dell'Area Pertite a SAT ed in data 30 settembre 2024 è stato stipulato l'atto definitivo di compravendita. SAT è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i comuni appartenenti al Bacini di Affidamento della Provincia di Savona per anni 15, inoltre, ed intende realizzare sull'area di cui trattasi un impianto pubblico per il trattamento delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata nella provincia di Savona.

Gli oneri sostenuti per il recupero dell'area per complessivi euro 1.095.548 hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo è stato originariamente iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che è stato utilizzato, il debito è stato ridotto con contropartita "risconti passivi"; alla vendita dell'area, il risconto passivo è stato utilizzato in contropartita alla riduzione delle rimanenze per la quota di competenza.

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

Con riferimento all'area Quartaie le procedure pubbliche di vendita sopra indicate sono andate deserte. In data 25 marzo 2024 Autostrade per l'Italia ha pubblicato l'Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 per la procedura di espropriazione per Collegamento tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12 in cui è stata inserita l'area Quartaie per un'occupazione temporanea in quanto la stessa sarà destinata a "deposito per il cantiere". Si è in attesa della prosecuzione della procedura di esproprio da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. con la relativa quantificazione economica.

C II - CREDITI

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
C-II Crediti	115.650.680	133.717.184	(18.034.626)

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere:		
Italia	216.995	182.776
estero	3.102	3.102
Contributi da ricevere:		
Italia	22.472	17.381
estero	272.386	458.059
Crediti per Fatture emesse		
Italia	1.121.861	1.286.162
estero	-	-
Note di Credito da ricevere		
Italia	39.980	40.105
estero	-	-
Fondo svalutazione crediti	-661.961	-721.036
Totale	1.014.835	1.266.549

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	104.614	391.036
Crediti per Fatture emesse	337.224	366.221
Finanziamenti	687.150	855.000
Altri crediti	31.994.591	32.143.163
Fondo svalutazione crediti	-660.975	-685.944
Totale	32.462.605	33.069.476

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (1.430 euro), Ligurcapital (17.000 euro), Liguria International (180.579 euro), Liguria Ricerche (217.215 euro) e Parco Tecnologico Val Bormida (25.674 euro).

I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono costituiti da: Parco Tecnologico Val Bormida (677.995 euro), I.R.E. (8.649 euro) e Liguria Ricerche (506 euro).

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 636.738, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 5.798.301, al Fondo Strategico per euro 25.559.493 (risorse D.G.R. 360/2017, D.G.R. 30/2019, Bandi Emergenza Covid 19).

Tali crediti, come evidenziato anche nel paragrafo sui principi contabili applicati, al pari di tutti i crediti derivanti da fondi gestiti per conto di Regione, hanno come contropartita debiti per fondi amministrati verso Regione Liguria di pari importo (voce C11 – debiti verso controllanti) e pertanto eventuali perdite non hanno effetto economico per FI.L.S.E; anche i rischi sui crediti verso controllate generati con fondi di terzi in

amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati.

C II 3) Crediti verso imprese collegate (e partecipate)

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	-	35.431
Crediti per Fatture emesse	106.974	155.520
Finanziamenti	33.450	33.450
Altri crediti	8.221.020	8.221.021
Fondo svalutazione crediti	-129.140	-141.640
Totale	8.232.304	8.303.782

I crediti per fatture emesse sono verso Cairo Reindustria (106.974 euro) e riguardano compensi per attività svolta dal 2001 al 2007. I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro) e Finanziamento soci in conto liquidazione (delibera del 23/01/13) verso S.P.E.I. (8.450 euro). Tali importi sono iscritti netto del relativo fondo svalutazione crediti per un ammontare pari a euro 129.140.

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, euro 5.649.562 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti per Fatture da emettere	8.948.822	8.465.244
Contributi da ricevere	-	31.016
Rendicontazioni da emettere	-	-
Crediti per Fatture emesse	300.077	9.836
Finanziamenti - altri crediti	9.439.136	11.699.521
Totale	18.688.035	20.205.617

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 "Relazione fondi" al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono,

prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

La voce "altri crediti" include i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall'operazione sono rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L'importo al 31/12/24 del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad euro 7.518.433 trova pertanto esatta contropartita nel residuo debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato nel 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

La voce "altri crediti" include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13 art. 28 bis destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.). L'importo al 31/12/24 del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad euro 1.920.703 trova pertanto esatta contropartita nel

debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito (ora Intesa San Paolo), erogato a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

	31.12.2024	31.12.2024
Crediti per Fatture da emettere	54.167	54.167
Totale	54.167	54.167

Trattasi, per la parte relativa alle fatture da emettere, di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel corso del 2024, ma non ancora fatturati.

C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta composto da:

	31.12.2024	31.12.2023
Erario c/iva	244.946	325.878
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641	138.641
Società Regionale Ambiente - credito IRPEG	3.916	3.916
Società Regionale Ambiente - credito Imposta Patrimoniale	680	680
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000	90.000
Cengio Sviluppo - credito da riparto	8.431	8.431
ritenute su interessi e su titoli	66.131	22.701
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869	72.869
per I.R.E.S. - credito	174.995	33.313
per I.R.A.P. - credito	117.549	68.049
Totale	1.181.966	1.028.286

Per quanto riguarda il credito IVA chiesto a rimborso, è in corso la verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate della documentazione prodotta.

I crediti derivanti da posizioni fiscali di Cairo Reindustria, di incerta recuperabilità, sono coperti da fondi, come pure i crediti ex D.L. 201/2011.

C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha utilizzato un importo netto di imposte anticipate per 31.878. L'importo scaturisce dal rilascio di euro 39.809 derivanti dall' utilizzo delle perdite fiscali pregresse e dall'accantonamento di euro 7.931 per accantonamenti a fondi rischi e fondo svalutazione crediti.

FI.L.S.E. ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate I.R.E.S. per euro 790.447 (calcolate con l'aliquota del 24%) e I.R.A.P. per euro 25.014 (calcolate con l'aliquota del 3,9%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti, del realizzo del relativo beneficio fiscale.

C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	39.525.369	36.779.851
Crediti tra fondi amministrati	-12.547	-29
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407	407
Prestiti a dipendenti	106.256	147.846
Mutui a dipendenti	-	88
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547	12.547
Credito verso il Comune di Genova	4.457	18.485
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487	48.487
anticipi a dipendenti e fornitori	8.205	3.000
Depositi cauzionali	5.348	5.348
crediti verso Istituti di credito per depositi vincolati	13.000.000	31.450.000
altri crediti	560.282	523.766
Fondo svalutazione crediti	-70.844	-61.168
Totale	53.201.307	68.941.968

I crediti per finanziamenti da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

	31.12.2024	31.12.2023
Docup 1994-1999	449.619	449.619
Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773	347.773
Docup 2000-2006 misura 1.2B2	103.919	103.919
Docup 2000-2006 misura 3.3B	129.841	145.331
L. R. n. 21/2000	459.597	782.850
L. n. 266/1997	22.883	22.883
FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930	9.930
Agenzie Formative - L.R. 23/04	608.168	618.247
L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Distretti Industriali e Prog. Filiera e D.M. 7/5/10 Resp. En. e Nautica	226.138	330.676
Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459	48.459
L.R. 15/08 - Turismo	6.853.899	8.420.381
POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	203.808	203.808
L.R. 03/08 art.23 c.1	22.611	22.621
L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	2.205	2.205
POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	244.533	290.405
POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	1.123.062	1.253.655
PON Garanzia Giovani 7.2	174.374	186.184
POR 14/20 4.2.1 Efficienza energetica imprese	1.886.567	2.465.099
POR 14/20 3.1.1 Area Crisi complessa Savona	6.514.516	8.096.329
POR 14/20 3.1.1 Area Crisi non complessa	5.772.286	9.637.712
POR 21/27 2.1.2 Efficientamento energetico imprese	3.160.988	-
POR 21/27 2.6.1. economia circolare	2.823.322	-
POR 21/27 2.2.1 Energia fonti rinnovabili	5.229.763	-
Fondo Strategico Regionale	3.107.108	3.341.765
Totale	39.525.369	36.779.851

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

La voce *“Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati”* pari ad euro 13.000.000 rappresenta la liquidità, riferita a fondi amministrati, temporaneamente investita in conti deposito.

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
1) depositi bancari e postali	295.327.579	170.466.324	124.861.255
3) denaro e valori in cassa	1.240	2.021	(781)
Totale disponibilità liquide	295.328.819	170.468.345	124.860.474

Si fornisce a seguire un dettaglio delle disponibilità liquide, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2024	31.12.2023
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	4.220.038	4.664.439
	4.220.038	4.664.439
<u>Attività relativa a progetti europei</u>		
Disponibilità relativa a progetti europei	1.168.562	3.812.751
	1.168.562	3.812.751
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	123.142	121.095
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	55.757	132.608
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	37.765	36.941
	216.664	290.644
<u>Contributi ricevuti a favore di FI.L.S.E. S.p.A.</u>		
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	118.561	116.239
L.R. 34/16 art. 11	18.859	18.613
	137.420	134.852
<u>Fondi rotativi destinati – aree</u>		
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	288.431	292.574
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	1.087.750	5.829
	1.376.181	298.403
<u>Fondi amministrati</u>		
L. R. n. 4/1993	200.077	195.660
DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	246.140	365.590
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	5.753.740	664.554
Programma PIC PMI 1994-1999	191.950	251.453
Fondo L.R. n.19/1976 - Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	2.418.059	1.352.498
Fondo L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	16.456	11.576
Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	170.469	166.990
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	1.437.021	1.339.019
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	7.949	7.826
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	85.063	56.844
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	284.958	668.335
Fondo L.R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	113.404	92.915
Fondo Artigianato L.R.3/2003 art.38	146.470	138.579
Fondo L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	42.248	83.375
Fondo L.R. 15/08 – Turismo	1.996.282	2.012.969
Fondo Tranché Cover Liguria 2015	4.988.945	4.955.167
Fondo Strategico Regionale - L.R. 34/16	26.555.757	10.541.645
Fondo Sostegno Formazione L.R. 23/2004	0	37.101
Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.476.666	1.460.872
Fondo Lavoratori in mobilità e CIGS e L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	794.088	777.234
Fondo L.R. 28/98 - Cooperazione, sviluppo, solid, pace	5.814	7.006
Fondo per le gravi disabilità	21.660.672	16.655.375
Fondo Dopo di noi	614.727	819.633
Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	3.547.637	1.295.567
Fondo Garanzia Canoni di Locazione	1.126.645	1.139.596
Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.299.565	1.528.371
Fondo GOL PNRR	1.150.492	1.500.132
Fondo L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	319.777	313.114
Fondo Pagamenti S.L.A.	3.288.745	3.089.303
Fondo Sostegno Pazienti Oncologici	255.656	251.716
Fondo Dote sport	1.399.918	321.697
Fondo Progetti di vita indipendente	309.454	1.307.775
Fondo Voucher Asili nido	15.068.875	1.748.821
Fondo Bonus Badanti e Baby-sitter	5.729.470	6.617.426
Fondo Bonus patenti (ex Covid Sospensione servizi educativi)	2.118	22.613
Fondo Emergenza Covid Aiuti alle famiglie - Asse 2 e 3	66.002	49.108
Fondo Emergenza Covid Voucher centri estivi	2.244.916	3.157.700
Fondo Emergenza Covid bonus trasporto in sicurezza	0	15.366

Fondo D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	53.246	52.199
Fondo garanzia Giovani	277.297	259.939
Fondo Piano Over 40	198.611	176.481
Fondo Bonus Occupazionale Turismo	5.990.880	11.934.504
Fondo Caregiver	912.339	2.407.590
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	1.385.819	2.975.830
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2024	2.912.540	0
Fondo L. n. 266/1997 - Comune di Genova	5.382	5.495
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	141.420	137.776
Fondo Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	3.747.359	4.098.560
Fondo Invest. Straord. T.P.L. Gomma	542	550
Fondo L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	225	225
Fondo Bonus Carburante	87.771	85.743
Fondo Energia Condomini	192.613	188.369
FUNT Fondo Unico per il turismo 2022	3.448.951	1.509.977
FUNT Fondo Unico per il turismo 2023	8.018	0
Fondo FIR Attività forestale	0	108.626
POR 2014-2020 3.1.1 Investimenti	3.805.855	3.771.314
POR 2014-2020 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	660.428	48.855
POR 2014-2020 1.2.4 Ricerca	18.239	128.754
POR 2014-2020 1.1.3 Innovazione	36.229	209.954
POR 2014-2020 3.2.1 Aree Territoriali	917.189	1.127.949
POR 2014-2020 3.5.1 Nuove Imprese	10.919	70.519
POR 2014-2020 3.7.1 Attività Imprenditoriali	8.923	68.677
POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	1.062.356	1.189.337
POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	737.658	715.626
POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.557.546	1.429.371
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com inf 2mila ab	206.191	230.556
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com sup 2mila ab	986.592	1.215.799
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com aree interne	206.568	123.823
POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic energetica imprese - Ing. Fin.	5.597.977	4.879.040
POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic energetica imprese - contr	1.397.057	1.377.625
POR 2014/2020 az. 1.5.1 Infrastrutture di ricerca	100.130	100.555
POR 2014/2020 az. 3.2.1-3.1.1 area crisi SV - contributi	307.860	307.039
POR 2014/2020 az. 3.1.1 area crisi non complessa - finanziamenti	10.841.078	6.724.606
POR 2014/2020 az. 3.1.1 area crisi SV - finanziamenti	5.750.370	3.992.533
POR 2014-2020 Asse SAFE	359.305	289.815
POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	22.808.597	15.592.486
POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	2.651.278	9.638.384
POR 21/27 1.1.1. Aree Crisi Complessa SV	3.029.361	0
POR 21/27 2.1.1 Ecoefficienza Enti pubblici	5.531.785	7.536.384
POR 21/27 2.1.1 Ecoefficienza Enti pubblici inf. 2.000 abitanti	877.641	911.971
POR 21/27 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive finanziamenti	4.200.871	2.000.000
POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree produttive contributo	5.221.112	2.005.292
POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree produttive garanzie	28.046	60.159
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare finanziamenti	3.383.944	2.402.998
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi	4.851.472	1.602.191
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare garanzie	167.192	72.081
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare III bando	746.641	0
POR 21/27 1.2.3 Digitalizzazione	23.743.585	0
POR 21/27 1.3.4 Sostegno produzioni audiovisivi	2.687.344	0
POR 21/27 1.3.7 logistica	4.149.253	0
POR 21/27 1.4.1 Supporto sviluppo competenze specialistiche	2.238.481	0
POR 21/27 2.2.1 energia fonti rinnovabili contributi	7.218.266	0
POR 21/27 2.2.1 energia fonti rinnovab finanziamenti	3.394.119	0
POR 21/27 1.3.3 area crisi complessa contributi	3.751.473	0
POR 21/27 1.3.3 area crisi non complessa contributi	3.751.338	0
POR 21/27 1.3.3 area crisi non complessa finanziamenti	11.254.315	0
POR 21/27 1.3.3 area crisi complessa finanziamenti	11.254.135	0
DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2.2,3.1	11.748	80.849
POR 2007-2013 - fondi residui	1.016.967	1.125.916
Fondo L.R. 03/2008 - Botteghe e Mercati	1.204.318	1.180.326
Fondo CAT - D.G.R. n.1367/16	59.147	58.042
Fondo L.R. 1/07 art.72bis Edicole	28.577	34.025
	288.208.714	161.265.235
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	295.327.579	170.466.324

Rispetto a quanto indicato nel bilancio 2023, le disponibilità liquide relative al progetto Erzelli (classificate precedentemente tra la liquidità derivante da contributi) sono state più correttamente incluse nel saldo corrispondente alla liquidità relativa alla gestione ordinaria.

Per la parte relativa ai progetti europei, il decremento delle disponibilità liquide è dovuto al trasferimento ai partners delle dotazioni finanziarie relative a progetti in cui FI.L.S.E. è capofila.

L'incremento delle disponibilità liquide relative ai fondi amministrati è determinato principalmente dalla ricezione di dotazioni su fondi amministrati per la nuova programmazione comunitaria 21/27, oltre alla vendita dell'Area di Pertite – Comuni di Cengio e Millesimo, a valere sul fondo L.R. 33/2002 art.4 c.1 let. f – aree e fabbricati.

Precisiamo che, ai fini di una più corretta rappresentazione, la liquidità, riferita ai seguenti fondi amministrati, temporaneamente investita in conti deposito e pari ad euro 13.000.000 al 31/12/2024 (euro 31.450.000 al 31/12/2023) è stata allocata alla voce "Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati":

FSE Bonus Badanti – deposito vincolato	3.000.000
POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca – deposito vincolato	10.000.000
Totale	13.000.000

D – RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
ratei attivi	71.571	145.002	(73.431)
risconti attivi	97.036	26.967	70.069
Totale Ratei e Risconti attivi	168.607	171.969	(3.362)

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su time deposit. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
I - Capitale	26.250.566	26.250.566	0
IV - Riserva legale	1.925.700	1.142.688	783.012
VI - Altre riserve	8.730.023	8.788.698	(58.675)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	533.853	783.013	(249.160)
X - Riserva Negativa Per Azioni Proprie In Portafoglio	(30.326)	(30.326)	0
Totale Patrimonio Netto	37.409.816	36.934.639	475.177

Il capitale sociale è rappresentato da n. 50.481.857 azioni, ciascuna da euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2024 le Riserve sono così costituite:

IV) RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2024	1.142.688
- Delibera Assemblea Azionisti del 26/07/2024	783.012
Consistenza Riserva Legale al 31/12/2023	1.925.700
VI) ALTRE RISERVE	
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.685
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2024 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	-
- Consistenza 01/01/2024	278.350
- Incrementi dell'esercizio	15.441
- Decrementi dell'esercizio	-74.116
- Consistenza 31/12/2024	219.675
6) riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	-
- Consistenza 01/01/2024	2.221.360
- Incrementi dell'esercizio	-
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2024	2.221.360
7) riserva avanzo da fusione ex Liguria Patrimonio	-
- Consistenza 01/01/2024	2.749.925
- Incrementi dell'esercizio	-
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2024	2.749.925
Consistenza Altre Riserve al 31/12/2024	8.730.023

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta ", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di euro

58.675 pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	Totale
Saldo al 31.12.2022	24.701	1.080	2.221	3.906	-	63	(30)	31.941
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 27/07/2023		63				(63)		-
Aumento di Capitale	1.550							1.550
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva			2.720	(59)				2.661
Utile (Perdita) - esercizio 2022						783,00		783,00
Saldo al 31.12.2023	26.251	1.143	4.941	3.847	-	783	(30)	36.935
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 26/07/2024		(783)				(783)		-
Aumento di Capitale								-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva			(59)					(59)
Utile (Perdita) - esercizio 2023						534		534
Saldo al 31.12.2024	26.251	1.926	4.882	3.847	-	534	(30)	37.410

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	26.251				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	2.595	(1)	-	-	
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	
- Riserva da fusione	2.750				
- Riserva azioni proprie in portafoglio	-30	(A, B, C)	-		
Riserve di utili:					
- riserva legale	1.926	(B)	-		
- riserva finanziamento acquisizione di partecipazioni	2.221	(D)	-		
- utili/(perdite) portati a nuovo	-				
- utile/(perdita) dell'esercizio	534		534		
Totale 31.12.2024	37.410		534	-	

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci D - per scopo specifico

(1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagine societaria

CAPITALE SOCIALE F.I.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2024			
	Azioni n.	Capitale Sociale (euro)	Quota %
Regione Liguria	40.560.639	21.091.532	80,35%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710	5,62%

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	975.000	3,71%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391	3,49%
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.808	2,20%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.454	2,15%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	525.000	2,00%
Comune di Savona	77.354	40.224	0,15%
Provincia di Savona	64.486	33.533	0,13%
Comune di Imperia	22.680	11.794	0,04%
Comune della Spezia	22.680	11.794	0,04%
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	30.327	0,12%
Totale	50.481.857	26.250.566	100,00%

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
3) altri	1.065.106	1.170.617	(105.511)
Totale fondi rischi ed oneri	1.065.106	1.170.617	(105.511)

Il “Fondo per rischi ed oneri” comprende la copertura di eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e contro-garantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e la copertura di eventuali passività potenziali future.

La variazione del fondo evidenziata in tabella è dovuta principalmente all’adeguamento alle effettive esigenze ed il conseguente rilascio per Euro 100 mila.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	1.320	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.445.121	2.215.262	229.859
Totale	2.446.441	2.216.582	229.859

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 01/01/2024	2.215.262
Rivalutazione dal 01/01/2024 al 31/12/2024	51.288
Erogazioni avvenute nell'esercizio	-12.312
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	-8.719
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 01/01 al 31/12/2024	292.950
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	-72.320
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	-21.028
Consistenza 31/12/2024	2.445.121

D – DEBITI

		al 31.12.2024		al 31.12.2023		Variazione
D - Debiti		414.988.273		313.554.496		101.433.777
		31.12.2024		31.12.2023		
BANCHE		10.277.889		13.011.421		(2.733.532)
	entro l'esercizio successivo	2.376.732		2.372.286		4.446
	oltre l'esercizio successivo	7.901.157		10.639.135		(2.737.978)
FORNITORI		592.679		882.281		(289.602)
	entro l'esercizio successivo	592.679		882.281		(289.602)
	oltre l'esercizio successivo	-		-		-
CONTROLLATE		1.080.898		1.125.031		(44.133)
	entro l'esercizio successivo	1.080.898		1.125.031		(44.133)
	oltre l'esercizio successivo	-		-		-
COLLEGATE		12.704		10.645		2.059
	entro l'esercizio successivo	12.704		10.645		2.059
	oltre l'esercizio successivo	-		-		-
CONTROLLANTI		391.921.370		284.723.944		107.197.426
	entro l'esercizio successivo	289.641.567		177.171.815		112.469.752
	oltre l'esercizio successivo	102.279.803		107.552.129		(5.272.326)
IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO CONTROLLANTI		8.843.886		7.773.259		1.070.627
	entro l'esercizio successivo	8.843.886		7.773.259		1.070.627
	oltre l'esercizio successivo	-		-		-
TRIBUTARI		401.983		536.695		(134.712)
	entro l'esercizio successivo	401.983		536.695		(134.712)
	oltre l'esercizio successivo	-		-		-
PREVIDENZIALI		476.534		471.068		5.466
	entro l'esercizio successivo	476.534		471.068		5.466
	oltre l'esercizio successivo	-		-		-
ALTRI DEBITI		1.380.330		5.020.152		(3.639.822)
	entro l'esercizio successivo	1.380.330		4.172.269		(2.791.939)
	oltre l'esercizio successivo	-		847.883		(847.883)
		414.988.273		313.554.496		

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2024 è iscritto per euro 7.518.433 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria e per euro 1.920.703 il debito verso Intesa San Paolo (ex Mediocredito) per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2024 tale debito è iscritto per euro 838.753.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2024 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 58.101 e da fatture da ricevere per euro 534.578.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2024 sono rappresentati da fatture da ricevere da: I.R.E. (101.454 euro), Ligurcapital (777.032 euro), Liguria International (149.844 euro); e da fatture ricevute e non ancora pagate da I.R.E. (30.778 euro) e da Liguria International (21.790 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2024 sono rappresentati da: fatture da ricevere di RETEFIDI Liguria (12.704 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2024 sono così costituiti:

	31.12.2024	31.12.2023
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	111.697	109.224
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.172.476	1.235.788
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	5.895.702	6.035.313
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	5.753.740	5.693.602
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.735.191	1.731.899
- Fondo L.R. n. 19/1976	3.411.535	3.356.825
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	170.469	166.990
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	461.367	530.468
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.476.666	1.460.872
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	625.816	655.348
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	842.546	825.693
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	5.814	7.006
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	1.126.645	1.139.596
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	-	12.518
- Fondo Gravi Disabilità	20.660.672	15.655.375
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	319.777	313.114
- Fondo sostegno pazienti oncologici	255.656	251.716
- Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	53.246	52.199
- Fondo Bonus Carburante	87.771	85.743
- Fondo Voucher asili nido	15.068.875	1.748.821
- Fondo Bonus badanti e babysitter	8.731.233	6.617.426
- Fondo Bonus Patenti	2.118	22.613
-Fondo Emergenza COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	66.149	49.108
- Fondo Emergenza COVID Voucher centri estivi	2.244.916	3.157.700
- Fondo Emergenza COVID Bonus trasporto in sicurezza – taxi	-	15.825
- Fondo L. 68/99 Indennità tirocini disabili – certificazione competenze disabili	1.018.462	283.567
-Fondo Caregiver	912.339	2.407.590
- Fondo Dote sport	1.399.918	321.697
-Fondo GOL FSE	223.899	1.161.909
-Fondo GOL PNRR	1.150.492	1.500.132
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. Energetico	137.934	205.304
- Fondo FIR Attività Forestale	-	108.626
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	792.111	774.610
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualificazione urbana	3.563.673	3.914.873
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	542	550
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio trasporto pubblico locale	225	225
- Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	195.401	194.128
-Fondo Garanzia Giovani 2021	256.269	251.996
- Fondo Piano Over 40	198.611	176.481
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff energetico strutture pubbliche Comuni inferiore 2mila ab	206.191	230.556
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff energetico strutture pubbliche Comuni superiore 2mila ab	986.592	1.215.799
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff en strutture pubbliche Comuni Aree interne	206.568	123.823
-Fondo Energia Condomini	192.613	188.369
- Fondo POR 2021/2027 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici	5.531.785	7.536.384
-Fondo POR 2021/2027 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici inf. 2mila abitanti	877.641	911.971
-FUNT Fondo Unico per il Turismo 2022	1.398.951	1.509.977
-FUNT Fondo Unico per il Turismo 2023	2.058.018	0
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1°	347.773	347.773
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	122.648	122.648
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	1.329.402	1.245.607
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	188.535	188.535
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	573.000	1.587.319

- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	141.420	137.776
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	146.470	138.579
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	9.930
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	8.850.181	10.433.350
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	-	18.554
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	255.770	255.770
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	6.135.846	6.113.040
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	1.408.020	1.921.991
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranched cover	4.988.945	4.955.167
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	965.004	1.073.954
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	22.611	22.621
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	2.205	2.205
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	660.428	48.855
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	3.805.855	3.771.314
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area crisi complessa SV finanziamenti	12.264.886	12.088.493
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area crisi complessa SV contributi	307.860	307.039
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	18.239	128.754
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Poli Innovazione	1.062.356	1.189.337
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	36.229	209.954
-Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	100.130	100.555
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	917.189	1.127.949
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Sostegno produzione audiovisivi	737.658	715.626
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	10.919	70.519
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.6.1 Garanzia sport	1.557.546	1.429.371
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriale	8.923	68.677
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	7.469.544	7.344.139
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica – contributi	1.397.057	1.377.625
- Fondo POR 2014-2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa – finanziamenti	16.613.365	16.362.687
-Fondo POR 2014-2020 Asse SAFE	359.305	289.815
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri – 2018	412.207	405.716
- Fondo CAT	59.148	58.042
- Fondo bonus occupazionale turismo 2019	-	2.493
- Fondo bonus occupazionale turismo 2020	29.732	44.475
- Fondo bonus occupazionale turismo 2021	30.312	1.717.982
-Fondo bonus occupazionale turismo 2022	254.406	4.130.666
-Fondo bonus occupazionale turismo 2023	957.280	6.038.888
-Fondo bonus occupazionale turismo 2024	4.716.676	0
- Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	28.577	34.025
- Fondo L. 68/99 a. 14 adattamento postazioni lavoro disabili	57.204	82.895
- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	1.385.819	2.975.830
- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2024	2.912.540	0
- Fondo POR 2021/2027 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod finanziamento	7.361.858	2.000.000
- Fondo POR 21/27 2.1 2 eff. energetico imprese e aree prod contributo	5.221.112	2.005.292
- Fondo POR 21/27 2.1 2 eff. energetico imprese e aree prod garanzie	28.046	60.159
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare finanziamenti	6.207.267	2.402.998
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi	4.851.472	1.602.191
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare garanzie	167.192	72.081
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi III bando	746.642	0
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	32.878.405	25.092.486
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	2.651.278	9.638.384
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Aree Crisi Complessa SV	3.029.361	0
- Fondo POR 21/27 2.2.1 produzione energia fonti rinnovabili PMI contributi	7.218.266	0
- Fondo POR 21/27 2.2.1 produzione energia fonti rinnovabili PMI finanziamenti	8.623.883	0
- Fondo POR 21/27 1.3.7 Investimenti in innovazione logistica	4.149.253	0
- Fondo POR 21/27 1.3.4 Sostegno produzioni audiovisive	2.687.344	0
- Fondo POR 21/27 1.2.3 Digitalizzazione	23.743.585	0
- Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi complessa finanziamenti	11.254.135	0
- Fondo POR 21/27 sostegno investimenti aree crisi complessa contributi	3.751.473	0
-Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi non complesse finanziamenti	11.254.315	0
- Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi non complessa contributi	3.751.338	0
- Fondo POR 21/27 1.4.1 Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche	2.238.481	0
- Fondo Strategico Regionale	63.191.336	61.249.563
Subtotale Per Fondi Amministrati	380.462.251	268.977.789
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	1.846.918	1.851.062
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett. f - aree e fabbricati	2.859.960	3.708.089
- Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	2.637.375	6.075.388
Subtotale Per Fondi destinati	7.344.253	11.634.539
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	120.102	116.922
Contributo Garanzia Giovani	17.769	17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	14.707	14.707
Subtotale Per contributi ricevuti	152.577	149.398

Altri debiti verso controllante		
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 19/2019 Porto Antico di Genova	1.859.533	1.859.533
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 15/18 art. 26 - aumento capitale IRE Liguria	1.100.000	1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR. 863/2020 partecipazione AMAIE	1.000.000	1.000.000
Debiti verso Regione Liguria per versamento ricevuto in eccesso	70	0
Subtotale	3.962.288	3.962.218
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	391.921.370	284.723.944

Nei debiti verso controllante trovano allocazione i fondi amministrati e destinati, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra gli altri debiti verso controllante, sono iscritte inoltre le risorse destinate da Regione Liguria all'aumento di capitale di IRE Liguria S.p.A. (ex L.R. 15/08 art. 26), le risorse ex L.R. 19/2019 destinate (insieme alle risorse residue derivanti dal bilancio finale di liquidazione di Fiera di Genova S.p.A.) alla partecipazione all'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., le risorse destinate alla partecipazione in AMAIE (DGR 863/2020).

Si evidenzia che i debiti verso controllante presentano complessivamente una variazione in aumento di Euro 107,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; detto incremento è da ricondurre al fatto che i nuovi trasferimenti ricevuti da Regione (tra cui quelli relativi alle misure POR 2021-2027, ai fondi FSE e a quelli del settore sociale) o da altri fondi amministrati per complessivi 186,8 milioni di Euro, insieme ai proventi netti maturati ed alle revoche incassate (+9 milioni di Euro), sono stati superiori alle uscite per restituzioni a Regione Liguria, trasferimenti ad altri fondi, erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-88,7 milioni di Euro).

Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2024 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate (7.027 euro), fatture da ricevere da Liguria Digitale (76.296 euro) e fondi amministrati erogati da Alisa (8.760.563 euro).

Si segnala, infatti, che a seguito della D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che sono quindi inclusi tra i "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti".

	31/12/2024	31/12/2023
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso A.LI.SA.)	3.547.637	1.295.567
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso A.LI.SA.)	3.288.745	3.089.303
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso A.LI.SA.)	309.454	1.307.775
- Fondo Dopo di noi (debito verso A.LI.SA.)	614.727	819.633
- Fondo Gravi Disabilità (q/p debito verso A.LI.SA.)	1.000.000	1.000.000
TOTALE	8.760.563	7.512.278

I Debiti tributari al 31 dicembre 2024 accolgono principalmente i debiti per I.R.E.S., I.R.A.P., ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2024 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2024 accolgono, tra gli altri, i debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (per residui euro 28.265); debiti verso il personale dipendente (euro 759.696); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 80.335), debiti verso partners di progetti europei per quote di contributi da erogare (euro 42.745), e altri minori.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazione
(a) ratei passivi	6.087	6.555	(468)
(b) risconti passivi	11.560.071	13.095.703	(1.535.632)
Totale Ratei e risconti passivi	11.566.158	13.102.258	(1.536.100)

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2024	31.12.2023
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria	62.275	-
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	310.067	379.876
Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	-	1.095.548
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI piano)	10.906.653	11.169.060
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	-	163.836
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	260.327	265.895
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	20.749	21.488
TOTALE RISCOINTI PASSIVI	11.560.071	13.095.703

Alla vendita dell'area di Pertite, il risconto del contributo PAR/FAS per l'area stessa è stato utilizzato in contropartita alla riduzione delle rimanenze per la quota di competenza.

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Meloni, 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata

della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2024	2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.840.179	8.027.792	812.387

La composizione della voce è la seguente:

	2024	2023
Servizi per attività verso Enti partecipati	134.880	159.447
Servizi per attività verso Regione Liguria	8.379.211	7.714.386
Servizi per attività verso Terzi	326.088	153.959
TOTALE	8.840.179	8.027.792

Il 2024 si caratterizza per essere un anno di transizione e di chiusura delle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e contemporaneamente di partenza delle nuove programmazioni 2021-2027.

	2024	2023	Variazione
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	(364.826)	364.826

	2024	2023	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	2.079.966	3.425.660	(1.345.694)

	2024	2023
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 - Genova	-	134.657
Locazione Erzelli	109.478	109.474
Canoni servizi e recupero costi da aziende incubate presso Genova e Savona	718.233	685.434
recupero costi area Fontevivo	13.944	13.064
Plusvalenze cessione partecipazioni	-	1
Plusvalenze cessione cespiti	-	1.425.867
Sopravvenienze attive	244.946	69.890
eccedenza accantonamento imposte	-	1.502
Recupero costi diversi	2.905	10.931
altri ricavi	108.770	899
Contributi e altri proventi:		
- Proventi netti sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	10.000	
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 - L.R. 29/95	74.116	90.867
- Ripresa valori ammortamento Erzelli	262.407	262.407
- contributi F.A.M.I.	-	22.173
- contributi ERASMUS 10	54.779	
- contributi IPMED	-	19.015
- contributi FRI START2	-	105.895
- contributi ECOFISHENT	140.751	46.922
- contributi FRI_START EVOLUTION	7.028	6.094
- contributi PROGETTO META-DEST	18.911	71.363
- contributi PRIMED	71.512	158.223
- contributi KCCRI	55.545	102.755
- contributi CULTIVETING	11.406	
- contributi PROGETTO ASTER	5.091	
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:		
- Incubatore Savona	163.836	81.919
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
TOTALE	2.079.966	3.425.660

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati.

I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di euro 74.116 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Patrimonio Netto - VI Altre Riserve .

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2023 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2024	2023
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	105.027	123.222
7) costi per servizi	2.953.327	2.792.063
8) costi per godimento di beni di terzi	163.526	165.191
9) costi per il personale:	6.199.529	5.502.776
a) salari e stipendi	4.246.705	3.790.275
b) oneri sociali	1.298.625	1.143.073
c) trattamento di fine rapporto	323.210	281.221
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	330.989	288.207
10) ammortamenti e svalutazioni:	746.702	1.060.344
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	206.360	210.654
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	540.342	549.690
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	300.000
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
12) accantonamento per rischi	-	289.119
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	541.334	682.226
TOTALE	10.709.445	10.614.941

I Costi per materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per euro 105.026.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2024	2023
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	1.580.026	1.520.573
Prestazioni legali e notarili a progetto	122.784	165.413
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	281.927	244.659
Assicurazioni	61.410	81.674
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza...)	230.231	280.426
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	100.145	67.273
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	249.694	147.575
Emolumenti Amministratori	68.539	76.531
Emolumenti Collegio Sindacale	41.263	52.825
Rimborsi e spese Organi Sociali	985	1.542
Compensi per Revisione Legale	32.571	31.560
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	16.140	25.180
Spese varie	167.612	96.832
TOTALE	2.953.327	2.792.063

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2024	2023
--	------	------

Canone Concessione demaniale incubatore Savona	12.106	11.750
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	50.225	50.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	85.043
Costi per noleggio automezzi	5.408	5.339
Costi per noleggio fotocopiatrici	10.745	12.834
TOTALE	163.526	165.191

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2024 l'organico era di 85 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, e 15 unità a tempo determinato. Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2024 è pari a 97 unità complessive.

L'incremento del costo complessivo rilevato nell'anno rispetto al 2023 è da ricondurre alla crescita dell'organico (+ 6 unità al 31/12/2024) oltre che agli adeguamenti contrattuali occorsi a seguito dell'Accordo 23 novembre 2023 per il rinnovo del CCNL 19 dicembre 2019 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali (adeguamenti computati dal 1° luglio 2023 e dal 1° settembre 2024).

Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale. Gli accantonamenti a fondo svalutazioni crediti si riferiscono ad eventuali perdite rispetto a crediti iscritti nell' Attivo Circolante.

L' ulteriore accantonamento per rischi si riferisce a passività potenziali su poste dell'Attivo Patrimoniale, tra cui valori delle Rimanenze come meglio descritto nell'apposita sezione.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2024	2023
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali)	81.698	140.666
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, imposte di registro)	373.955	438.382
Costo esercizio automezzi	3.698	4.744
Spese postali e corrieri	1.617	3.547
Quote associative	15.037	15.998
Trasporti vari	266	290
Pubblicazioni	13.556	1.749
Riduzione contributi PAR-FAS	3.180	2.137
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	15.441	1.894
Sopravvenienze passive	15.009	42.035
Spese varie	17.877	30.784
TOTALE	541.334	682.226

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2024	2023	Variazione
16) Proventi Finanziari	735.420	572.845	162.575
17) Interessi e altri oneri finanziari	(67.954)	(96.740)	28.786
Totale Proventi/Oneri finanziari	667.466	476.105	191.361

I Proventi Finanziari 2024 possono essere così distinti:

	2024	2023
Verso enti creditizi per crediti	240.197	101.380
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	-	3.986
Verso lo Stato per titoli	-	7.902
Verso diversi per dividendi	473.148	438.100
Verso diversi per altre attività	22.075	21.477
TOTALE	735.420	572.845

I proventi finanziari per dividendi si riferiscono a dividendo deliberato da Iren come descritto alla voce Partecipazioni.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente invece agli interessi passivi maturati a seguito del Finanziamento con BPM accesso nell'ambito dell'operazione di fusione con Liguria Patrimonio e meglio descritto nel paragrafo su Debiti verso Banche.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2024	2023	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	161.861	47.328	114.533
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	161.861	47.328	114.533

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2024	2023
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	68.133	1.273
Altre partecipazioni	93.728	46.055
TOTALE	161.861	47.328

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

TABELLA DI SINTESI DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE AI SENSI ART. 1, COMMI 125-129, LEGGE N. 124/2017

Descrizione del contributo ricevuto	Soggetto erogante	data incasso	Importo in euro
FRI_START EVOLUTION – progetto volto al supporto alle pmi del settore creativo e digitale	REGIONE TOSCANA	24/05/2024	249.356,11
TURISICO – progetto volto a sviluppare soluzioni di gamification per le pmi del settore turistico	FONDAZIONE ISI - AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO	01/08/2024	73.702,49
F.A.M.I. - PROGETTO PERCORSI DI ITALIANO PER STRANIERI 2 - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020	REGIONE LIGURIA	28/02/2024	23.696,95
FRI_START2 – progetto finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - supporto start up innovative	PONTEREDA & TECNOLOGIA S.C.R.L.	05/06/2024	35.983,08
Progetto META-DEST: ANTICIPO FESR	FONDAZIONE ISI - AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO	29/05/2024	33.535,28
Progetto Cultiveting: PREFINANCING	EUROPAISCHER VERBAND BERUFLICHER BILDUNGSTRAGER	28/02/2024	12.464,80
Progetto KCCRI: PREFINANCING	SENIOR EUROPA S. L.	28/02/2024	75.864,12
Progetto PRIMED: PREFINANCING	RUHR - UNIVERSITAET BOCHUM	28/02/2024	177.075,00
Totale contributi incassati nel 2024			681.677,83

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art 2427 n 16 Codice civile precisando che non esistono partecipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

	TOTALE
Amministratori	68.539
Collegio Sindacale	41.263

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., il cui mandato, a seguito bando di gara indetto da FI.L.S.E. a favore di tutte le società del gruppo, è rinnovato per il periodo 2023-2025.

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati i compensi spettanti alla società di revisione

	TOTALE
Revisione legale	32.571

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n°18 C.C

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art.2346, comma 6 del Codice civile

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Anche l'esercizio 2025 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

Proseguiranno le attività legate alla gestione dei bandi assegnati alla società riferiti alle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e ai nuovi bandi della nuova programmazione 2021 -2027. Si prevede per l'anno 2025 un ulteriore incremento dei fondi da amministrare a cura di FI.L.S.E.

È giunto ad estinzione il rapporto concessorio con l'Autorità di Sistema Portuale, l'incubatore di Savona – BIC Ex OMSAV e sono in corso la valutazione della ricollocazione degli uffici FI.L.S.E. in un'altra sede in ambito savonese.

Nell'ambito del più ampio progetto di revisione delle sedi territoriali provinciali la società nei primi mesi del 2025, attraverso la stipula di un contratto di locazione ha rafforzato la propria presenza nella Provincia di Imperia mediante l'insediamento di un proprio ufficio nel Polo Digitale Imperiaware.

La mission dichiarata da Imperiaware del Polo Digitale sarà quella di acceleratore dell'attività delle aziende insediate in quanto la presenza fisica nello stesso edificio permetterà di creare sinergie, progetti comuni e

avviare start-up innovative. Questo processo verrà valorizzato ed incentivato da Confindustria Imperia attraverso il Digital Innovation Hub Liguria di cui l'Associazione è socio fondatore.

La presenza di FILSE nel Polo Digitale offre l'occasione di accedere, in una sede rinnovata, identitaria e fortemente collegata all'innovazione e all'IT, a servizi di supporto informativo, a tutte le aziende presenti sul territorio, sulle opportunità di accesso a strumenti, progetti e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

In data 30 aprile 2025 l'Assemblea Straordinaria di Ligurcapital ha deliberato la riduzione del capitale sociale della società volontaria e reale ex art. 2445 c.c. mediante rimborso del capitale ai soci, con riduzione del capitale sociale non proporzionale riservata al socio FI.L.S.E., pari ad euro 4.641.172, da approvare con consenso unanime degli altri soci. Si rimanda all'apposito paragrafo della Nota Integrativa sulle Partecipazioni in imprese controllate.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE

CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 26.250.565,76 int. versato

Registro delle Imprese di Genova ,

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'assemblea dei soci della società : F.I.L.S.E. S.P.A.

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del Bilancio di
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Il progetto di bilancio della società redatto dagli amministratori ai sensi di legge è stato consegnato al Collegio al termine della riunione del Consiglio di amministrazione che lo ha approvato in data 27 maggio 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della F.I.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad **Euro 533.853**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.a ci ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

▪ **1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2403 E SS. C.C.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ 2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FI.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

▪ 3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL’ APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte degli azionisti del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Genova, li 12 Giugno 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gioele Alessandro Italiani (Presidente del Collegio)

Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco Effettivo)

Dott. Alberto Mangiante (Sindaco Effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

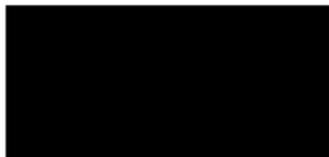
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Genova, 11 giugno 2025

ESERCIZIO 1.1.2024 – 31.12.2024

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDI GARANZIA CONFIDI**FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993 EFIM – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, per la parte di competenza di Regione Liguria, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-372.442,49	195.660,10
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.416,92	4.416,92
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		111.696,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		111.696,76
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia		59.386,63
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia		28.993,63
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	200.077,02	
Totale a quadratura		200.077,02

Al 31 dicembre 2024 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 6 finanziamenti per circa Euro 284 mila cui corrispondono garanzie per circa Euro 142 mila di cui in sofferenza circa Euro 106 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato.

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria),

artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 i fondi sono così costituiti:

Fondo PIC PMI 1994/1999		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-588.679,73	1.235.787,71
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	12.117,80	12.117,80
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	15.429,42	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	60.000,00	75.429,42
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.172.476,09
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	191.950,11	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
Totale a quadratura		1.172.476,09

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28/12/2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2024 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2024 sono pari ad Euro 7.555,26.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo ha movimentato operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese inizialmente in ex area Obiettivo 2 e successivamente su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	482.368,78	6.035.313,36
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	46.178,66	46.178,66
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	5.790,11	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	180.000,00	185.790,11
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		5.895.701,91
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	246.140,39	
C.X. Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.649.561,52	
Totale a quadratura		5.895.701,91

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2024 non si sono verificate perdite su garanzie pregresse; l'importo del prestito residuo è rimasto pari ad Euro 5.649.561,52.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2024 sono pari ad Euro 39.995,62.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che partecipano al cofinanziamento del fondo per il 35%; la gestione è in tal senso in capo a Retefidi e Confart sulla base di convenzioni stipulate con FI.L.S.E. nel 2004. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.056.394,08	5.693.602,42
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	127.714,37	127.714,37
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	67.577,09	67.577,09
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		5.753.739,70
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.753.739,70	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Totale a quadratura		5.753.739,70

Al 31 dicembre 2024 sono in essere tramite Retefidi 126 finanziamenti per un importo di euro 23,8 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 12,2 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 6,4 milioni su pratiche in sofferenza.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 25/2004 FONDO CONFIDI LIGURIA – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo nato per favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-368.101,09	1.731.898,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.291,74	3.291,74
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.735.190,65
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	16.456,26	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.735.190,65

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari

ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nel corso degli anni, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2024 è pari ad Euro 315.109,39.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2024 sono pari ad Euro 3.151,10.

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-6.918.444,92	3.356.825,08
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	64.710,11	64.710,11
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	10.000,00	
- Contributi erogati (insolvenze)	0,00	10.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		3.411.535,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.418.058,57	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Totale a quadratura		3.411.535,19

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma

con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Al 31 dicembre 2024 sono in essere tramite Retefidi finanziamenti per un importo di euro 9,8 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 4,8 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 1,8 milioni su pratiche in sofferenza (quota Retefidi). Nel corso del 2024 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); al 31 dicembre 2024 sono in essere finanziamenti per circa 56,5 milioni, garanzie per circa Euro 25,4 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 8,2 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2024 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; su questo fondo al 31/12/24 sono in essere finanziamenti e garanzie per circa Euro 34 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 34 mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/24 sono in essere finanziamenti per circa Euro 480 mila, garanzie per circa Euro 314 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 225 mila.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 553 mila, garanzie per circa Euro 535 mila, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 185 mila (quota Retefidi).

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 762 mila, garanzie per circa Euro 531 mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 155 mila (quota Retefidi). Nel corso del 2024 non sono state registrate insolvenze.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2024 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/24 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 15,8 milioni, garanzie per Euro 5,8 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,4 milioni. Nel corso del 2024 non sono state registrate insolvenze.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A.

FONDO AMMINISTRATO FONDO GARANZIA AGRICOLTURA PSR 2000/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	17.989,52	166.989,52
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.479,48	3.479,48
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		170.469,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		170.469,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	170.469,00	
Totale a quadratura		170.469,00

FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA

FONDO AMMINISTRATO LEGGE N. 266/1997 ART.14

Trattasi delle risorse a suo tempo affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo è stato utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendevano realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

I programmi di finanziamento sono terminati; a seguito della stipula dell'“Accordo aggiuntivo per il completamento delle attività connesse all'attuazione del programma di interventi ex art. 14 della l. 266/97”, sottoscritto tra FI.L.S.E. e il Comune di Genova in data 4 dicembre 2017, sono state aggiornate la modalità di gestione delle posizioni aperte.

Fino alla conclusione dei rimborsi dei finanziamenti attivi, FI.L.S.E. ha segnalato al Comune eventuali morosità da parte delle imprese beneficiarie; a partire dall'anno 2018, per le situazioni insolventi, FI.L.S.E. ha trasmesso al Comune di Genova la documentazione utile affinché quest'ultimo avviasse direttamente il recupero delle somme dovute mediante la sottoscrizione di piani di rientro personalizzati volti al recupero delle morosità pregresse, quando giudicato possibile. In altri casi le posizioni sono state dichiarate inesigibili dal Comune di Genova. FI.L.S.E. ha proseguito inoltre, tramite i propri legali, la gestione del contenzioso in essere nei confronti di un'impresa debitrice la cui procedura fallimentare risulta tuttora pendente.

Di seguito è riportata la situazione del fondo al 31 dicembre 2024.

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		

– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
– anno 2018 – restituzioni a Comune di Genova	-39.053,19	
– anno 2019 – restituzioni a Comune di Genova	-10.690,77	
– anno 2020 – restituzioni a Comune di Genova	-1.000,00	
– anno 2020 – residuo 5° programma	329,62	
– anno 2021 – restituzioni a Comune di Genova	-1.100,00	
– anno 2021 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-45.643,97	
– anno 2022 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-221.763,46	
– anno 2022 – estinzione cc Fondo annualità 2008	46.279,17	
– anno 2022 – restituzioni a Comune di Genova	-2.300,00	
– anno 2023 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-611.635,62	
– anno 2023 – restituzioni a Comune di Genova	-50.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-999.670,97	28.378,14
Variazioni in diminuzione		
– Perdite su finanziamenti	0,00	
– Oneri e recupero spese	112,74	112,74
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		28.265,40
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.382,22	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.883,18	
Totale a quadratura		28.265,40

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999 – AZIONI 1.1, 2.2, 3.1

Si tratta dei fondi originariamente affidati dalla Regione in gestione a F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

Al 31 dicembre 2024 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>			
Saldo all'1.1.2024			
Fondi ricevuti da Regione Liguria:			
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione		10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane		25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche		14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti		-49.992.930,50	530.467,57
Variazioni in aumento			
– Proventi finanziari netti		899,12	899,12
Variazioni in diminuzione			
– compensi POR 14/20		70.000,00	70.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio			461.366,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti			

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.747,83	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		461.366,69

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2024 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio del contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti da pratiche morose inesigibili o di difficile recuperabilità.

FONDI ECONOMIA SOCIALE

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.680.017,68	1.460.872,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	30.060,48	30.060,48
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	14.266,45	14.266,45
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.476.666,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.476.666,35	
Totale a quadratura		1.476.666,35

Nel 2024 sono stati erogati 18 contributi in conto interessi per Euro 14.272,30 a fronte di prestiti erogati dalle banche per euro 125.000,00.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale: sostegno delle attività di gestione e sostegno dei progetti di investimento delle Agenzie Formative.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 23/04</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.494.651,68	655.348,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	467,59	467,59
Variazioni in diminuzione		

– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	30.000,00	30.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		625.815,91
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	17.648,27	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	608.167,64	
Totale a quadratura		625.815,91

Nell'esercizio 2024 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un totale di Euro 10 mila circa. Sono inoltre in corso tentativi di recupero delle posizioni incagliate.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.679.700.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– anno 2020	131.700,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-854.007,34	825.692,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.853,56	
– Restituzioni, revoche	0,00	16.853,56
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		842.546,22
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	794.087,53	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
Totale a quadratura		842.546,22

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.654.840. La dotazione è stata negli anni ridotta da utilizzi inerenti la misura.

Dal 2018 è attivo il bando per contributi a ONG per trasporto materiali ospedalieri dismessi.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– anno 2018	20.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.647.834,36	7.005,64
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	19,66	
– Restituzioni a RL	1.171,69	1.191,35
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		5.814,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.814,29	
Totale a quadratura		5.814,29

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Sono successivamente pervenute da Regione Liguria risorse pari ad Euro 181.736,27 nel 2016 ed Euro 402.801,49 nel 2018. A seguito della chiusura del Fondo garanzia mutui, le relative risorse residue sono confluite nel fondo in oggetto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– anno 2018	402.801,49	
– anno 2019 – da fondo garanzia mutui	401.472,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.846.414,62	1.139.595,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.307,93	23.307,93
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	36.258,65	
– Contributi erogati	0,00	36.258,65
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.126.644,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.126.644,98	
Totale a quadratura		1.126.644,98

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-564.836,07	12.518,19
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	12.518,19	12.518,19
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– anno 2017	17.200.000,00	
– anno 2018	15.000.000,00	
– anno 2019	16.000.000,00	
– anno 2020	15.500.000,00	
– anno 2021	15.500.000,00	
– anno 2022	15.500.000,00	
– anno 2023	15.500.000,00	
– anno 2024	16.500.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		

– anno 2023	1.000.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-237.635.701,39	33.155.374,61
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	363.776,20	
– Restituzioni - revoche	175.886,63	539.662,83
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	12.034.365,93	12.034.365,93
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		20.660.671,51
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		1.000.000,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	21.660.671,51	
Totale a quadratura		21.660.671,51

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Garanzia Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– anno 2023	149.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-35.886,42	313.113,58
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.663,11	6.663,11
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		319.776,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	319.776,69	
Totale a quadratura		319.776,69

Nell'anno 2022, Banca Etica ha provveduto alla restituzione a FI.L.S.E. dell'importo di Euro 150.000 che era stato depositato su un conto corrente dedicato per permettere l'operatività del fondo in oggetto.

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– anno 2023	198.777,65	
– Variazioni anni precedenti	-27.061,35	251.716,30
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.289,96	5.289,96
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.350,00	1.350,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		255.656,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	255.656,26	
Totale a quadratura		255.656,26

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative. Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32. Negli anni 2019-2020 il fondo ha ricevuto dotazioni residue non utilizzate da parte di fondi del comparto sociale pari ad Euro 76.463,19.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– anno 2019 – da altri fondi	75.062,59	
– anno 2020 – da altri fondi	1.400,60	
– anno 2023 – da altri fondi	48.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-266.827,57	52.198,94
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.047,35	1.047,35
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		53.246,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	53.246,29	
Totale a quadratura		53.246,29

FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al "Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione" ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta, ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei nuclei familiari proprietari di almeno un veicolo e residenti nel Comune di Portovenere e nella Circoscrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l'erogazione tramite carta prepagata di un contributo per l'acquisto di carburante.

Le risorse non utilizzate sono state destinate da Regione Liguria all'erogazione, ad inizio 2025, di un contributo alle Pubbliche Assistenze della medesima zona.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2017	2.201.384,32	
– Variazioni anni precedenti	-2.115.641,20	85.743,12
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.028,32	2.028,32
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		87.771,44
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	87.771,44	
Totale a quadratura		87.771,44

FONDO VOUCHER NIDI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione a soggetti residenti nei comuni liguri di "voucher nido" mensili per abbattere i costi di iscrizione e frequenza a tutte le tipologie di servizi socioeducativi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati (centri bambine e bambini; servizi educativi domiciliari e sezioni primavera); l'agevolazione è rivolta sia a donne lavoratrici che a nuclei familiari a basso reddito.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Fondo Voucher Nidi		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	3.046.103,83	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	1.500.000,00	
– anno 2022	1.360.456,49	
– anno 2023	2.001.076,25	
– anno 2024	18.155.500,00	
– variazioni esercizi precedenti	-7.158.815,52	19.904.321,05
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	287.093,89	287.093,89
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.962.373,15	
– Restituzioni a Regione Liguria	2.160.167,00	5.122.540,15
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		15.068.874,79
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.068.874,79	
Totale a quadratura		15.068.874,79

La dotazione iniziale di Euro 3.046.103,83 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di nuovi bandi. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO BONUS BADANTI E BABYSITTER

Regione Liguria con DGR n. 1016 del 29 novembre 2019 ha approvato la misura "Bonus Badanti e Babysitter", finanziata con fondi POR FSE 2014/2020, per la concessione di rimborsi mensili per l'abbattimento dei costi di badanti o babysitter, destinata a donne lavoratrici o a nuclei familiari a basso reddito per l'assistenza a componenti disabili o invalidi.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Badanti e Babysitter</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	6.340.780,44	
– anno 2021	5.160.000,00	
– anno 2022	5.310.800,00	
– anno 2023	7.363.200,00	
– anno 2024	7.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-17.557.354,80	13.617.425,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	156.946,05	156.946,05
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.043.088,35	
– Restituzioni a Regione Liguria	50,00	5.043.138,35
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		8.731.233,34
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.729.469,64	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	1.763,70	
Totale a quadratura		8.731.233,34

La dotazione iniziale di Euro 6.340.780,44 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di un nuovo bando.

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO VOUCHER PATENTI

Trattasi di un fondo destinato a supportare il settore dei trasporti e della logistica, dove si è evidenziata, durante la crisi pandemica, una carenza di autisti sia nel comparto del trasporto merci sia nel comparto trasporto persone.

Regione Liguria è intervenuta con azioni volte al potenziamento dell'occupazione nel settore, fornendo una risposta concreta ai fabbisogni formativi rilevati e più volte segnalati dai principali stakeholder del settore, offrendo inoltre un'opportunità di occupazione per i disoccupati, sottoccupati e inoccupati residenti o domiciliati in Liguria che, se in regola con i requisiti per l'ottenimento della patente richiesta, possono accedere al contributo a fondo perduto.

La dotazione iniziale dei fondi era pari ad Euro 300.000.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher patenti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	300.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-277.386,91	22.613,09
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	70,81	
– Contributi erogati	0,00	
– Restituzioni a Regione Liguria	20.424,43	20.495,24
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.117,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.117,85	
Totale a quadratura		2.117,85

FONDO EMERGENZA COVID - BONUS FAMIGLIE ASSE 2 E 3

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli aiuti alle famiglie a seguito dell'emergenza Covid-19, a fornire bonus per l'acquisto di ausili informatici o per l'assistenza domiciliare dei disabili ai nuclei familiari a basso reddito con minori o disabili in conseguenza della sospensione delle attività didattiche e della chiusura dei centri socio sanitari.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Famiglie Asse 2 e 3</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	7.000.000,00	
– anno 2023	980,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.951.871,79	49.108,21
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.181,86	
– Revoche Bonus famiglie	10.858,56	
– Revoche Bonus lavoratori spettacolo	5.000,00	17.040,42
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		66.148,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	66.001,50	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	147,13	
Totale a quadratura		66.148,63

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO EMERGENZA COVID – VOUCHER CENTRI ESTIVI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione alle famiglie di bonus per l'abbattimento delle rette dei centri estivi in vista del rincaro delle tariffe dovute all'applicazione dei protocolli sanitari Covid.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher centri estivi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	4.477.100,00	
– anno 2021	4.904.180,00	
– anno 2022	4.745.140,00	
– anno 2023	3.303.390,00	
– anno 2024	2.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-14.272.109,58	5.157.700,42
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	33.328,88	
– Restituzioni, revoche	92.431,79	
– Revoche – contributi lavoratori mense scolastiche	1.050,00	126.810,67
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	1.500.776,60	

– Restituzioni a Regione Liguria – contributi lavoratori mense scolastiche	1.050,00	
– Contributi erogati	1.537.768,44	3.039.595,04
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.244.916,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.244.916,05

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.244.916,05	
Totale a quadratura		2.244.916,05

La dotazione iniziale del fondo è stata negli anni implementata. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO EMERGENZA COVID – BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA – TAXI

Nell’ambito dell’emergenza sanitaria da Covid-19, nell’ottica di tutelare le persone maggiormente fragili, questa misura era volta a ridurre il rischio di contagio e relative conseguenze sanitarie incentivando l’utilizzo di mezzi alternativi al trasporto pubblico, ritenuti di maggior tutela per la suddetta categoria di cittadini.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Taxi</u>		
Saldo all’1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.175.600,00	
– anno 2021 – da RL	260.000,00	
– anno 2021 – da Comune di Genova	750.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-4.169.775,16	15.824,84
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	148,96	
– Revoche	775,25	924,21
Variazioni in diminuzione		
– residuo chiusura	16.749,05	16.749,05
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività.

FONDO AMMINISTRATO CAREGIVER

Trattasi di un bando destinato al sostegno degli assistenti familiari conviventi di malati di Alzheimer. La dotazione iniziale di Euro 2.281.709 è stata incrementata anche nell’anno 2024.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Caregiver</u>		
Saldo all’1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	2.281.709,71	
– anno 2022	761.569,97	
– anno 2023	815.079,15	

– anno 2024	846.485,00	
– variazioni esercizi precedenti	-1.450.768,42	3.254.075,41
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	36.635,35	36.635,35
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	2.378.371,90	2.378.371,90
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		912.338,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		912.338,86

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	912.338,86	
Totale a quadratura		912.338,86

FONDO DOTE SPORT

Trattasi di una misura finalizzata alla concessione di buoni a ristoro totale o parziale delle quote di iscrizioni e/o frequenza ad attività sportive pagate dalle famiglie con particolare disagio economico alle società sportive aventi sede legale nella Regione Liguria, per lo svolgimento di attività sportive dei figli minori residenti in Liguria.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 800.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Fondo Dote sport		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	800.000,00	
– anno 2023	681.800,00	
– anno 2024	2.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-1.160.102,54	2.321.697,46
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	26.030,15	26.030,15
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	626.201,23	
– Restituzioni a Regione Liguria	321.608,19	947.809,42
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.399.918,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.399.918,19

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.399.918,19	
Totale a quadratura		1.399.918,19

FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 - INDENNITA' TIROCINI DISABILI – CERTIFICAZIONE COMPETENZE DISABILI - GOL FREQUENZA CORSI

Nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e su risorse del P.O.R. F.S.E. 2014-2020, Regione Liguria ha incaricato FI.L.S.E. dell'erogazione di indennità di tirocinio a persone disabili e soggetti svantaggiati, utenti degli uffici liguri del collocamento mirato, che svolgono tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento lavorativo. La dotazione complessiva del fondo è di Euro 790.000.

Inoltre, sempre a valere sulla L.68/99, con D.G.R. 1005/2021 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione del Progetto "Ricostruire il Mio Futuro" ed il relativo "Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di un percorso integrato di Certificazione delle Competenze" ed è stato anche disposto di affidare a FI.L.S.E. il

pagamento delle somme dovute ai soggetti erogatori dei percorsi di cui al Progetto sopracitato sulla base delle istruttorie ricevute dall'Amministrazione regionale. La dotazione del fondo è pari ad Euro 346.995.

Inoltre la nostra società eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure GOL finanziate dal Fondo Regionale Disabili.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo indennità tirocini disabili – Certificazione competenze disabili – GOL frequenza corsi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Indennità tirocinio disabili anno 2021	164.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2022	282.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2023	9.931,00	
– Certificazione competenze disabili anno 2022	173.497,50	
– Progetto GOL – frequenza corsi FRD anno 2023	210.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2024	10.244,20	
– Progetto GOL – indennità tirocinio FRD	510.000,00	
– Progetto GOL – indennità tirocinio FRD anno 2024	610.000,00	
– Progetto GOL – frequenza corsi FRD anno 2024	100.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-555.861,34	1.513.811,36
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.246,81	9.246,81
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati – certificazione competenze disabili	28.886,50	
– contributi erogati – GOL – frequenza corsi	90.825,00	
– contributi erogati – GOL – indennità tirocinio	384.328,97	
– contributi erogati – indennità tirocinio disabili	555,40	504.595,87
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.018.462,30
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.018.462,30	
Totale a quadratura		1.018.462,30

FONDO GOL FSE

FI.L.S.E. eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure finanziate da FSE+.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo GOL FSE</u>		
Saldo all'1.1.2024		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.194.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-542.090,53	1.161.909,47
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.367,09	13.367,09
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento dotazioni a Fondo GOL – indennità tirocinio FRD	510.000,00	
– Contributi erogati GOL FSE	441.377,48	951.377,48
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		223.899,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	223.899,08	
Totale a quadratura		223.899,08

FONDO GOL PNRR

FI.L.S.E. eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure finanziate dal PNRR.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Fondo GOL PNRR		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.480.500,00	
– Variazioni esercizi precedenti	19.632,17	1.500.132,17
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	28.547,14	28.547,14
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati GOL PNRR	378.187,50	378.187,50
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.150.491,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.150.491,81	
Totale a quadratura		1.150.491,81

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad A.LI.SA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi

pagamenti. Il fondo viene costantemente incrementato.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>F.do Reg. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2009	6.718.580,00	
- anno 2010	18.005.693,36	
- anno 2011	7.628.440,91	
- anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
- anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
- anno 2012	11.538.370,10	
- anno 2013	11.036.900,00	
- anno 2014	9.475.800,90	
- anno 2015	6.900.000,00	
- anno 2016	4.904.000,00	
- anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
- anno 2017	6.230.000,00	
- anno 2018	6.750.000,00	
- anno 2019	5.050.000,00	
- anno 2020	5.035.000,00	
- anno 2021	5.685.169,18	
- anno 2022	5.110.703,66	
- anno 2023	3.844.550,76	
- anno 2024	4.659.210,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-122.938.923,24	5.954.777,33
Variazioni in aumento		
- Interessi netti	96.039,21	
- Restituzioni, revoche	57.268,68	153.307,89
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	1.760.448,04	1.760.448,04
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		4.347.637,18
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.547.637,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	800.000,00	
Totale a quadratura		4.347.637,18

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 1.500.000, è stata costantemente incrementata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Pagamenti SLA</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2012	1.500.000,00	

– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2018	3.400.000,00	
– anno 2019	11.800.000,00	
– anno 2020	15.770.000,00	
– anno 2021	20.673.644,60	
– anno 2022	20.673.495,41	
– anno 2023	20.195.939,89	
– anno 2024	21.186.790,00	
– Variazioni anni precedenti	-108.971.975,98	24.276.093,02
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	270.139,41	
– Restituzioni, revocche	118.247,81	388.387,22
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	21.375.735,67	21.375.735,67
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		3.288.744,57
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.288.744,57	
Totale a quadratura		3.288.744,57

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto. A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo “Progetti vita indipendente” finalizzato all’erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all’autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Fondo Progetti di vita indipendente		
Saldo all’1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2017	1.180.000,00	
– anno 2018	6.400.000,00	
– anno 2019	6.560.000,00	
– anno 2020	6.685.000,00	
– anno 2021	7.817.202,45	
– anno 2022	7.670.550,93	
– anno 2023	6.621.509,35	
– anno 2024	5.400.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-44.686.487,73	6.707.775,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	66.022,34	
– Restituzioni, revocche	15.787,75	81.810,09
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.480.131,48	6.480.131,48
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante –		309.453,61

debiti vs. ALISA		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	309.453,61	
Totale a quadratura		309.453,61

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto. A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Dopo di Noi – A.LI.SA.

Nell'anno 2020 sono state messe a disposizione risorse destinate al progetto "Dopo di noi" che ha come obiettivo il sostegno di soggetti residenti in Liguria affetti da disabilità grave per garantire la loro permanenza a domicilio anche dopo la morte dei genitori; su questo fondo confluiscono anche risorse residue provenienti da analoghi progetti gestiti in precedenza dai Comuni liguri.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Fondo Dopo di noi		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2020	925.348,00	
– anno 2021	1.277.500,00	
– anno 2022	1.391.280,00	
– anno 2023	4.478.620,00	
– anno 2024	2.687.280,00	
Fondi ricevuti da Comuni		
– anno 2020	793.296,96	
– anno 2021	160.809,62	
– Variazioni anni precedenti	-8.207.221,77	3.506.912,81
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	24.433,35	
– Restituzioni, revoche	8.238,40	32.671,75
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.724.857,51	3.724.857,51
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		-185.272,95

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	614.727,05	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-800.000,00	
Totale a quadratura		-185.272,95

FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era destinato originariamente alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

La sola posizione creditoria residua, nei confronti di Consorzio SIRN, è stata da tempo revocata: nell'anno

2017 era stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali hanno comunicato che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad euro 102.445,18 deve ritenersi inesigibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		208.747,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	102.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	106.301,94	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo originario era destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva. Delle due posizioni residue di finanziamenti ancora in essere, una (ATI UNIFORM) procede con i pagamenti delle rate dovute secondo un piano di rientro; per l'altra (ATI GLOBI), invece, abbiamo incassato 78.293,94 a seguito della procedura esecutiva immobiliare promossa presso il Tribunale di Tempio Pausania; per il recupero del credito residuo di Euro 92.301,55 si è fatto ricorso alla ricorso alla riscossione coattiva tramite Agenzia delle Entrate Riscossione.

Le risorse residue disponibili, anche integrate da Regione Liguria, erano destinate ad imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, Regione aveva ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014). I pagamenti delle rate dovute sulla posizione residua sono regolari: nell'anno 2024 sono state incassate rate di rientro per Euro 18.000 circa.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	

- anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
- anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
- anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
- anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
- anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
- anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-7.288.235,66	205.303,97
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	2.629,57	2.629,57
Variazioni in diminuzione		
- Trasferimento a Fondo Strategico	70.000,00	70.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		137.933,54
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		137.933,54

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	42.248,49	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	123.693,05	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-28.008,00	
Totale a quadratura		137.933,54

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato originariamente alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria aveva provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento dell'acquisto e della messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. ha provveduto negli anni al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria.

In data 7/4/2022 Regione Liguria ha comunicato la conclusione delle attività del fondo; le risorse residue sono state restituite a Regione Liguria.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2005	552.314,83	
- Variazioni esercizi precedenti	-443.689,16	108.625,67
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	623,92	623,92
Variazioni in diminuzione		
- Restituzione somme a Regione Liguria	109.249,59	109.249,59
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 aveva come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto era destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.493.631,63	774.610,37
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	17.500,79	17.500,79
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		792.111,16
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	792.111,16	
Totale a quadratura		792.111,16

Il fondo ha concluso la propria operatività; FI.L.S.E. è da tempo in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqua. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– anno 2018	1.804.681,38	
– anno 2022	1.671.081,38	
– Variazioni anni precedenti	-22.431.739,94	3.914.873,47
Variazioni in aumento		
– Proventi netti	92.087,06	92.087,06
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	95.774,36	
– Contributi erogati	347.513,14	443.287,50
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		3.563.673,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.747.359,29	
D-14 Altri debiti - cauzione	-183.686,26	
Totale a quadratura		3.563.673,03

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 63.307,50 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo era prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi potevano essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie. A fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nelle precedenti annualità, le risorse risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui sopra.

Finanziamento acquisto mezzi

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è stato pari ad Euro 17.577.328,62 (interamente erogato alle aziende al 31.12.2019).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15/10/14, modificata con atto del 8/10/15 e in ultimo con Atto del 6/3/19 a seguito delle variazioni introdotte dalla D.G.R 106 del 14/2/19). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa).

Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.24, a fronte dell'avvenuto pagamento da parte di Regione Liguria della rata del finanziamento nel corso dell'anno 2024, evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<i>Finanziamento bus</i>		
Situazione al 31.12.24		
- Crediti verso Regione Liguria	8.806.353,64	
- Crediti verso Banca BNL – conto corrente	541,70	
<i>di cui interessi netti maturati</i>	<i>541,70</i>	
- Debito verso BNL per finanziamento		8.806.353,64
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		541,70

FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficiamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/12013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E. nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del gennaio 2017.

Con D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha disposto che l'importo del Finanziamento, pari ad euro 8.881.374,45 fosse interamente corrisposto alle Aziende di TPL su gomma per la copertura di investimenti

finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale; pertanto ai sensi della medesima D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha corrisposto a FI.L.S.E., in esecuzione di apposito atto integrativo e modificativo della Convenzione per la gestione delle risorse del 13 marzo 2019, l'importo di € 30.991,07 (oltre IVA) a titolo di rimborso per la copertura degli oneri finanziari e l'imposta sostitutiva derivanti dall'operazione di finanziamento.

Il succitato rimborso ha consentito quindi a FI.L.S.E. di destinare l'intero importo del finanziamento alle Aziende di TPL attribuendo ulteriori euro 36.899,23 derivanti dalla differenza tra l'ammontare complessivo del finanziamento -pari ad euro 8.881.374,45 - rispetto a quanto previsto dai Protocolli di Intesa sottoscritti in attuazione della D.G.R. 1203/2017 pari ad euro 8.844.475,22. I Protocolli di Intesa sottoscritti sono stati in tal senso integrati come segue:

- ✓ euro 20.143,61 per AMT S.p.A.
- ✓ euro 4.464,93 per ATC Esercizio S.p.A.
- ✓ euro 5.030,80 per ATP Esercizio S.r.l.
- ✓ euro 3.257,31 per Riviera Trasporti S.p.A.
- ✓ euro 4.002,59 per TPL Linea S.r.l.

A seguito della fusione per incorporazione di Mediocredito Spa in Intesa San Paolo Spa, a partire dall'11/11/2019 il rapporto di conto corrente ed il finanziamento sono in capo ad Intesa San Paolo stessa.

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

<u>Finanziamento efficientamento</u>		
Situazione al 31.12.24		
- Crediti verso Regione Liguria	2.818.218,54	
- Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	224,57	
- Crediti verso FI.L.S.E.	0,00	
- Debito verso Intesa San Paolo per finanziamento		2.818.218,54
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per residuo		224,57

Le risorse pari ad Euro 8.881.374,45 sono state integralmente trasferite alle Aziende TPL.

Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, alla concessione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani ("NEET").

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2018	194.001,42	
- variazioni esercizi precedenti	126,52	194.127,94
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	1.273,08	1.273,08

Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		195.401,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	65.978,24	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	129.422,78	
Totale a quadratura		195.401,02

Nell'anno 2024 sono pervenute rate di rientro da finanziamenti erogati per Euro 8.000 circa.

FONDO GARANZIA GIOVANI 2021

Trattasi di un fondo, a valere sulle risorse del PON IOG, destinato a sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero, con programmi di spesa inclusi tra i 10.000 e i 25.000 euro (microcredito), senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani 2021</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	250.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	1.995,73	251.995,73
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.273,68	4.273,68
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		256.269,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	211.318,42	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	44.950,99	
Totale a quadratura		256.269,41

Fondo Piano Over 40 – Bonus assunzionale generalista

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese che assumessero disoccupati con più di 40 anni di età, non percettori di ammortizzatori sociali, attivi nella ricerca del lavoro, che avevano sottoscritto un Patto di Servizio con il centro per l'impiego e avevano attivato almeno un servizio di politica del lavoro.

Successivamente, a valere sulle medesime risorse, al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l'Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione, la Giunta regionale con DGR 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un'occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l'importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Over 40 – Bonus occupazionale generalista</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	846.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-669.518,94	176.481,06
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.359,48	
– Revoche	16.770,00	22.129,48
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		198.610,54
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	198.610,54	
Totale a quadratura		198.610,54

Ad inizio 2025 le economie disponibili sono state restituite a Regione Liguria.

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea aveva approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, prevedeva di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma. Le erogazioni a valere sulle diverse misure sono terminate al 31/12/2023.

FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

Azione 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale aveva approvato, con deliberazione n.1239 del 28 dicembre 2017, il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" nell'ambito dell'azione 4.1.1, Asse 4 - Energia, del Por Fesr Liguria 2014-2020.

Il bando, successivamente modificato con D.G.R. n.63 del 2.2.2018, aveva come obiettivo la riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche; era destinato ai Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti (riferimento dati ISTAT 2016), per interventi realizzati nel territorio della Regione Liguria e riguarda edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico.

Le risorse assegnate al bando sono state pari ad Euro 2.000.000. L'agevolazione consisteva in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com inf 2mila abitanti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	
– anno 2019 – trasf a fdo Comuni sup 2mila abitanti	-5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.769.443,66	230.556,34
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.394,93	4.394,93
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	28.760,16	28.760,16
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		206.191,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	206.191,11	
Totale a quadratura		206.191,11

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni superiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale aveva approvato con deliberazione n. 859 del 24 ottobre 2018 il bando per le Province, la Città metropolitana di Genova e i Comuni con popolazione superiore a 2 mila abitanti. Il bando aveva una dotazione finanziaria iniziale pari a 5 milioni di Euro (successivamente incrementata di Euro 1.745.042,95) ed era volto alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Ulteriori dotazioni, pari ad Euro 710.000, sono state destinate ad interventi per la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici dell'Università di Genova.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com sup 2mila abitanti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	6.745.042,95	
– anno 2020	710.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.239.243,46	1.215.799,49
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	24.931,58	24.931,58
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	41.139,11	
– Contributi erogati	213.000,00	254.139,11
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		986.591,96
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	986.591,96	
Totale a quadratura		986.591,96

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - AREE INTERNE"

Sempre nell'ambito dell'azione 4.1.1, la Giunta regionale aveva deliberato l'approvazione del bando attuativo dell'azione 4.1.1 del Por Fesr 2014-2020, diretto alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici appartenenti ai comuni compresi nelle aree interne delle valli dell'Antola, del Tigullio e del Sol-Beigua. Con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 630 mila, il bando mirava a sostenere in

particolare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico delle aree interne liguri, non ancora oggetto dei precedenti bandi emanati, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – aree interne</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	630.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-506.177,49	123.822,51
Variazioni in aumento		
– Revoche	83.220,14	
– Proventi finanziari netti	2.799,68	86.019,82
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	3.274,07	3.274,07
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		206.568,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		206.568,26
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	206.568,26	
Totale a quadratura		206.568,26

FONDO AMMINISTRATO ENERGIA CONDOMINI

La Giunta regionale nella seduta del 27 novembre 2020 aveva approvato un bando per migliorare le prestazioni energetiche dei condomini ubicati sul territorio regionale e dotati di codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate.

L'agevolazione consisteva in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 65% della spesa ammissibile per interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o pompe di calore ad alta efficienza o sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Condomini</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	1.105.652,47	
– variazioni esercizi precedenti	-917.283,31	188.369,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.243,43	4.243,43
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		192.612,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		192.612,59
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	192.612,59	
Totale a quadratura		192.612,59

Il fondo ha concluso la propria operatività. F.I.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

FONDO AMMINISTRATO FUNT – FONDO UNICO PER IL TURISMO 2022

Trattasi di un fondo destinato a supportare interventi finalizzati alla valorizzazione di un turismo in grado di stimolare l'impronta ecologica del settore attraverso investimenti di riqualificazione infrastrutturale di itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale nonché di recupero di strutture esistenti in spazi urbani ed extraurbani pubblici ovvero di rifunzionalizzazione di aree pubbliche destinate ad accogliere iniziative di attrattività turistica.

L'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione in iniziative di partenariato pubblico-privato, fino ad un importo massimo di € 150.000,00.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FUNT – Fondo Unico per il turismo</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.521.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-11.022,55	1.509.977,45
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.645,29	2.645,29
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	113.672,00	113.672,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.398.950,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	-2.050.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.448.950,74	
Totale a quadratura		1.398.950,74

FONDO AMMINISTRATO FUNT – FONDO UNICO PER IL TURISMO 2023

Trattasi di un fondo destinato a sostenere la strategia nazionale di sviluppo del turismo inclusivo e accessibile sotto il profilo sociale promuovendo la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale, culturale ed economica della comunità, e incrementando le politiche barrier-free a vantaggio di coloro che hanno difficoltà nell'accesso ai servizi e alle informazioni a causa di limitazioni fisiche o sensoriali attraverso azioni volte a garantire l'accessibilità e fruibilità dei luoghi, degli allestimenti e dei percorsi di visita.

L'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione in iniziative di partenariato pubblico-privato, fino ad un importo massimo di € 250.000,00.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FUNT – Fondo Unico per il turismo 2023</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	2.058.012,99	2.058.012,99
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4,95	4,95
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.058.017,94

voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	2.050.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.017,94	
Totale a quadratura		2.058.017,94

FONDI AMMINISTRATI POR 2021/2027

Il 1 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2021 – 2027. Il Programma, articolato in 3 Assi prioritari di intervento, prevede di attivare risorse pari ad oltre 209 milioni di Euro, programmati da marzo 2023 a luglio 2024, la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale, all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio, alla formazione e al sovvenzionamento dell'economia circolare.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

Azione 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", mediante la concessione di contributi a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa. L'obiettivo del bando è la riduzione del fabbisogno energetico e le emissioni inquinanti degli edifici pubblici ed è riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI.

La dotazione finanziaria iniziale era pari a Euro 3.820.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo POR 21/27 az. 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	8.464.765,65	
– variazioni esercizi precedenti	-928.381,66	7.536.383,99
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	162.890,94	162.890,94
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.167.490,12	2.167.490,12
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		5.531.784,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.531.784,81	
Totale a quadratura		5.531.784,81

Azione 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche Comuni inferiori ai 2 mila abitanti

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale nella seduta del 22 giugno 2023 ha approvato il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni con meno di 2 mila abitanti" a valere sull'azione 2.1.1 del PR FESR 2021-2027. Tale bando è riservato ai Comuni liguri con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti (con esclusione dei Comuni delle aree interne riconosciute dalla Strategia Nazionale Aree Interne) e ha come obiettivo la riduzione del fabbisogno energetico e le emissioni inquinanti degli edifici pubblici. Le risorse assegnate al bando sono pari a 1.000.000 di Euro; l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo POR 21/27 az. 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Comuni inf. 2mila ab.</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-88.029,08	911.970,92
Variazioni in aumento		
– Revoche	14.730,65	
– Proventi finanziari netti	23.018,63	37.749,28
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	72.079,44	72.079,44
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		877.640,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		877.640,76
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	877.640,76	
Totale a quadratura		877.640,76

FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Si tratta dei fondi a suo tempo affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di risorse residue non utilizzate sui fondi amministrati POR 2000/2006 per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR 2007/2013 e 2014/2020.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative ai fondi in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi su misure POR 2007/2013 e 2014/2020, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale. Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 dette risorse residue sono state fatte confluire su di un unico conto corrente.

Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contribuiti a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2024 il fondo residuo è così costituito:

Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.257.084,45	347.773,25
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		347.773,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		347.773,25
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		347.773,25

Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contribuiti a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese.

Al 31 dicembre 2024 il fondo residuo è così costituito:

Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-175.528.070,70	122.648,49
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		122.648,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		122.648,49
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	18.729,34	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	103.919,15	
Totale a quadratura		122.648,49

Le poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV).

Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 risorse residue su altre misure della medesima programmazione, tutte destinate al Fondo Strategico, sono state fatte confluire sul conto corrente della misura in oggetto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– anno 2020 – trasferimenti da altri fondi	1.691.521,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.245.903,74	1.245.607,19
Variazioni in aumento		
– Rimborsi, revoche	68.626,37	
– Proventi finanziari netti	49.332,75	117.959,12
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Stretegico Regionale	12.518,00	
– Spese di gestione POR 14-20	14.383,42	
– Spese legali, imposte, contenziosi	7.262,50	34.163,92
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.329.402,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	-107.618,51	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.437.020,90	
Totale a quadratura		1.329.402,39

Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi della misura originariamente destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.482.645,41	188.534,59
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		188.534,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	129.841,13	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	58.693,46	
Totale a quadratura		188.534,59

Delle due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati, una è relativa ad un credito non recuperabile (CIAT Srl) mentre per l'altra (Gina Srl) è in essere un piano di rientro che ha portato, nell'anno 2024, all'incasso di rate pari ad oltre 15 mila Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi delle risorse affidate alla F.I.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-5.527.150,58	1.587.318,57
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.200,99	15.200,99
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	266.519,18	
– Trasferimenti a Fondo Strategico	763.000,00	1.029.519,18
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		573.000,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	459.596,57	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	113.403,81	
Totale a quadratura		573.000,38

I crediti verso la clientela includono due residui finanziamenti erogati a valere sul secondo bando (per un valore totale al 31/12/24 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 112.316,21); con riferimento all'impresa Noberasco S.p.A., è stato sottoscritto dalle parti in data 22/12/2023 l'Accordo di cui alla composizione negoziata della crisi d'impresa ex art 17CCII. In data 21/03/2024 è stata pronunciata sentenza di omologa dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti presentato da Noberasco SpA; nell'anno 2024 sono stati incassati Euro 27.965.

Le residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando sono relative ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e alla pratica Cibiemme Team Srl. Per il recupero del credito verso quest'ultima (Euro 309.874,14), era stata depositata domanda di ammissione al passivo del fallimento, la cui procedura si è conclusa senza assegnazione di somme a favore di FI.L.S.E. ; parimenti senza alcun riparto a favore di FI.L.S.E si è concluso l'esecuzione immobiliare in cui si è dispiegato intervento, atteso il privilegio vantato dai creditori ipotecari.

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata. Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.974.623,62	137.776,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.643,82	3.643,82
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		141.420,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	141.420,20	
Totale a quadratura		141.420,20

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato alla concessione di agevolazioni per incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare e dei fondi già impegnati a favore delle associazioni di categoria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.774.329,42	138.578,63
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	3.741,52	
– Restituzioni, revoche	4.150,33	7.891,85
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		146.470,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	146.470,48	
Totale a quadratura		146.470,48

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale, insieme alle omologhe relative al fondo L.R. 15/08 dove erano stati trasferiti i fondi residui.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.990.070,00	9.930,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		9.930,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		9.930,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
Totale a quadratura		9.930,00

Le poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-18.952.327,25	10.433.349,77
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	163.274,19	
– Restituzioni, Revoche	0,00	163.274,19
Variazioni in diminuzione		
– compensi POR 14/20	21.442,72	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.725.000,00	1.746.442,72
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		8.850.181,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		8.850.181,24
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.996.282,14	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.853.899,10	
D.14 debiti verso terzi – fondi amministrati	0,00	
Totale a quadratura		8.850.181,24

Nell'anno 2024 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 1.584.000 circa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e originariamente destinato alla concessione di contributi finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07 – Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.961.446,02	18.553,98
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	18.553,98	18.553,98
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva misure dedicate alle imprese sia a valere sull'Asse 1 (ricerca ed all'innovazione tecnologica, specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università) che sull'asse 2 (produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica); in coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire su di un unico fondo.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione era destinata in particolare a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
– anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	

- anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
- anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-82.174.954,79	255.770,11
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		255.770,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		255.770,11

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti / debiti tra fondi amministrati	51.962,40	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	203.807,71	
Totale a quadratura		255.770,11

Il credito residuo verso terzi fa riferimento ad una posizione divenuta inesigibile (S.I.M.E.C. Srl).

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo aveva una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
- anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
- anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-23.886.959,94	6.113.040,06
Variazioni in aumento		
- Su cessione partecipazioni	1.444.198,87	
- Proventi finanziari netti	37.390,66	1.481.589,53
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione partecipazioni	0,00	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.458.783,74	1.458.783,74
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		6.135.845,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.135.845,85

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	7.949,35	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	85.063,04	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	5.798.300,91	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	244.532,55	
Totale a quadratura		6.135.845,85

Prestiti partecipativi

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di

cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali. Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo.

Al 31/12/24 risultano ancora in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di tre imprese che risultano in liquidazione o soggette a procedura fallimentare.

Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000. L'attività svolta da Ligurcapital su questa misura viene regolarmente rendicontata.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-31.899.196,35	1.921.990,78
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.029,15	16.029,15
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	530.000,00	530.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.408.019,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.408.019,93

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	284.958,17	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.123.061,76	
Totale a quadratura		1.408.019,93

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Nell'anno 2024 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 130.594.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo era destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprensivi investimenti

produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 era composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tranched cover</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.783.926,61	4.955.167,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	101.531,64	101.531,64
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	
– escussioni	67.753,61	67.753,61
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		4.988.945,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.988.945,19
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.988.945,19	
Totale a quadratura		4.988.945,19

Ex Azione 1.4 “Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali 2011” – FONDI RESIDUI POR 07/13

Trattasi di un fondo originariamente destinato a favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati fatti confluire sul fondo in oggetto anche i residui degli altri fondi POR 2007/2013 aventi medesima destinazione.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 ex az. 1.4 – fondi residui POR 07-13</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– anno 2019 – fondi residui altre misure POR 07/13	1.678.908,43	
– anno 2021 – fondi residui altre misure POR 07/13	63.281,40	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.871.179,93	1.073.953,96
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.247,47	
– Restituzioni, revoche	72.059,98	85.307,45
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	194.257,00	
– Contributi	0,00	194.257,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		965.004,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		965.004,41

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.016.966,81	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	-51.962,40	
Totale a quadratura		965.004,41

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era originariamente destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.977.378,94	22.621,06
Variazioni in diminuzione		
– Altre perdite	10,00	10,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		22.611,06
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		22.611,06

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.611,06	
Totale a quadratura		22.611,06

I residui crediti verso terzi sono da considerare inesigibili.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri – bando 2018

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo (Euro 1.000.000) è stata successivamente incrementata, anche con le risorse derivanti dal primo bando (Conv. Regione Liguria – Fl.L.S.E. 24/2/2017).

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII – bando 2018</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	200.000,00	
– anno 2020 – da Fondo Botteghe – primo bando	462.498,00	
– anno 2021	400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.656.782,23	405.715,77
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.530,78	8.530,78

Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.040,00	2.040,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		412.206,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	412.206,55	
Totale a quadratura		412.206,55

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, originariamente suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria. Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

Eventi alluvionali 2009/2010		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.707.935,01	2.204,78
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.204,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.204,78	
Totale a quadratura		2.204,78

Il residuo credito verso terzi è da considerare inesigibile.

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, si proponeva di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Le erogazioni a valere sulle diverse misure sono terminate al 31/12/2023.

FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". L'attività del fondo è conclusa.

Come autorizzato da Regione Liguria, ai fini di una corretta gestione, le risorse corrispondenti ad interessi maturati al 31/12/2023 sulle diverse misure POR 2014/2020 sono state fatte confluire sul conto corrente originariamente destinato alla misura in oggetto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2015	2.600.000,00	
- anno 2017	7.400.000,00	
- anno 2024 – residui interessi varie misure 2014-2020	921.996,82	
- Variazioni esercizi precedenti	-9.951.145,31	970.851,51
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	12.241,47	12.241,47
Variazioni in diminuzione		
- Commissioni di gestione	322.665,05	322.665,05
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		660.427,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	660.427,93	
Totale a quadratura		660.427,93

Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 40.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2016	40.000.000,00	
- anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
- anno 2018	5.000.000,00	
- anno 2021	17.852.310,52	
- anno 2022 – da fondi POR 14/20	10.681.398,86	
- anno 2023 – da fondi POR 14/20	9.836.367,01	
- Variazioni esercizi precedenti	-84.077.308,54	3.771.313,72

Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	20.676,75	
– Proventi finanziari netti	96.140,94	116.817,69
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	82.276,86	82.276,86
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		3.805.854,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		3.805.854,55
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.805.854,55	
Totale a quadratura		3.805.854,55

Successive delibere regionali hanno consentito sia di implementare le risorse destinate al fondo in oggetto sia di riutilizzare economie su precedenti bandi e di destinarle alla copertura di numerose iniziative, regolate da specifici Atti Aggiuntivi alla convenzione originaria, per assegnare agevolazioni nella forma del contributo a fondo perduto a sostegno delle imprese, anche a fronte delle difficoltà sorte a seguito della pandemia da Covid 19, come di seguito rappresentato:

Bando Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, destinato al miglioramento del livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, ubicate sull'intero territorio regionale, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

Bando Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere, destinato migliorare il livello di digitalizzazione delle micro imprese localizzate nei Comuni delle aree interne e non costiere, come individuati dall'articolo 24 bis della L.R. 3/2008, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

Bando Covid 19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI, destinato a sostenere gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile), per aiutarle a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

Bando Covid 19 - Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria, per aiutare le Associazioni di categoria a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 e per migliorare il livello di digitalizzazione e promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Bando Salute e sicurezza, per aiutare le imprese (micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica nei comparti delle costruzioni, della logistica e del manifatturiero) che investono in salute e sicurezza sul lavoro, oltre il livello minimo previsto dalle normative in materia.

Azione 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – finanziamenti

Trattasi di un programma, nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020, volto a finanziare i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività d'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali dell'area di crisi industriale complessa del savonese. L'area comprende i Comuni di: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Deigo, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado ligure, Quiliano e Villanova

d'Albenga. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata, gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nell'area di crisi complessa del savonese.

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile (dotazione iniziale del fondo Euro 10.000.000) combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (vedi sotto - dotazione iniziale del fondo Euro 2.500.000).

Al 31 dicembre 2024 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

Fondo 3.1.1 Area crisi SV - finanziamenti		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2020	10.000.000,00	
- anno 2021	2.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	88.493,13	12.088.493,13
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	176.392,62	176.392,62
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		12.264.885,75
voce D.11 del passivo - debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.750.369,68	
C.II.1.Crediti verso clienti - per crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.514.516,07	
Totale a quadratura		12.264.885,75

Azione 3.2.1 - 3.1.1 Area di crisi complessa Savona - CONTRIBUTI

Al 31 dicembre 2024 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

Fondo 3.2.1 - 3.1.1 Area crisi SV - CONTRIBUTI		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2020	2.500.000,00	
- anno 2021	500.000,00	
- anno 2022	240.781,14	
- Variazioni esercizi precedenti	-2.933.742,44	307.038,70
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	6.953,25	6.953,25
Variazioni in diminuzione		
- Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	6.132,28	6.132,28
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		307.859,67
voce D.11 del passivo - debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	307.859,87	
Totale a quadratura		307.859,87

Azione 3.1.1 Area di crisi non complessa - FINANZIAMENTI

La Giunta regionale con deliberazione del 6 agosto 2021 ha approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del Por Fesr 2014-2020. Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività delle micro, piccole e medie imprese per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi non complessa liguri.

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa ligure (come individuate dal bando).

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (quest'ultima a valere su risorse già presso F.I.L.S.E., fondo Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali – vedi sotto).

Al 31 dicembre 2024 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	14.800.000,00	
– anno 2022	1.430.335,00	
- Variazioni esercizi precedenti	132.352,44	16.362.687,44
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	250.677,32	250.677,32
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		16.613.364,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.841.078,46	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.772.286,30	
Totale a quadratura		16.613.364,76

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, trasferiti a F.I.L.S.E. nel 2017; nel 2018 sono stati trasferiti ulteriori Euro 10.910.279,72.

Nell'anno 2021 Euro 4.818.643,61 sono stati destinati al fondo 3.1.1 Aree di crisi non complessa - finanziamenti (ex DGR 722/2021); a valere sul fondo in oggetto saranno inoltre erogate agevolazioni relative al bando 3.2.1 – 3.1.1 Area di crisi non complessa – contributi.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	10.910.279,72	
– anno 2022 – a Fondo area di crisi non complessa - contributi	-3.700.000,00	
Fondo area di crisi non complessa - contributi		
– anno 2022 – da Fondo sostegno aree	3.700.000,00	

– anno 2022 – da FSR	1.159.480,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.941.812,09	1.127.948,55
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.386,41	23.386,41
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	234.146,17	234.146,17
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		917.188,79
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	917.188,79	
Totale a quadratura		917.188,79

Azione 1.5.1 Infrastrutture di ricerca

Trattasi di un fondo che persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

Questa misura è destinata ai soggetti gestori, anche in forma aggregata, delle Infrastrutture di Ricerca che sono state inserite nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca, approvato con DGR n. 932 del 07/10/2016. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014 e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di €.1.000.000,00.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito

<u>Fondo 1.5.1 Infrastrutture di ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.000.000,00	
– anno 2021	823.467,21	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.722.912,31	100.554,90
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.970,29	1.970,29
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	2.394,94	2.394,94
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		100.130,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	100.130,25	
Totale a quadratura		100.130,25

Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2016	10.000.000,00	
- anno 2020	3.500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-13.371.246,50	128.753,50
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	926,80	926,80
Variazioni in diminuzione		
- Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	111.441,41	111.441,41
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		18.238,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	18.238,89	
Totale a quadratura		18.238,89

Azione 1.2.4 Poli di Ricerca

Trattasi di un bando destinato al supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai poli di ricerca ed innovazione nell'ambito dell'azione 1.2.4 Asse 1 del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

I destinatari sono ATS costituite da imprese appartenenti, al momento della presentazione della domanda, ai 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Nel rispetto del principio di concentrazione degli investimenti su priorità tecnologiche chiave a livello regionale, saranno finanziati progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti tecnologici: tecnologie del mare, salute e scienze della vita, sicurezza e qualità della vita nel territorio.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Poli di Ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2018	10.000.000,00	
- anno 2021	17.842.111,10	
- Variazioni esercizi precedenti	-26.652.774,49	1.189.336,61
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	23.981,59	23.981,59
Variazioni in diminuzione		
- Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	150.962,00	150.962,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.062.356,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.062.356,20	

Azione 1.1.3 Innovazione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– anno 2022	2.214.131,66	
– anno 2023	4.415.480,44	
– Variazioni esercizi precedenti	-26.419.657,96	209.954,14
Variazioni in aumento		
– Restituzioni / revoche	26.153,01	
– Proventi finanziari netti	2.208,43	28.361,44
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	202.086,45	202.086,45
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		36.229,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		36.229,13
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	36.229,13	
Totale a quadratura		36.229,13

Azione 3.3.2 Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive

Il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020 nasce con l'obiettivo di favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a 1.000.000 di Euro, successivamente incrementate.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.3.2 Sostegno produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	2.561.493,47	
– anno 2023	1.052.196,93	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.398.064,21	715.626,19
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	18.447,57	
– Revoche	20.460,07	38.907,64

Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	16.875,64	16.875,64
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		737.658,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	737.658,19	
Totale a quadratura		737.658,19

Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.929.481,40	70.518,60
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	400,70	400,70
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	60.000,00	60.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		10.919,30
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.919,30	
Totale a quadratura		10.919,30

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 3.500.000 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

Azione 3.6.1 Fondo di Garanzia Sport

In attuazione dell'Azione 3.6.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e del Patto per lo Sport firmato in data 9 maggio 2017 tra Regione Liguria, Comitato Regionale Liguria CONI e Comitato Italiano Paraolimpico della Liguria, Regione Liguria con D.G.R. n. 1238 del 28/12/2017 ha destinato un Fondo di Garanzia a supporto di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate per consentire la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive

Potevano accedere ai benefici del Fondo di garanzia Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche di micro, piccola e media dimensione, che svolgono attività economica

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 1.500.000.

Su indicazione dell'Assessorato Regionale allo Sport, con determina FI.L.S.E. prot. 75676 del 17/12/2021, è stata disposta la Riapertura 2022 dell'Avviso con una dotazione finanziaria corrispondente ai fondi residui della prima

edizione, pari ad Euro 684.297,60. I termini di presentazione delle domande erano dal 24/01/2022 al giorno 18/04/2022.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.6.1 Fondo Garanzia Sport</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.500.000,00	
Variazioni anni precedenti	-70.628,53	1.429.371,47
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	32.084,02	
– ripristino spese di gestione	96.090,82	128.174,84
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.557.546,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.557.546,31

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.557.546,31	
Totale a quadratura		1.557.546,31

Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.7.1. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 4.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	4.000.000,00	
– anno 2022	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.431.322,65	68.677,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	479,87	479,87
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	60.234,04	60.234,04
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		8.923,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		8.923,18

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.923,18	
Totale a quadratura		8.923,18

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 567.722,86 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – Finanziamenti

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive.

La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendono anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese.

Regione Liguria aveva stanziato inizialmente 8 milioni di Euro, di cui 4 milioni per finanziamenti a tasso agevolato a valere sul fondo di Ingegneria finanziaria in oggetto e 4 milioni per contributi a fondo perduto (dotazioni che costituiscono un fondo amministrato separato). Con D.G.R. del 6/11/2019 Regione Liguria ha integrato le risorse portando le dotazioni ad Euro 5.810.000 per ciascun fondo. La dotazione è stata poi successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – Inq. Finanziaria</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	4.000.000,00	
– anno 2021	1.810.000,00	
– anno 2022	1.423.045,96	
– variazioni anni precedenti	111.093,28	7.344.139,24
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	125.405,24	125.405,24
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		7.469.544,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.597.977,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.871.567,48	
Totale a quadratura		7.469.544,48

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – contributi

Al 31 dicembre 2024 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

<u>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – contributi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	5.810.000,00	
– anno 2022	1.387.908,04	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.820.283,06	1.377.624,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	29.632,15	29.632,15
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	10.200,24	10.200,24
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.397.056,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.397.056,89	
Totale a quadratura		1.397.056,89

Asse SAFE

Trattasi di un fondo destinato al sostegno delle micro, piccole e medie imprese liguri colpite dagli extra costi relativi al rincaro dell'energia elettrica e del gas, causati del conflitto russo-ucraino. L'agevolazione è consistita in un contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Asse Safe</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	7.975.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.685.184,54	289.815,46
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.699,82	
– Restituzioni /revoche	61.789,92	69.489,74
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		359.305,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	359.305,20	
Totale a quadratura		359.305,20

FONDO CAT

Trattasi di un fondo destinato originariamente alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT).

La dotazione del fondo era di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo CAT</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.381.958,23	58.041,77
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.105,78	1.105,78
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		59.147,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	59.147,55	
Totale a quadratura		59.147,55

FONDO BONUS OCCUPAZIONALE TURISMO

Trattasi di un fondo destinato ad incentivare le imprese turistiche a stipulare contratti che vadano oltre la consueta assunzione stagionale, rendendo più stabili i rapporti di lavoro.

A partire dall'anno 2018, la misura prevede bonus occupazionali che favoriscano la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o, qualora di carattere stagionale, di una durata di almeno otto mesi.

annualità 2019

Con le medesime finalità del fondo gestito per l'anno 2018, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2019.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	594.425,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-591.931,57	2.493,43
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione somme a Regione Liguria	2.493,43	2.493,43
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

annualità 2020 – Covid 19

Nell'anno 2020, nell'ambito delle diverse misure varate a sostegno delle imprese a seguito della pandemia, è stato approvato lo schema di Accordo per l'attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19" quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. 574/2019.

Detto intervento ha lo scopo di rispondere in maniera efficace e tempestiva alla crisi sviluppatasi nell'ambito del Settore del Turismo a causa dell'emergenza COVID-19, con particolare riferimento a quelle attività che maggiormente risentono della stagionalità.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2020</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.026.210,00	
– anno 2020 – anticipo liquidità a fondi 2018 e 2019	-500.000,00	
– anno 2021	5.045.574,38	
– anno 2021 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– anno 2022	1.394.120,00	
– anno 2023 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.421.429,12	44.475,26
Variazioni in aumento		
– Revoche	135.008,42	
– Proventi finanziari netti	9.641,22	144.649,64
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	159.392,42	159.392,42
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		29.732,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		29.732,48

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	29.732,48	
Totale a quadratura		29.732,48

annualità 2021

Con DGR 474/2021 Regione Liguria ha attribuito una dotazione iniziale di 3.700.000 di Euro al fondo in oggetto per sostenere le imprese liguri del Settore del Turismo che procedano all'assunzione di personale con decorrenza dal 15 marzo 2021. Viene inoltre riconosciuta la possibilità di presentare domanda anche a tutte quelle imprese che abbiano proceduto ad assunzione tra il 1/12/19 ed il 23/4/20 e che non abbiano presentato già domanda a fronte della chiusura anticipata del Bando 2020.

L'Avviso prevede l'erogazione di un contributo economico variabile in funzione della tipologia di contratto per il quale si richieda l'incentivo, con la finalità di favorire l'occupazione e inizialmente abbattere il costo del lavoro sostenuto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2021</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	6.900.000,00	
– anno 2022	12.000.000,00	
– anno 2023	1.290.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-18.472.018,43	1.717.981,57
Variazioni in aumento		
– Revoche	291.057,68	
– Proventi finanziari netti	18.048,52	309.106,20
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	1.996.775,34	1.996.775,34
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		30.312,43
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		30.312,43
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	32.786,18	
...Debiti verso terzi	-2.473,75	
Totale a quadratura		30.312,43

annualità 2022

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2022.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2022</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	3.000.000,00	
– anno 2023	6.954.987,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.824.321,31	4.130.666,19
Variazioni in aumento		
– Revoche	4.104,50	
– Proventi finanziari netti	23.625,57	27.730,07
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	2.475.476,57	
– Contributi erogati	1.428.513,89	3.903.990,46
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		254.405,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		254.405,80

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	254.405,80	
Totale a quadratura		254.405,80

annualità 2023

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2023.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2023</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	6.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	38.887,52	6.038.887,52
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	63.765,64	63.765,64
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	880.000,00	
– Contributi erogati	4.265.373,58	5.145.373,58
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		957.279,58
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		957.279,58

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	957.279,58	
Totale a quadratura		957.279,58

annualità 2024

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2024.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2024</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	5.000.000,00	5.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	60.589,50	60.589,50
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	343.913,27	343.913,27
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		4.716.676,23
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.716.676,23

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.716.676,23	
Totale a quadratura		4.716.676,23

VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere 2023

Regione Liguria, in linea con le finalità del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Priorità 2 "Istruzione e formazione", alla luce dei buoni risultati conseguiti con gli Avvisi pubblici "Specializzarsi per competere" nelle edizioni 2019 e 2021 finanziate con il P.O. 2014-2020, ha approvato con DGR N° 535-2023 del 07/06/2023 l'Avviso "Specializzarsi per competere 2023". La terza edizione, in continuità con la precedente programmazione, è stata finalizzata a promuovere l'accrescimento delle competenze professionali dei giovani attraverso l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea. Complessivamente sono state stanziare risorse pari ad euro 3.000.000,00 e ne è stata affidata a Filse l'attuazione con la sottoscrizione della convenzione in data 19/06/2023.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Voucher master 2023</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-24.169,86	2.975.830,14
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	42.284,15	42.284,15
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	224.866,78	
– Contributi erogati	1.407.428,28	1.632.295,06
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.385.819,23
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.385.819,23	
Totale a quadratura		1.385.819,23

VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere 2024

Nel corso dell'anno 2024, per proseguire nel sostegno, sempre in linea con le finalità del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Priorità 2 "Istruzione e formazione", alla formazione post-laurea dei giovani laureati liguri al fine di potenziarne competenze ed abilità che agevolino l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, Regione Liguria ha, altresì, dato avvio alla 4^ edizione del progetto. L'Avviso "Specializzarsi per competere 2024" approvato con la DGR N° 287-2024 del 28/03/2024 prevede, anche in questo caso, l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea. La dotazione finanziaria assegnata al progetto è pari a euro 3.000.000,00, la gestione del progetto è stata affidata a Filse con convenzione sottoscritta in data 11/04/2024

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Voucher master 2024</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	35.621,66	35.621,66
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	123.082,00	123.082,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.912.539,66

voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.912.539,66	
Totale a quadratura		2.912.539,66

FONDO L.R. 1/07 art. 72 bis Edicole

Trattasi di un fondo destinato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 72 bis della L.r. 2 gennaio 2007 n. 1 e s.m.i., a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione degli esercizi commerciali definiti anche "edicole", che effettuano vendita della stampa quotidiana e periodica in punti vendita esclusivi, favorendo un percorso di rilancio delle stesse o di loro aggregazioni. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% calcolato sulle spese ammesse a contributo.

Dal 4 al 11 giugno 2019 si è quindi provveduto ad aprire il bando dedicato in risposta al quale sono pervenute complessivamente 9 domande di cui 5 positive e 4 negative. Con riferimento alle 5 pratiche deliberate positivamente, si è proceduto con avvio di revoca per mancata rendicontazione di 3 domande ed erogazione delle restanti 2 per un valore complessivo pari a Euro 10.678,68. Contestualmente è stata trasmessa nota di aggiornamento agli uffici regionali rispetto alla quale si resta in attesa di indicazione circa le modalità di utilizzo delle somme disponibili.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 1/07 Edicole</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	45.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-10.975,25	34.024,75
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	552,40	552,40
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.000,00	6.000,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		28.577,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.577,15	
Totale a quadratura		28.577,15

FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 ADATTAMENTO POSTAZIONI LAVORATIVE DISABILI – INCENTIVI A DATORI DI LAVORO PER ASSUNZIONI DISABILI

Al fine di contribuire al mantenimento dell'occupazione delle persone con disabilità e per limitare le negative ricadute occupazionali della crisi sanitaria da Covid-19, Regione Liguria ha approvato un Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per il mantenimento e l'adeguamento dei posti di lavoro alle limitazioni funzionali della persona con disabilità inserita ai sensi della legge 68/1999, anche in riferimento alle nuove norme sulla sicurezza conseguenti all'emergenza Covid-19. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui sono afferenti al Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e ammontano complessivamente a 600.000 Euro.

Nel corso del 2021, a valere sulla medesima legge 68/1999, è stato aperto un altro bando destinato ad erogare ai datori di lavoro incentivi a fondo perduto per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 presso gli Uffici del Collocamento Mirato liguri per limitare le ricadute occupazionali, anche in considerazione della attuale crisi economica venutasi a creare a seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19. La dotazione del bando è complessivamente di Euro 500.000.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Adattamento postazioni lavorative disabili – incentivi assunzioni disabili</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2020 – adattamento postazioni lavorative disabili	180.000,00	
- anno 2021 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
- anno 2022 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
- anno 2022 – anticipo liquidità da fondo certif comp disabili	105.000,00	
- anno 2023 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	199.400,00	
- anno 2023 – restituz anticipo liquidità a fondo certif comp disabili	-105.000,00	
- variazioni esercizi precedenti	-717.105,35	82.894,65
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	1.620,17	1.620,17
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati – adattamento postazioni lavorative	27.311,00	27.311,00
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		57.203,82
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	57.203,82	
Totale a quadratura		57.203,82

FONDI AMMINISTRATI POR FESR 2021/2027

Il 1 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2021 – 2027. Il Programma, articolato in 3 Assi prioritari di intervento, prevede di attivare risorse pari ad oltre 209 milioni di Euro, programmati da marzo 2023 a luglio 2024, la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale, all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio, alla formazione e al sovvenzionamento dell'economia circolare.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Azione 1.1.1 Poli di ricerca

Trattasi di un fondo destinato al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle tre aree della Smart Specialisation Strategy regionale (sicurezza e qualità della vita del territorio, tecnologie del mare, salute e scienze della vita). Con tale misura si intende indirizzare gli sforzi della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale e del trasferimento tecnologico sulle tecnologie con maggiore impatto del sistema produttivo, ossia prossime al mercato con un alto livello di TRL, nonché sulle aree strategiche per lo sviluppo ed il posizionamento competitivo del sistema economico rappresentate dalla Smart Specialisation Strategy.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è destinata alle piccole, medie e grandi imprese in forma singola (solo le PMI) o associata, costituite in ATS, appartenenti ad uno dei 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 25.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 Poli di ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	25.000.000,00	
– anno 2024	14.356.181,66	
– variazioni esercizi precedenti	92.486,15	39.448.667,81
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	856.006,48	856.006,48
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati	7.426.269,79	7.426.269,79
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		32.878.404,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		32.878.404,50

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C. II 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	10.000.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	22.808.596,81	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	69.807,69	
Totale a quadratura		32.878.404,50

Azione 1.1.1 Progetti di Innovazione MPMI

Il bando "Supporto allo sviluppo di progetti di innovazione nelle micro, piccole e medie imprese" dell'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 ha come principale obiettivo quello di sostenere progetti di innovazione a beneficio delle MPMI, afferenti agli ambiti tecnologici della Smart Specialisation Strategy (S3) di cui alla DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022, finalizzati al rafforzamento della capacità innovativa delle imprese nonché al loro rafforzamento organizzativo e strategico.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammesse; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a Euro 9.620.502,87.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 Progetti di Innovazione MPMI</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	9.620.502,87	
– variazioni esercizi precedenti	17.880,84	9.638.383,71
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	157.036,48	157.036,48
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati	7.144.142,05	7.144.142,05
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.651.278,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.651.278,14

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.651.278,14	
Totale a quadratura		2.651.278,14

Azione 1.1.1. Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese nell'area di crisi complessa del savonese

Trattasi di un programma dedicato alla ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico nell'area di crisi industriale complessa del Savonese, per promuovere la realizzazione da parte delle imprese, di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei seguenti 21 comuni riconosciuti nell'area: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. I destinatari sono le piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 750 mila euro, su progetti con un costo non inferiore ai 200 mila euro.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 3 milioni.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 aree crisi complessa SV</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	29.361,36	29.361,36
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		3.029.361,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.029.361,36	
Totale a quadratura		3.029.361,36

Azione 1.3.3 - fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa savonese - finanziamenti

In attuazione dell'Azione 1.3.3 "Interventi nelle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, per la mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese anche in una logica di filiera" del PR FESR Liguria 2021 - 2027, il bando si propone di concorrere alla strategia di rilancio industriale e riqualificazione del sistema produttivo dell'Area di crisi industriale complessa del savonese con l'obiettivo di generare occupazione sul territorio.

Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata, iscritte al Registro delle imprese ubicate in comuni dell'Area di Crisi complessa del Savonese: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Roccavignale, Vado Ligure, Villanova.

L'agevolazione consiste in un:

- prestito tasso agevolato nella misura del 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 1 milione di euro
- contributo a fondo perduto fino al 25% dell'investimento ammissibile.

Il fondo prevede una dotazione iniziale complessiva di Euro 15 milioni.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi complessa SV - finanziamento</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2024	11.250.000,00	11.250.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.134,81	4.134,81
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		11.254.134,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		11.254.134,81

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.254.134,81	
Totale a quadratura		11.254.134,81

Azione 1.3.3 - fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa savonese – contributi

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi complessa SV - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2024	3.750.000,00	3.750.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.473,01	1.473,01
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		3.751.473,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		3.751.473,01

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.751.473,01	
Totale a quadratura		3.751.473,01

Azione 1.3.3 – fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri – finanziamenti

La Giunta regionale ha approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri" nell'ambito dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027. Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività delle micro, piccole e medie imprese con l'obiettivo di generare occupazione attraverso il rilancio industriale e la riqualificazione del sistema produttivo delle aree di crisi non complessa liguri.

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa liguri (come individuate dal bando).

L'agevolazione consiste in un:

- prestito tasso agevolato nella misura del 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 1 milione di euro

- contributo a fondo perduto fino al 25% dell'investimento ammissibile.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 15 milioni.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi non complessa - finanziamento</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2024	11.250.000,00	11.250.000,00
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	4.314,67	4.314,67
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		11.254.314,67
voce D.11 del passivo - debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.254.314,67	
Totale a quadratura		11.254.314,67

Azione 1.3.3 – fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri – contributi

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi non complessa - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2024	3.750.000,00	3.750.000,00
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	1.338,24	1.338,24
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		3.751.338,24
voce D.11 del passivo - debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.751.338,24	
Totale a quadratura		3.751.338,24

Azione 1.4.1. Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Il presente bando prevede il supporto allo sviluppo di progetti per l'acquisizione di servizi ad elevato contenuto di conoscenza a sostegno dei processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, anche con una particolare attenzione all'adozione di modelli di economia circolare.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto che può raggiungere fino a 40 mila euro a domanda. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (anche in forma cooperativa o consortile) comprese le reti di impresa operanti negli ambiti di attività delle 3 macroaree della Smart Specialisation Strategy regionale di cui alla DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.4.1 supporto sviluppo competenze specialistiche</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.083.862,00	3.083.862,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.957,02	23.957,02
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	869.337,98	869.337,98
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.238.481,04
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.238.481,04
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.238.481,04	
Totale a quadratura		2.238.481,04

Azione 1.3.7 Investimenti in innovazione logistica

Trattasi di un fondo che consente alle micro, piccole e medie imprese del settore logistico di accedere a contributi a fondo perduto al 50% degli investimenti compiuti per innovare e automatizzare il processo logistico.

La dotazione iniziale del bando regionale di un milione di euro a valere sull'azione 1.3.7 del Fesr 2021-2027 è stata successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.7 investimenti in innovazione logistica</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	5.093.037,95	5.093.037,95
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	31.894,73	31.894,73
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	975.679,33	975.679,33
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		4.149.253,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.149.253,35
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.149.253,35	
Totale a quadratura		4.149.253,35

Azione 1.3.4 Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive

La Giunta regionale, in data 13 ottobre 2023, ha approvato bando a sostegno degli interventi di attrazione delle produzioni audiovisive in Liguria, attuativo dell'azione 1.3.4 del Pr Fesr 2021-2027.

Con una dotazione finanziaria iniziale di 1.500.000,00 euro (successivamente incrementata), viene finanziata la produzione di opere audiovisive realizzate da imprese italiane, europee o extraeuropee e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale, che realizzino almeno il 30 % dei giorni di riprese sul territorio ligure o che effettuino almeno il 20% della spesa preventivata sul territorio ligure.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura minima del 35%, massima del 60% della spesa ammissibile (ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis"), per un contributo massimo concedibile di 200 mila euro. Sono ammessi ad agevolazione progetti con costi non inferiori a euro 300 mila euro.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.4 produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.250.000,00	3.250.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	30.155,55	30.155,55
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	592.811,24	592.811,24
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.687.344,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.687.344,31	
Totale a quadratura		2.687.344,31

Azione 1.2.3 - Digitalizzazione per le micro, piccole media imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.3. "Sostenere l'introduzione di pratiche e tecnologie digitali nelle imprese", del PR FESR Liguria 2021-2027, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 7 milioni, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.2.3 digitalizzazione</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	28.353.540,40	28.353.540,40
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	229.422,12	229.422,12
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.839.377,21	4.839.377,21
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		23.743.585,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	23.743.585,31	
Totale a quadratura		23.743.585,31

Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - finanziamenti

La Giunta regionale, in data 29 giugno 2023, ha approvato il provvedimento a valere sul PR Fesr 2021-2027, O.S. 2.1 - Azione 2.1.2 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, dedicato all'efficientamento energetico delle micro, piccole e media imprese.

Il provvedimento, per iniziali Euro 4.060.000, opera attraverso uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione a fondo perduto oltre all'abbattimento del costo di garanzia, e mira a sostenere gli interventi di efficientamento energetico degli stabilimenti produttivi per ridurre le emissioni di CO2 del 30% annuo.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.000.000,00	
– anno 2024	5.312.176,20	7.312.176,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	49.682,16	49.682,16
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		7.361.858,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.200.870,58	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.160.987,78	
Totale a quadratura		7.361.858,36

Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - contributi

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.000.000,00	
– anno 2024	4.789.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	5.291,50	6.794.291,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	55.447,83	55.447,83
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.628.627,15	1.628.627,15
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		5.221.112,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.221.112,18	
Totale a quadratura		5.221.112,18

Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - garanzie

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - garanzie</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	60.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	158,74	60.158,74
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.123,74	1.123,74
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	33.236,64	33.236,64
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		28.045,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		28.045,84

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.045,84	
Totale a quadratura		28.045,84

Azione 2.6.1 Economia circolare - finanziamenti

Con deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 29/06/2023 è stato approvato il Bando POR FESR 2021-2027 "Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare".

In attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)" - Azione 2.6.1 "Finanziamento di interventi volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare ad uno circolare" del PR FESR Liguria 2021-2027, il presente bando intende sostenere, con aiuti in regime De Minimis, le micro, le piccole e le medie imprese, che, all'interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino interventi volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare.

Il provvedimento, per iniziali Euro 4.072.000, opera attraverso uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione a fondo perduto oltre all'abbattimento del costo di garanzia.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.400.000,00	
– anno 2024	3.746.382,64	
Variazioni esercizi precedenti	2.997,97	6.149.380,61
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	57.885,89	57.885,89
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		6.207.266,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.207.266,50

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.383.944,13	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.823.322,37	
Totale a quadratura		6.207.266,50

Azione 2.6.1 Economia circolare - contributi

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.600.000,00	
– anno 2024	3.840.897,88	
Variazioni esercizi precedenti	2.190,80	5.443.088,68
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	40.305,09	40.305,09
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	631.921,83	631.921,83
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		4.851.471,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.851.471,94
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.851.471,94	
Totale a quadratura		4.851.471,94

Azione 2.6.1 Economia circolare - garanzie

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare - garanzie</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	72.000,00	
– anno 2024	133.386,68	
Variazioni esercizi precedenti	80,52	205.467,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.665,49	1.665,49
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	39.941,01	39.941,01
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		167.191,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		167.191,68
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	167.191,68	
Totale a quadratura		167.191,68

Azione POR 21/27 2.6.1 Economia circolare contributi III BANDO

Ad integrazione delle misure precedenti, è stato destinato un ulteriore milione di euro alle micro, piccole e medie imprese che intendano convertire l'attività da un approccio lineare a uno circolare, per supportarle nell'uso più razionale delle risorse, delle materie prime e per sostenerle le azioni di riconversione degli scarti di lavorazione.

Sono previsti contributi a fondo perduto fino all'80% dell'investimento effettuato dalle imprese elevabile fino al 90% se localizzate nell'entroterra.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare contributi III BANDO</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	1.000.000,00	1.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.211,78	11.211,78
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	264.570,19	264.570,19
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		746.641,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		746.641,59

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	746.641,59	
Totale a quadratura		746.641,59

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri - finanziamenti

In attuazione dell'Obiettivo specifico: 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva sulle energie rinnovabili (UE) 2018/2001, inclusi i criteri di sostenibilità ove previsti - Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri del PR FESR Liguria 2021-2027, il presente bando intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese che, all'interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino interventi di produzione di energia rinnovabile come da definizione della direttiva (UE) 2018/2001, attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ad esempio fotovoltaico, mini-eolico, biomasse, solare termico, pompe di calore la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo, per ridurre i costi per consumi energetici.

Gli obiettivi vengono perseguiti utilizzando, quale forma di sostegno, uno strumento finanziario (prestito rimborsabile e abbattimento costo garanzia) combinato con una sovvenzione a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.2.1 fonti rinnovabili finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	8.530.000,00	8.530.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	93.882,60	93.882,60
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		8.623.882,60
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		8.623.882,60

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.229.763,39	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.394.119,21	
Totale a quadratura		8.623.882,60

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri – contributi e garanzie

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.2.1 fonti rinnovabili contributi-garanzie</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	8.470.000,00	8.470.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	115.665,55	115.665,55
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati – fondo perduto	1.349.580,44	
– Contributi erogati - abbattimento costi garanzia	17.818,85	1.367.399,29
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		7.218.266,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.218.266,26	
Totale a quadratura		7.218.266,26

FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2024		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.546.988,35	1.851.062,02
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2014		
– Ricavi vendita aree – Arcola	0,00	
– Interessi e spese	7.687,27	
– Variazione rimanenze aree	0,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse – IMU	-11.831,00	-4.143,73
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		1.846.918,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	288.430,70	
B.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	

C.II.5 crediti fondi amministrati	0,00	
C.I.1 crediti vs. clienti	0,00	
Debiti per depositi cauzionali	-110.720,00	
		1.846.918,29

Si rammenta che l'art.3 della L.R. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato in modo uniforme le modalità di intervento sulle aree. In particolare è previsto che, nell'ambito degli utilizzi del Fondo strategico Regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, siano destinabili risorse per acquisto, recupero e dotazione infrastrutturale da parte di FI.L.S.E. S.p.A. di aree e fabbricati da destinarsi ad attività produttive o di servizi alla produzione, anche ai fini degli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). Sono sottoposti alla disciplina di cui al presente articolo anche gli immobili di proprietà di FI.L.S.E. S.p.A. destinati ad attività produttive relativamente ai quali i rientri derivanti dalla cessione o messa a disposizione alle imprese sono destinati al Fondo strategico. Gli immobili di cui sopra sono destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. Detti immobili sono venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Essi sono venduti o messi a disposizione delle imprese a prezzi di mercato. Per la determinazione del prezzo di vendita o messa a disposizione, ovvero per la verifica di congruità, FI.L.S.E. S.p.A. può avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni di cui al presente articolo, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'area ex Enel della Spezia, è proseguita l'attività successiva all'aggiudicazione definitiva e propedeutica alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. Il contratto definitivo di compravendita è infatti condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Il termine per il verificarsi delle condizioni sospensive è stato fissato a seguito di successive proroghe al 25 luglio 2025. Con riferimento allo svincolo idraulico sono proseguite le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito a riguardo nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FILSE. In particolare, si è in attesa del riscontro da parte di Regione Liguria circa la conclusione del procedimento per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità fluviale sul reticolo secondario relativa al Fosso Tombone (approvazione della ripermetrazione preventiva). Relativamente alla liberazione dell'area, come concordato per le vie brevi negli incontri avuti con il Comune della Spezia, la Polizia Locale e l'aggiudicatario, saranno attuate le azioni necessarie a rendere disponibile l'area, anche con il coinvolgimento delle Autorità di Polizia competenti. E' prevista la presa in possesso diretta da parte di Immobiliare Patrone, presumibilmente a ridosso dell'atto di compravendita. L'Azienda aggiudicataria ha, altresì, effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo e proseguono le verifiche con il Comune della Spezia relativamente alle varianti urbanistiche ritenute necessarie dall'Azienda stessa per il proprio insediamento.

Relativamente all'intervento sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007 con il fondo di cui all'art. 6 della L.R. 43/1994 e sulla quale sono stati realizzati interventi i cui costi hanno trovato copertura nelle risorse di cui al fondo art.6 L.R. 43/1994 come modificato dalla L.R. 47/2006 e nei fondi PAR FAS 2007/2013, si ricorda che l'intero compendio immobiliare è stato venduto.

La quota parte della liquidità prodotta dalla vendita del compendio immobiliare spettante al fondo (vendita dilazionata, a meno della quota di anticipo) confluirà man mano nel Fondo Strategico regionale. Ai sensi delle convenzioni in essere, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area. Le eventuali residue eccedenze, a reintegro delle risorse utilizzate a valere sul fondo in oggetto, andranno a confluire nel Fondo Strategico Regionale.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.236.597,20	3.708.088,88
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2024		
– Ricavi vendita area Pertite (SV)	1.077.000,00	
– Interessi e spese	4.921,42	
– Variazione rimanenze (costi) – vendita area Pertite (SV)	-1.930.050,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	-848.128,58
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.859.960,30
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.087.750,32	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
Totale a quadratura		2.859.960,30

Con riferimento all'area Quartaie si è concluso l'iter di variante allo strumento urbanistico generale con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020 a seguito della Conferenza dei Servizi deliberante tenutasi presso Regione Liguria in data 4 febbraio 2020.

Come già indicato negli anni passati, per ciascuna delle due aree sopra citate, si è indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta i valori di mercato aggiornati secondo le stime dell'Agenzia delle Entrate: area Quartaie - euro 988.000,00 ed area Pertite - euro 1.047.000,00. Quanto sopra è stato avviato ipotizzando

di prescindere in questa fase dalle possibili diverse modalità attuative, che prevedevano, da un lato, la vendita dell'area e, dall'altro, la concessione di finanziamenti alle imprese selezionate, attivando gli Accordi di localizzazione a valere sulle risorse del Fondo strategico di cui alla DGR. 1223 del 20/12/2016, rispetto alle quali FILSE non ha ancora ricevuto indicazioni da Regione Liguria su quanto elaborato.

Le due procedure di vendita sono state pubblicate il 26 luglio 2023 con scadenza rispettivamente fissate al 26 ottobre 2023 per l'area Quartaie di Cicagna e al 27 ottobre 2023 per l'area Pertite – Comuni di Cengio e Millesimo. I due indicati termini sono stati oggetto di proroga fissata per entrambi al 31 gennaio 2024 e successivamente al 15 marzo 2024.

Entro la scadenza sopra indicata del 15 marzo 2024 SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. ha presentato un'offerta ai sensi del Disciplinare di gara. L'azienda offerente è stata proclamata aggiudicataria provvisoria della procedura nella seduta pubblica di gara in data 22 marzo 2024 al prezzo dalla stessa offerto pari ad euro 1.077.0000 da corrispondersi in un'unica soluzione, maggiore rispetto alla base d'asta pari ad euro 1.047.000,00. Al termine di dette verifiche di legge previste dal bando pubblico di vendita, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 2024 ha deliberato l'aggiudicazione definitiva dell'Area Pertite a SAT ed in data 30 settembre 2024 è stato stipulato l'atto definitivo di compravendita. SAT è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i comuni appartenenti al Bacini di Affidamento della Provincia di Savona per anni 15, inoltre, ed intende realizzare sull'area di cui trattasi un impianto pubblico per il trattamento delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata nella provincia di Savona.

Con riferimento all'area Quartaie le procedure pubbliche di vendita sopra indicate sono andate deserte. In data 25 marzo 2024 Autostrade per l'Italia ha pubblicato l'Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 per la procedura di espropriazione per Collegamento tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12 in cui è stata inserita l'area Quartaie per un'occupazione temporanea in quanto la stessa sarà destinata a "deposito per il cantiere". Si è in attesa della prosecuzione della procedura di esproprio da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. con la relativa quantificazione economica.

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse originariamente destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevedeva la creazione del Parco Tecnologico finalizzato alla promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale aveva assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.924.611,57	6.075.388,43
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione partecipazione anno 2024 - quota fondo	3.438.013,63	3.438.013,63
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		2.637.374,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	2.637.374,80	
Totale a quadratura		2.637.374,80

In data 30 Ottobre 2009 era stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E., e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato negli anni 2015-2023 svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	333.460,47	228.996,86	127.587,78	-	152.620,45	64.258,56	6.294.471,43
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	6.608,35	4.538,14	2.528,47	-	3.024,55	1.273,44	124.740,64
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	340.068,82	233.535,00	130.116,25	-	155.645,00	65.532,00	6.419.212,07

In data 14/10/2024 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. è stata posta in liquidazione; a seguito di perizia tecnica di stima sugli immobili, FI.L.S.E. ha prudenzialmente provveduto ad operare una svalutazione degli immobili stessi a valere sul fondo, al netto delle imposte differite, per Euro 3.438.014.

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2024 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2023) è di Euro 6.207.777.

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l'istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 31/2019 e dalla L.R. 32/2020, modificative dell'art. 4 comma 14 della L.R. 34/2016, è stato disposto che la Giunta regionale, riservando una quota pari almeno al 20 per cento delle risorse totali ad interventi e progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ai comuni rientranti nelle aree interne, sentite le parti sociali e le componenti della società regionale, approvi un Programma triennale per l'impiego del Fondo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale. Tale disposizione, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L.R. 8/2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla conseguente necessità di adottare misure con carattere d'urgenza, la disposizione di cui sopra ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016. Il Fondo strategico regionale, sul presupposto normativo dell'articolo 22 della l.r. n. 32/2020, è stato destinato, in via eccezionale per il solo esercizio 2021 per l'importo di euro 4.335.546,00, a misure di sostegno nella forma di contributo a fondo perduto a favore dei i comparti "artigianato e servizi", "turismo e ristorazione" e "commercio". Le risorse a fondo perduto sono state originariamente impiegate in favore della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'Emergenza Covid-19; tuttavia nell'ambito di gestione della succitata misura sono emerse economie che sono state nuovamente utilizzate, in sinergia con l'impiego delle risorse rotative, per la copertura parziale delle seguenti misure (si veda di seguito il riepilogo con gli importi delle misure):

- ✓ misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche
- ✓ copertura di istanze nell'ambito della misura POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa;
- ✓ copertura di istanze nell'ambito della misura POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese".

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/8/2017.

Al 31 dicembre 2024 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Strategico Regionale</u>		
Saldo all'1.1.2024		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2017	31.960.276,51	
- anno 2018	13.397.093,65	
- anno 2019	13.621.761,95	
- anno 2020	10.243.246,00	
- anno 2021	8.000.173,86	
- anno 2022	4.970.131,85	
- anno 2023	5.699.124,65	
- anno 2024	5.217.055,35	
- Variazioni esercizi precedenti	-26.642.245,06	66.466.618,76
Variazioni in aumento		
- risultato netto gestione LIGURCAPITAL	249.138,88	
- restituzioni - revoche	6.742,15	
- Proventi finanziari netti	208.287,86	464.168,89
Variazioni in diminuzione		
- Escussioni F.do gar Ponte Morandi	100.890,49	
- Escussioni F.do gar Emergenza Covid	35.574,94	
- Utilizzo proventi per dotazione	155.042,00	
- Contributi PPP	90.000,00	
- Spese di gestione	3.357.944,10	3.739.451,53

Saldo al 31.12.2024 come da bilancio	63.191.336,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	4.641.172,00
C.IV.1 Depositi bancari e postali	26.555.756,81
B III – FEI per ALPGIP	1.086.724,15
B III - CdP per Fondo Technology Transfer	1.833.032,86
C.II.5 Crediti verso altri – MISE – L.181/1989	486.343,60
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.107.107,87
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	25.559.492,77
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-78.293,94
Totale a quadratura	63.191.336,12

In data 8/11/2024 è stata emessa la fattura 93 a saldo dei compensi spettanti per Euro 1.088.898,94 oltre IVA relativamente all'anno 2022.

In data 3/4/2023 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2023, pari ad Euro 1.698.005,90 oltre IVA.

Il rendiconto relativo all'anno 2023, la cui approvazione da parte di Regione Liguria è propedeutica rispetto all'emissione della fattura a saldo, è stato inviato ai competenti uffici regionali in data 13/11/2024.

In data 21/3/2024 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2024, pari ad Euro 1.663.514,26 oltre IVA.

Il Fondo Strategico Regionale è stato progressivamente impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- aumento di capitale della società Ligurcapital per Euro 4.641.172,00, la cui sottoscrizione e versamento è avvenuta nel corso dell'anno 2017 ai sensi del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria n. 229 del 10/10/2017
- prosecuzione di specifiche azioni in essere al momento di costituzione del Fondo Strategico a valere sulla L.R.23/2004 "Sostegno al Sistema Formativo" (Euro 500.000) ed a valere sulla L.R.31/2007 "Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato" (Euro 90.000)
- prosecuzione delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. Con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 erano in tal senso già state destinate risorse pari ad Euro 1.900.000 per tale finalità. Parte di dette risorse, non utilizzate, sono state restituite al Fondo (Euro 384.000 nell'anno 2018 ed Euro 116.549 nell'anno 2019).
- partecipazione al Fondo sovregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino attraverso l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" (Euro 1.500.000). Nell'ambito degli impegni assunti con il Fondo Europeo degli Investimenti, fiduciario e gestore della piattaforma AlpGIP, per lo svolgimento di quanto previsto nella partecipazione all'Accordo ALPGIP. Al 31/12/2024 risultano complessivamente versati Euro 1.405.862,08 (inclusivi delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000; inoltre nell'anno 2024 sono intervenute distribuzioni "Recallable" pari a Euro 319.137,93.
- Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (Euro 6.000.000)
- Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000)

- Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000)
- Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000)
- Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000). A tale riguardo si rileva che nell'ambito delle economie dei bandi del turismo emanati a valere sul Fondo, euro 700.000,00 sono stati nuovamente impiegati con D.G.R. n. 159/2019 nella riedizione del bando per la concessione di agevolazioni alle MPMI, altri soggetti economici, reti e consorzi operanti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici operativi.
- Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000)
- Interventi di capitalizzazione delle imprese attraverso Ligurcapital S.p.A. (Euro 5.000.000); nell'ambito di tale stanziamento è stato previsto che 1,5 milioni di Euro fossero specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up. Con D.G.R. n. 30/2019, Regione Liguria, ha dato attuazione allo strumento finanziario di capitale di rischio approvando le modalità attuative della misura da parte di Ligurcapital S.p.A.
- Finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità (Euro 3.000.000)
- Fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (Euro 1.500.000).
- Fondo di Garanzia per i finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi (Euro 2.000.000 nell'anno 2018 oltre ad una dotazione aggiuntiva parti ad Euro 1.000.000 nell'anno 2019).
- Azioni o strumenti per interventi di equity (Euro 5.000.000) la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A..
- Misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale (3.700.000) come di seguito ripartite:
 - ✓ Euro 2.000.000 per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento;
 - ✓ Euro 1.700.000 per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti.

A tale riguardo si rileva che la misura per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento è stata ulteriormente implementata con Euro 3.000.000 a valere sulle economie dei bandi del turismo emanati sulla base di impieghi precedentemente deliberati a valere sul Fondo.
- Interventi in ragione dell'Emergenza Covid-19 finalizzati ad attivare specifici strumenti finanziari a supporto della situazione di difficoltà che il tessuto imprenditoriale ligure e per andare incontro alle esigenze di settori fondamentali per l'economia ligure sostenendo le esigenze finanziarie di cassa attraverso i seguenti strumenti:
 - ✓ Fondo di garanzia (5.500.000 Euro), da massimizzare in leva con l'intervento degli istituti bancari, a favore delle micro e piccole imprese del Turismo, Commercio ed Artigianato;
 - ✓ Fondo rotativo (700.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di imprese del commercio ambulante;
 - ✓ Fondo rotativo (500.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private;
 - ✓ Fondo rotativo (1.000.000 Euro di cui 500.000 Euro individuati nel marzo 2020 e 500.000 Euro individuati nell'aprile 2020) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di Associazioni/ Società sportive dilettantistiche.
- Strumento di equity/semiequity (14.500.000 Euro) da destinare a interventi volti rafforzamento patrimoniale delle aziende liguri attraverso Ligurcapital S.p.A;
- strumenti finanziari partecipativi convertibili (1.500.000 Euro) da destinare al sostegno della liquidità delle start up del territorio regionale attraverso Ligurcapital S.p.A;

- prestiti rimborsabili (1.000.000 Euro) per sostenere la riconversione e l'ammodernamento di impianti in realtà economiche che abbiano intrapreso la produzione di presidi sanitari per contrastare la diffusione di Covid 19;
- Strumento finanziario per Euro 500.000 da destinare alle cooperative;
- Finanziamenti agli Enti di Formazione (1.000.000 Euro).
- misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'Emergenza Covid-19 con euro 4.335.546,00 a fondo perduto;
- misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche Euro 400.000,00 di risorse a Fondo perduto (a valere sulle economie della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante) ed Euro 600.000,00 di risorse aventi carattere rotativo;
- trasferimento di Euro 486.343,60 per il cofinanziamento regionale delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 a valere sulle risorse destinate al fondo rotativo per finanziamenti e/o garanzie alle imprese che attuano progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di localizzazione;
- destinazione di Euro 3.000.000,00 alle misure gestite da Ligurcapital S.p.A.:
 - ✓ al fine di consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo Rafforzamento Patrimoniale;
 - ✓ al completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup;
 - ✓ all'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con destinazione di risorse per iniziali euro 600.000;
 - ✓ Euro 300.000 per un nuovo bando riguardante il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri di produzione "Fondo WE-COOP" (nell'ambito delle risorse ancora disponibili derivanti dalle misure sopra citate),
- destinazione di Euro 3.000.000,00 (di cui al 31/12/2024 richiamate risorse pari a euro 1.828.890,12 corrispondenti al 60,96% del totale sottoscritto) per la partecipazione da parte di FI.L.S.E. al Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC SGR, congiuntamente all'istituzione della collaborazione con RoboIT;
- copertura delle istanze presentate a valere sulle seguenti misure come di seguito:
 - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa per Euro 1.430.335,00 con risorse rotative di competenza sull'anno 2022 ed Euro 1.159.480,92 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto;
 - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese" per Euro 240.781,14 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto.
- misura con una dotazione di Euro 2.000.000 destinata ad interventi di rilocalizzazione di attività industriali da parte di Medie e Grandi Imprese in Liguria
- Fondo di Garanzia di Euro 1.000.000 per il sostegno finanziario del Circolante e Investimenti a favore di MPMI che necessitano di interventi di recupero e ripristino dei danni conseguenti agli eventi atmosferici avversi del novembre 2023
- Fondo di Garanzia Euro 1.000.000 per il sostegno finanziario del Circolante e Investimenti a favore di Micro e Piccole Imprese del Comparto dell'Edilizia

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. pari Euro 1.075.614 (oltre IVA) per l'anno 2023, pari ad Euro 1.018.377 (oltre IVA) per l'anno 2024.

CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse originariamente destinate a F.I.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; la convenzione con Regione del 5/3/10 e l'atto aggiuntivo del 10/5/12 prevedevano lo sviluppo di piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV).

Il contributo PAR FAS è stato in primis iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che è stato utilizzato, il debito è stato ridotto con contropartita "risconti passivi", riconosciuti a conto economico, in caso ne ricorressero i presupposti, all'alienazione dell'area (come è avvenuto a seguito della vendita dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola nel 2017 e 2020). In occasione della vendita dell'area di Pertite, il risconto passivo è stato utilizzato in contropartita alla riduzione delle rimanenze per la quota di competenza.

Al 31 dicembre 2024 le risorse sono così rappresentabili:

<u>PAR/FAS 2007/2013</u>		
Risorse ricevute da Regione Liguria		
- anno 2012	3.000.000,00	
- anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
- anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
- anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
- anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
- anno 2018 – utilizzo	-174.962,70	
- Variazioni esercizi precedenti	-240.516,80	116.922,29
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2024		
- Interessi e spese	3.179,60	3.179,60
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		120.101,89
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		120.101,89

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	118.561,04	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	1.715,83	
Debiti tra fondi	- 174,98	
		120.101,89

Risconti passivi PAR FAS		
- anno 2012	363.000,00	
- anno 2014	878.229,38	
- anno 2015	67.762,50	
- anno 2016	497.789,28	
- anno 2017	-236.439,91	
- anno 2018	121.232,87	
- anno 2019	-127.526,26	
- anno 2020	-468.499,94	
- anno 2024	-1.095.547,92	
Saldo al 31.12.2024 come da bilancio		0,00
voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS		0,00

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento, come già descritto, è stato cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono state destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute a valere sui fondi PAR FAS e capitalizzate relative agli interventi nelle aree di Pertite (complessivi Euro 1.095.547,92) e di Arcola (complessivi Euro 1.479.250,49).

FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2024 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
Saldo all'1.1.2024		
- Contributo versato - Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.732.127,34	1.883.070,95
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2023:		
- Proventi finanziari netti	3.317,58	
- Ricavi da vendita di aree	0,00	
- Altri ricavi	0,00	
- Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
- Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
- Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
- Spese dirette di gestione aree	-5.340,98	
- Recupero spese di gestione aree	0,00	
- Costi acquisto aree	0,00	
- Costi accessori aree	0,00	
- Variazione delle rimanenze costi aree	0,00	
- Imposte diverse	-16.315,50	
Risultato lordo della gestione	-74.116,24	
- Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-74.116,24
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 - voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione art.6		1.808.954,71
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14</u>		
Saldo all'1.1.2024		
- Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
- Incremento (- decremento) esercizi precedenti	-379.878,84	653.034,96

Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	3.021,52	
– Corrispettivi prelevati per gestione - adeguamento	15.493,70	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	0,00	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	18.515,22	
– Quota imposta sui redditi afferente	-5.165,75	
Decremento netto di gestione		
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		13.349,47
Totale Fondo di Rotazione art.14		666.384,43
TOTALE COMPLESSIVO		2.475.339,14

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avviene tramite procedura pubblica.

A seguito di due gare andate deserte, in data 27 febbraio 2024 è stata avviata una nuova procedura con scadenza 3 maggio 2024 e prezzo, a base di gara, pari all'importo ottenuto applicando al valore di iscrizione dell'immobile nel bilancio di FI.L.S.E. una riduzione del 20%. Anche tale gara è andata deserta. In prospettiva, è prevista l'indizione di ulteriori procedure di vendita, anche in presenza di eventuali offerte spontanee che – ove verificate congrue – verranno poste a base di gara secondo le modalità già più volte adottate da FI.L.S.E. stessa. Tuttavia, tenuto conto dello stato attuale di conservazione dell'immobile la cui copertura, in parte non più integra, ha causato l'insorgere di infiltrazioni ai piani sottostanti, si è ritenuto necessario effettuare alcuni interventi manutentivi straordinari sulla copertura e negli spazi interni tali da rendere l'immobile stesso più appetibile sul mercato. I lavori sono in via di ultimazione.

A valere sui fondi dell'Art.14 al 31.12.2024 risultano interamente restituiti tutti i prestiti partecipativi concessi. Nel 2024 non sono pervenute richieste di finanziamento. Sono allo studio modalità di utilizzo delle risorse residue.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2024 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	55.756,92	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	6.222,08	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	904,43	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	869,68	
D.7 Altre passività	-51.039,73	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	1.836.843,38
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	37.764,56	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	636.738,09	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	357,72	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.310,19	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	-5.165,75	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	666.384,43
Corrispettivi da prelevare		-27.888,67
Totale a quadratura		2.475.339,14

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 2.475.339,14 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	151.283,09
	2.475.339,14

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2024 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2024		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
– Variazioni esercizi precedenti	14.654,23	117.945,61
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	2.901,20	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	2.901,20	
– Quota imposta sui redditi afferente	- 809,43	

Incremento netto di gestione Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		2.091,77
Totale Fondo Rotazione		120.037,38

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2024 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	123.142,34	
C.III.6. Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	854,17	
D.14 - Altri debiti	-3.045,70	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	- 809,43	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		120.037,38

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 120.037,38 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	68.391,69
	120.037,38

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

(Importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2024 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE		Gestione ordinaria	Gestione speciale	Gestione Contributi	stione di fondi amminist	Totale
		e progetti europei	RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Contributi ricevuti / risorse per acquisto partecipazioni	e Fondi rotativi destinati (aree)	
ATTIVO						
A	Crediti v. soci per versamenti ancora dov	0	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	96.074	0	0	0	96.074
B II	Immobilizzazioni materiali	18.673.472	0	0	0	18.673.472
B III	Immobilizzazioni finanziarie	16.697.324	0	3.959.533	11.601.929	32.258.785
B	Totale immobilizzazioni	35.466.870	0	3.959.533	11.601.929	51.028.331
C I	Rimanenze	33.809	1.824.130	0,00	3.441.417,6	5.299.357
C II	Crediti	13.283.002	619.505	857	101.747.316	115.650.680
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.ni	0	0	0	0	0
C IV	Disponibilità liquide - gestione ordinaria	4.221.277	216.664	137.420	289.584.896	294.160.257
	Disponibilità liquide - progetti europei	1.168.562				
C	Totale attivo circolante	18.706.651	2.660.299	138.277	394.773.630	416.278.856
D	Ratei e risconti	97.036	0		71.571	168.607
	Totale dell'attivo	54.270.556	2.660.299	4.097.810	406.447.130	467.475.794
PASSIVO						
A I	Capitale	26.250.566	0	0	0	26.250.566
A IV	Riserva legale	1.925.700	0	0	0	1.925.700
A VII	Altre riserve	6.134.647	2.595.377	0	0	8.730.024
A VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	0	0	0	0	0
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	533.853	0	0	0	533.853
A X	Riserva neg. azioni proprie in portafoglio	-30.326	0	0	0	-30.326
A	Totale patrimonio netto	34.814.440	2.595.377	0	0	37.409.817
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	1.059.130	5.975	0	0	1.065.105
C	Trattamento di fine rapporto	2.446.441	0	0	0	2.446.441
D 4	Debiti verso banche	838.753	0	0	9.439.136	10.277.889
D 7	Debiti verso fornitori	574.463	18.216	0	0	592.679
D 9	Debiti verso controllate	1.080.898	0	0	0	1.080.898
D 10	Debiti verso collegate	12.704	0	0	0	12.704
D 11	Debiti verso controllanti	20.524	0	4.094.341	387.806.504	391.921.370
D 11 bis	Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle co	83.324	0	0	8.760.562	8.843.886
D 12	Debiti tributari	401.983	0	0	0	401.983
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	476.534	0	0	0	476.534
D 14	Altri debiti	895.204	40.731	3.468	440.927	1.380.330
E	Ratei e risconti passivi	11.566.158		0		11.566.158
	Totale del passivo	54.270.556	2.660.299	4.097.810	406.447.130	467.475.794

(Importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2024 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO		Gestione ordinaria	Gestione speciale	Gestione Contributi	stione di fondi amminist	Totale
		e progetti europei	RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Contributi ricevuti / risorse per acquisto partecipazioni	e Fondi rotativi destinati (aree)	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.840.179	0	0	0	8.840.179
2)	Variazione delle rimanenze di aree	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	2.005.850	74.116	0	0	2.079.966
A	Totale valore della produzione	10.846.029	74.116	0	0	10.920.145
6)	Costi per mat. prime, sussid, consumo e me	-99.685	-5.341	0	0	-105.026
7)	Costi per servizi	-2.953.327	0	0	0	-2.953.327
8)	Costi per godimento beni di terzi	-163.527	0	0	0	-163.527
9)	Costi per il personale	-6.199.529	0	0	0	-6.199.529
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-746.702	0	0	0	-746.702
11)	Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	-506.398	-31.757	-3.180	0	-541.334
B	Totale costi della produzione	-10.669.168	-37.098	-3.180	0	-10.709.445
(A-B)	Differenza fra valore e costi della produzi	176.861	37.019	-3.180	0	210.700
16)	Totale proventi finanziari	762.426	-30.304	3.298	0	735.420
17)	Totale interessi e altri oneri finanziari	-67.097	-739	-118	0	-67.954
C	Totale Proventi / oneri finanziari	695.330	-31.043	3.180	0	667.466
18)	Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0
19)	Totale svalutazioni	-161.861	0	0	0	-161.861
D	Totale rett.di valore di attività finanziarie	-161.861	0	0	0	-161.861
	Risultato ante imposte	710.330	5.975	0	0	716.305
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-176.477	-5.975	0	0	-182.452
23)	Utile (perdita) d'esercizio	533.853	0	0	0	533.853

FONDI GESTITI

(Importi in Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti	Fondi trasferiti a Fondo	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2024	nell'anno 2024	Strategico Regionale A.L.A. (cont. immediato)	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, Imposte	corrispettivi F.L.L.S.E. (IVA Inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale
									31.12.2024
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI									
Fondo di garanzia L.R. n. 4/1993 EFIM	195.660	-			4.417				200.077
Fondo P.I.C. PMI 1994-1999	1.235.788	-	60.000		12.118	15.429		980.526	1.172.476
Fondo Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.2.4b	6.035.313	-	180.000		46.179	5.790		5.649.562	5.895.702
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.3 C	5.693.602	-			127.714	67.577			5.753.740
Fondo Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1.731.899	-			3.292			1.718.734	1.735.191
Fondo garanzia ex L.R. n. 19/1976	3.356.825	-			64.710	10.000		1.000.000	3.411.535
Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	166.990	-			3.479				170.469
	18.416.077	-	240.000	-	261.909	98.797	-	9.348.822	18.339.190
FONDI ECONOMIA SOCIALE									
Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.460.872				30.060	14.266			1.476.666
Fondo L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	655.348		30.000		468			625.816	625.816
Fondo L.R. 30/08 art.49 Lavoratori Mobilità / CIGS / amianto	825.693				16.854			48.459	842.546
Fondo L.R. 28/98 - Interv. Coop. allo sviluppo, solidarietà, pace	7.006	1.172				20			5.814
Fondo Garanzia Canoni di locazione	1.139.596				23.308		36.259		1.126.645
Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a invest. cooperative sociali	12.518		12.518						0
Fondo Gravi disabilità - quota parte RL	15.655.375	16.500.000		175.887	363.776	12.034.366			20.660.672
Fondo Fondo di garanzia Promozione Associazionismo sociale	313.114				6.663				319.777
Fondo Sostegno pazienti oncologici	251.716				5.290	1.350			255.656
Fondo Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	52.199				1.047				53.246
Fondo Bonus Carburante	85.743				2.028				87.771
Fondo Voucher Nidi	1.748.821	15.995.333			287.094	2.962.373			15.068.875
Fondo Bonus badanti e babysitter	6.617.426	6.999.950			156.946	5.043.088			8.731.233
Fondo Bonus Patenti	22.613	20.424				71			2.118
Fondo Emerg COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	49.108				1.182	15.859			66.149
Fondo Emerg COVID Voucher centri estivi	3.157.700	498.173		93.482	33.329	1.537.768			2.244.916
Fondo Emerg COVID Bonus trasporto in sicurezza - taxi	15.825			775	149	16.749			0
Fondo L.68/99 Ind tir disabili - certif comp disabili - GOL tirocini e corsi FRD	283.567	1.230.244			9.247	504.596			1.018.462
Fondo Caregiver	2.407.590	846.485			36.635	2.378.372			912.339
Fondo Dote sport	321.697	1.678.392			26.030	626.201			1.399.918
Fondo GOL FSE	1.161.909	510.000			13.367	441.377			223.899
Fondo PROGETTO GOL - PNRR	1.500.132				28.547	378.188			1.150.492
FONDI ECONOMIA SOCIALE TRASFERITI AD ALISA									
Fondo Regionale Non Autosufficienza	1.295.567	4.659.210		57.269	96.039	1.760.448			4.347.637
Fondo Pagamenti SLA	3.089.303	21.186.790		118.248	270.139	21.375.736			3.288.745
Fondo Progetti di vita indipendente	1.307.775	5.400.000		15.788	66.022	6.480.131			309.454
Fondo Dopo di noi	819.633	2.687.280		8.238	24.433	3.724.858		800.000	185.273
Fondo Gravi disabilità - quota parte ALISA	1.000.000								1.000.000
	45.257.847	77.150.261	42.518	469.686	1.498.655	59.264.100	36.259	125.725	65.033.573
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI									
Fondo L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747							208.747	208.747
Fondo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti di filiera e D.M. 7/5/10 risp. energetico	205.304		70.000		2.630			95.685	137.934
Fondo FIR Attività forestali	108.626	109.250			624				0
Fondo L.R. 3/2008 art. 14 c.1	774.610				17.501				792.111
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana	3.914.873				92.087	347.513	95.774	183.686	3.563.673
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	550				8				542
Fondo L.R. 33/13 art. 28 bis Finanziamento efficientamento servizio	225								225
Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	194.128				1.273			129.423	195.401
Fondo Garanzia Giovani 2021	251.996				4.274			44.951	256.269
Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic strutture pubbliche Com int. 2mla abitanti	230.556				4.395	28.760			206.191
Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic strutture pubbliche Com sup. 2mla abitanti	1.215.799				24.932	254.139			986.592
Fondo POR 2014/2020 az.4.1.1 Eco efficienza comuni aree interne	123.823			83.220	2.800	3.274			206.568
Fondo Energia Condomini	188.369				4.243				192.613
Fondo POR 21/27 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici	7.536.384				162.891	2.167.490			5.531.785
Fondo POR 21/27 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici <2.000 ab	911.971			14.731	23.019	72.079			877.641
Fondo FUNT Fondo Unico per il turismo 2023	1.509.977				2.645	113.672		2.050.000	1.398.951
Fondo FUNT Fondo Unico per il turismo 2024	-	2.058.013			5			2.050.000	2.058.018
	17.375.938	1.948.763	70.000	97.951	343.310	2.986.928	95.774	295.120	16.613.260
FONDI COMUNE DI GENOVA									
Fondo Legge n. 266/1997, art.14	28.378					113		22.883	28.265
	28.378	-	-	-	-	113	-	22.883	28.265

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All. A (cont. immediato)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2024	2024		Capitale	Proventi netti	Erogazioni, spese, imposte	corrispettivi F.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale
									31.12.2024
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE									
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az. 1.1, 2.2, 3.1	530.468	-			899		70.000	449.619	461.367
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.1 A	347.773							347.773	347.773
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 B 2	122.648							122.648	122.648
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 C	1.245.607		12.518	49.333	68.626	7.263	14.383	107.619	1.329.402
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.3 B	188.535							188.535	188.535
Fondo L.R. n. 21/2000	1.587.319		763.000		15.201	266.519			573.000
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	137.776				3.644				141.420
Fondo L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	138.579			4.150	3.742				146.470
Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo	9.930								9.930
Fondo L.R. 15/08 - Turismo	10.433.350		1.725.000		163.274		21.443	6.853.899	8.850.181
Fondo L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 - Cantieri	18.554		18.554						-
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	255.770								255.770
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	6.113.040		1.458.784		1.481.590				6.135.846
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	1.921.991		530.000		16.029				1.408.020
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranchè cover	4.955.167				101.532	67.754			4.988.945
Fondo POR 2007/2013 ex az. 1.4 Alluvione 2011 - fondi residui POR 07/13	1.073.954			72.060	13.247		194.257		965.004
Fondo L.R. 3/2008 art. 23 c.1	22.621						10		22.611
Fondo L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/'10	2.205								2.205
Fondo POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	48.855	921.997			12.241		322.665		660.428
Fondo POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	3.771.314	82.277		20.677	96.141				3.805.855
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area crisi complessa SV finanz	12.088.493				176.393			6.514.516	12.264.886
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area cr compl SV contrib	307.039	6.132			6.953				307.860
Fondo POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	128.753	111.441			927				18.239
Fondo POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	1.189.337	150.962			23.982				1.062.356
Fondo POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	209.954	202.086		26.153	2.208				36.229
Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	100.555	2.395			1.970				100.130
Fondo POR 2014/2020 az. 3.2.1 Sost. Aree Territoriali - area di crisi non complessa - contributi	1.127.949	234.146			23.386				917.189
Fondo POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	715.626	16.876		20.460	18.448				737.658
Fondo POR 2014/2020 az. 3.5.1 Nascita nuove imprese	70.519	60.000			401				10.919
Fondo POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.429.371				32.084		96.091		1.557.546
Fondo POR 2014/2020 az. 3.7.1 Sost. Att.à imprenditoriale	68.677	60.234			480				8.923
Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	7.344.139				125.405			1.871.567	7.469.544
Fondo POR 2014/2020 Az. 4.2.1 Efficienza energetica imprese contributi	1.377.625	10.200			29.632				1.397.057
Fondo POR 2014-2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti	16.362.687				250.677			5.772.286	16.613.365
Fondo POR 2014-2020 Asse SAFE	289.815			61.790	7.700				359.305
Fondo L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	405.716				8.531	2.040			412.207
Fondo CAT	58.042				1.106				59.148
Fondo Piano Over 40 - Bonus assunzionale generalista	176.481			16.770	5.359				198.611
Fondo bonus occupazionale turismo 2019	2.493	2.493							0
Fondo bonus occupazionale turismo 2020	44.475	159.392		135.008	9.641				29.732
Fondo bonus occupazionale turismo 2021	1.717.982	1.996.775		291.058	18.049				30.312
Fondo bonus occupazionale turismo 2022	4.130.666	2.475.477		4.105	23.626	1.428.514			254.406
Fondo bonus occupazionale turismo 2023	6.038.888	880.000			63.766	4.265.374			957.280
Fondo bonus occupazionale turismo 2024	-	5.000.000			60.590	343.913			4.716.676
Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	34.025				552	6.000			28.577
L. 68/99 adattamento postazioni lavoro disabili - incentivi datori lavoro assunzione disabili	82.895				1.620	27.311			57.204
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	2.975.830	224.867			42.284	1.407.428			1.385.819
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2024	-	3.000.000			35.622	123.082			2.912.540
POR 21/27 2.1.2 efficient energ imprese e aree prod fin	2.000.000	5.312.176			49.682			3.160.988	7.361.858
POR 21/27 2.1.2 efficient energ imprese e aree prod contr	2.005.292	4.789.000			55.448	1.628.627			5.221.112
POR 21/27 2.1.2 efficient energ imprese e aree prod gar	60.159				1.124	33.237			28.046
POR 21/27 2.6.1 Trasf ec lineare a ec circolare finanziamenti	2.402.998	3.746.383			57.886			2.823.322	6.207.267
POR 21/27 2.6.1 Trasf ec lineare a ec circolare contributi	1.602.191	3.840.898			40.305	631.922			4.851.472
POR 21/27 2.6.1 Trasf ec lineare a ec circolare garanzie	72.081	133.387			1.665	39.941			167.192
POR 21/27 2.6.1 Ec circolare contributi III BANDO	-	1.000.000			11.212	264.570			746.642
POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	25.092.486	14.356.182			856.006	7.426.270			32.878.405
POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	9.638.384				157.036	7.144.142			2.651.278
POR 21/27 1.1.1 Aree Crisi Complessa SV	-	3.000.000			29.361				3.029.361
POR 21/27 2.2.1 produz energia fonti rinnovabili PMI contr	-	8.470.000			115.666	1.367.399			7.218.266
POR 21/27 2.2.1 produz energia fonti rinnovabili PMI fin	-	8.530.000			93.883			5.229.763	8.623.883
POR 21/27 1.3.7 Investimenti in innovazione logistica	-	5.093.038			31.895	975.679			4.149.253
POR 21/27 1.3.4 Sostegno produzioni audiovisive	-	3.250.000			30.156	592.811			2.687.344
POR 21/27 1.2.3 Digitalizzazione	-	28.353.540			229.422	4.839.377			23.743.585
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr complesse fin	-	11.250.000			4.135				11.254.135
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr complesse contr	-	3.750.000			1.473				3.751.473
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr non complesse fin	-	11.250.000			4.315				11.254.315
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr non complesse contr	-	3.750.000			1.338				3.751.338
POR 21/27 1.4.1 Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche	-	3.083.862			23.957	869.338			2.238.481
	134.277.077	125.204.708	4.507.856	701.563	4.743.522	33.758.521	526.657	33.227.299	226.133.835
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)									
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	1.851.062				7.687	11.831			1.846.918
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	3.708.089			1.077.000	4.921	1.930.050		1.772.210	2.859.960
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	6.075.388					3.438.014			2.637.375
	11.634.539	-	-	1.077.000	12.609	5.379.895	-	1.772.210	7.344.253
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato)	61.249.563	5.217.055		6.742	457.427	381.507	3.357.944	36.635.579	63.191.336
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	288.239.421	209.520.788	4.860.374	2.352.943	7.317.431	101.869.860	4.016.634	81.176.188	396.683.713
CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE									
Contributo PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	116.922	-	-	-	3.180	-	-	-	120.102
Contributo Garanzia Giovani	17.769	-	-	-	-	-	-	-	17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	14.707	-	-	-	-	-	-	-	14.707
	149.398	-	-	-	3.180	-	-	-	152.577
ALTRE RISORSE RICEVUTE DA REGIONE LIGURIA - ACQUISTO PARTECIPAZIONI									
L.R. 19/2019 Porto Antico	1.859.533	-	-	-	-	-	-	-	1.859.533
L.R. 40/85 - Porto di Genova	2.686	-	-	-	-	-	-	-	2.686
L.R. 15/18 art. 26 - IRE Liguria	1.100.000	-	-	-	-	-	-	-	1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR. 863/2020 AMAIE	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000
	3.962.218	-	-	-	-	-	-	-	3.962.218
PATRIMONIO FILSE									
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	1.883.071	-	-	-	3.318	77.434			1.808.955
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 14	653.035	-	-	-	18.515	5.166			666.385
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	117.946	-	-	-	2.901	809			120.037
	2.654.052	-	-	-	24.734	83.409	-	-	2.595.377
TOTALE GENERALE	295.005.088	209.520.788	4.860.374	2.352.943	7.345.344	101.953.269	4.016.634	81.176.188	403.393.885

Relazione sul governo societario

(Bilancio dell'esercizio 2024)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Indice

PREMESSA.....	3
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ.....	5
1.1 Compagine sociale.....	19
1.2 Organi Sociali.....	20
1.3 Poteri.....	28
2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001.....	38
2.1 Organismo di Vigilanza.....	41
2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).....	43
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	47
4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	48
5. INDICI.....	52

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, comprendente un Codice Etico di Gruppo, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Per evitare duplicazioni e ridondanze e nell'ottica dell'ottimizzazione delle attività, il Modello adottato dalla Società è stato redatto tenendo conto, per quanto compatibile, anche della Legge n. 190/12 cui la Società è sottoposta in qualità di soggetto di natura "pubblica" e in base alla quale FI.L.S.E. è tenuta ad adottare misure integrative di quelle ex D.Lgs. n. 231/01. Tali misure sono riportate in un documento apposito (il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituente un allegato del Modello, aggiornato annualmente), mentre gli elementi comuni alle due normative di riferimento, sono trattati nel Modello. Nel 2023, al termine delle attività di aggiornamento iniziate nel 2022, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha approvato il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e sono cominciate le attività per allineare la situazione attuale della Società al disposto del D.lgs. 231/01 e della L. 190/12 individuate nell'Action Plan approvato dal Consiglio stesso. In tale ambito sono stati analizzati i profili integrativi sopra indicati al fine di adottare conseguenti e coerenti previsioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della società sta svolgendo approfondimenti, anche nell'ambito delle attività di rivisitazione dell'assetto organizzativo aziendale, in merito alla valutazione della sussistenza di attività di direzione e coordinamento (fattispecie disciplinata dagli artt. 2497 e ss. c.c.) da parte di Regione Liguria, avuto riguardo al complessivo assetto normativo che regola il funzionamento e l'attività di questa particolare tipologia di società.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia e sottoposta a controllo analogo da parte degli stessi.

In attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1008/2017 e n. 127/2018, infatti, l'Assemblea straordinaria di FI.L.S.E. del 15 marzo 2018 ha approvato il nuovo Statuto e, successivamente tra il 15 marzo e l'11 maggio 2018 sono stati sottoscritti i Patti parasociali tra i Soci FI.L.S.E. per la disciplina del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulla società, che recepiscono anche quanto indicato nelle allora vigenti Linee guida ANAC n. 7 di cui alla deliberazione n. 951/2017, recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Il 30 settembre 2024 FI.L.S.E., insieme a Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 229/2024, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi, nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi trasversali da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- ✓ equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- ✓ rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- ✓ rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- ✓ predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni della PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro;

- ✓ realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- ✓ rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Per FI.L.S.E. sono stati inoltre definiti i seguenti specifici obiettivi:

- ✓ rispetto degli obiettivi di spesa definiti dalla programmazione dei fondi in gestione;
- ✓ ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa;
- ✓ procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A.” e inserendo tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;

- ✓ porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Inoltre, la citata D.C.R. n. 25/2023 prevede che, ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 175/2016, l'Organo di Amministrazione delle stesse deve verificare che:

- ✓ gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti delle società; e
- ✓ una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

Con riferimento all'obiettivo trasversale di **equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale** si rimanda alla conclusione della redazione del Progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 di FI.L.S.E., la Società si è avvalsa della possibilità di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea di approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e dell'art. 15 dello statuto sociale; non vi sono criticità rispetto all'equilibrio della gestione economico finanziaria patrimoniale. Il risultato di esercizio del bilancio 2024 è pari a un utile di euro 533.853.

Con riferimento al **rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio**, si precisa che, tali informazioni sono contenute, come richiesto, nelle relazioni al bilancio di esercizio 2024. In tal senso si rileva comunque che per l'esercizio 2024 c'è un miglioramento dell'incidenza delle spese di

funzionamento sul valore della produzione.

Con riferimento al ***rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC)***, FI.L.S.E. ha adeguato la propria mappatura dell'analisi del rischio alla Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex 231/2001; il sito sezione "società trasparente" è in costante aggiornamento. L'aggiornamento del sito avviene o automaticamente, attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all'obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise.

Con riferimento all'anticorruzione, FI.L.S.E. ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001 grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing, aggiornato al D.Lgs. n. 24/2023, per il quale si è provveduto ad approvare la nuova Policy di gestione delle segnalazioni degli illeciti e a scaricare la piattaforma gratuita WhistleblowingPA (piattaforma gestita da Transparency International

Italia), la regolamentazione degli accessi documentali. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l'analisi del rischio revisionata nel 2023, che sono comunque parte integrante dell'operatività aziendale, in quanto introdotte a seguito di misure organizzative volte al miglioramento dell'attività aziendale e a seguito di vincoli normativi imposti da norme comunitarie relative alla gestione dei Fondi Comunitari Europei essendo F.I.L.S.E. Organismo Intermedio. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, il rilascio da parte del personale di idonee dichiarazioni volte ad attestare l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, l'utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l'elemento di discrezionalità nel corso delle istruttorie per la selezione dei progetti, la tracciatura delle istanze in fase di ricezione e protocollazione delle stesse a mezzo utilizzo protocollo elettronico, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, peraltro integrato col protocollo elettronico e, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne, utilizzo di format per la selezione del personale e la relativa valutazione, con la previsione di legende volte a ridurre l'elemento discrezionale, format di richiesta di acquisto, determine, accettazione incarichi e contratti, le misure antiriciclaggio. È costante l'attività di confronto e supporto con le società del Gruppo F.I.L.S.E. S.p.A. e di sensibilizzazione nei confronti delle Società partecipate.

Con riferimento alla ***predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni della PA operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro***, si evidenzia che la Relazione sul Governo societario 2024 della Società, contiene specifiche valutazioni circa il rischio di crisi aziendale.

Con riferimento alla **realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione**, si evidenzia che la Società ha provveduto a realizzare tale sistema premiante di remunerazione, ancorché ai dipendenti della Società si applichi il CCNL del Credito del 31 marzo 2015 e successive proroghe. Tale contratto prevede 13 mensilità e, ai sensi dell'art. 48, l'erogazione di un premio aziendale sulla base di indicatori e parametri di natura aziendale generale. In particolare il premio aziendale viene erogato *“alle condizioni e con i criteri stabiliti nella contrattazione di secondo livello in stretta correlazione ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati fra le Parti, aventi come obiettivo incrementi della produttività del lavoro, della qualità ed altri elementi di competitività di cui le imprese dispongano, nonché ad un migliore andamento dei risultati economici dell'impresa, tenendo anche conto degli apporti professionali; tale premio verrà parametrato in base all'inquadramento, tenendo anche conto degli apporti professionali, delle attività svolte e della funzione ricoperta.”*

Il sistema premiante di remunerazione attuale, sulla base del quale viene corrisposta la componente variabile della retribuzione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022 e riguarda la totalità dei dipendenti, compresi i dirigenti.

Il sistema viene affinato di anno in anno e prevede la strutturazione del premio aziendale per i dipendenti di F.I.L.S.E., pari all'incirca ad una mensilità, secondo percentuali di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, in coerenza con quelli previsti dal DEFR - “equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale”, “rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del

personale”; “rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione” e “predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell’ambito delle Relazioni sul governo societario” e “realizzazione di un idoneo sistema premiante di remunerazione” - a cui sono stati riferiti il criterio legato al raggiungimento dei livelli di spesa e ulteriori specifici obiettivi fissati per ciascuna area della Società. Tale sistema premiante di remunerazione è concordato con le RSA aziendali ed oggetto di singoli accordi annuali con le stesse.

Con riferimento ***alla verifica che gli obiettivi trasversali indicati nella D.C.R. n. 25/2023 siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società*** si conferma che gli stessi sono ricompresi nei seguenti documenti programmatori e gestionali della società:

- Relazione Previsionale e Programmatica 2024 di F.I.L.S.E. S.p.A. che è stata approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 526 del 31 maggio 2024 e dall’Assemblea dei Soci in data 7 giugno 2024;
- Relazione Semestrale sull’andamento della gestione al 30 giugno 2024 di F.I.L.S.E. S.p.A., che è stata approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 972 del 19 dicembre 2024.

Con le sopra citate delibere di Giunta, Regione ha approvato la Relazione Previsionale e Semestrale della Società coerentemente con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1008/2017 secondo cui le società partecipate che operano in regime dell’in house providing sono sottoposte al controllo degli atti più significativi della Società in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione regionale e nelle direttive emanate.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e relative le relazioni.

Con riferimento al ***“rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall’art. 13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni***

previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione”, si evidenzia che F.I.L.S.E. è costantemente impegnata nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento sia di natura pubblicistica che privatistica a cui la stessa è soggetta, nonché degli indirizzi richiesti da Regione e dagli altri soci, secondo le scadenze e tempistiche previste, compatibilizzate con la normativa civilistica cui F.I.L.S.E. è soggetta.

Rispetto al bilancio 2024 la società di revisione ha effettuato l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le disposizioni ed indicazioni della Regione.

Con riferimento allo specifico obiettivo relativo al “rispetto degli obiettivi di spesa definiti dalla programmazione dei fondi in gestione” si specifica quanto segue.

Programma Operativo FESR 2021-2027

Relativamente all'annualità 2024, si evidenzia che F.I.L.S.E. ha erogato agevolazioni sul PR FESR 2021-2027 per un valore complessivo di euro **39.404.408,87**. Nello specifico:

- erogazioni per **21.797.240,55** di euro per contributi a Fondo perduto per l'OP1 (n. **562** Erogazioni effettuate)
- erogazioni per **17.607.168,32** di euro per contributi a Fondo perduto per l'OP2 (n. **213** erogazioni effettuate)

Dei **39.404.408,87** di euro di agevolazioni erogate:

- euro **11.401.902,65** sono riferiti a finanziamenti erogati a **143** imprese a valere sulle misure OP1 e OP2 Area Imprese; e

- euro **2.239.569,56** sono riferiti a contributi a Fondo perduto per l'OP2 Enti Pubblici (n. **13** erogazioni effettuate)

Nel corso del 2024 è proseguita la gestione dei Bandi sul **FONDO SOCIALE EUROPEO**, con la lavorazione delle domande pervenute per i **Programmi Operativi 2021-2027**.

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, le erogazioni di contributi a fondo perduto a valere sull'FSE ammontano ad euro **17.669.917,7**, sulla Convenzione Socio-Sanitaria ad euro **47.085.386,16** e sul Fondo Strategico e Leggi Regionali euro **1.303.712,34**.

Nello specifico sono state effettuate le seguenti erogazioni:

- euro **6.063.398,52** per contributi a fondo perduto per imprese con i Bonus Assunzionali Turismo-2022 -2023 e 2024 FSE (n. 671 imprese beneficiarie);
- euro **11.606.519,18** per contributi nell'area sociale per persone fisiche (FSE) per circa n. 14.830 beneficiari (distribuiti attraverso Bonus/voucher, Dote Sport, Specializzarsi per competere, Nidi, Centri Estivi, Badanti & Baby Sitter);
- euro **1.303.712,34** per indennità di tirocinio a favore dei soggetti svantaggiati per conto dei centri per l'impiego regionali a oltre n. **3.824** beneficiari.

Con riferimento al **Fondo Strategico e Leggi Regionali** state effettuate le seguenti erogazioni:

- euro 720.921,35 per contributi a fondo perduto destinati a 6 imprese a valere sulla programmazione di Leggi regionali e Fondo strategico.

Le prestazioni conseguite da F.I.L.S.E. S.p.A nella gestione dei Bandi hanno determinato l'individuazione della stessa quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 per l'attuazione e la gestione di parte del PR FSE+ 2021-2027, come da Deliberazione di Giunta regionale n. 367 del 18 aprile 2024.

Infine, il 15 dicembre 2024 la Liguria è la prima regione a certificare di avere centrato tutti i target comunitari del Fesr 2021-2027. Un risultato, riconosciuto dalla Commissione Europea

che mette in sicurezza il 15% della dotazione attribuita alla Liguria con il programma, circa 97 milioni di euro.

I 29 target raggiunti da FI.L.S.E. sono distribuiti su 9 obiettivi che riguardano asset di crescita e sviluppo come: la ricerca e l'innovazione, la digitalizzazione, la competitività, lo sviluppo delle competenze, l'efficientamento energetico, la produzione di energia da fonte rinnovabile, la diffusione di progetti volti all'economia circolare e le strategie territoriali urbane e delle aree interne.

Particolarmente interessanti i dati sull'assunzione di ricercatori, 50 quelli già coinvolti nei progetti finanziati. Così come le oltre 2 mila imprese sostenute nell'ambito della digitalizzazione, Senza dimenticare, per quanto riguarda il comparto energetico, i circa 39 mila metri quadri di superficie pubblica efficientati e la capacità supplementare di produzione da fonte rinnovabile già conseguita (2,10 megawatt). Numeri che hanno portato a mobilitare oltre il 40% della dotazione economica del programma complessivo 21-27.

Con riferimento all'obiettivo specifico relativo alla volontà di **“ridisegnare la struttura funzionale aziendale della FI.L.S.E. organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa**, si evidenzia che la struttura è stata oggetto di una importante riorganizzazione anche in esito alla consulenza professionale affidata a KPMG. Come evidenziato nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche del 2023 e 2024, le sfide poste, in particolare, dalla programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, hanno imposto un potenziamento organizzativo e di organico della Società. È stato infatti programmato e operato – anche su richiesta e sulla base delle previsioni fornite da Regione Liguria - un piano di incremento del personale connesso alla

gestione dei bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027. La sostenibilità di tale piano deve essere costantemente monitorata. La riorganizzazione ha delineato anche il rafforzamento delle funzioni e responsabilità del livello manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite, oltre che ai Dirigenti, ai quadri aziendali. FI.L.S.E. mette oggi a disposizione una idonea organizzazione, competenze e strumenti per la gestione delle risorse. Gestisce i procedimenti amministrativi e garantisce, anche in qualità di Organismo Intermedio, la gestione unitaria dei bandi in tutte le fasi istruttorie, di concessione, erogazione e controllo. Tale ruolo di Organismo Intermedio è stato assunto dal 2024 anche per la programmazione FSE.

La capacità organizzativa della Società deve essere sempre aggiornata e – in qualità di Holding deve necessariamente estendersi, attraverso la governance delle controllate, all'intero sistema di gruppo. Ed infatti FI.L.S.E. S.p.A. espleta le proprie funzioni sia direttamente, con la propria articolata struttura operativa, sia coordinando, quale holding regionale, la rete di società partecipate specializzate che forniscono a Regione Liguria, in settori di prioritario interesse, strumenti operativi agili e competenze specifiche in settori di prioritario interesse.

FI.L.S.E., con il suo Gruppo, si configura sia come soggetto attuatore delle politiche di intervento dell'Unione Europea, del Governo nazionale, della Regione e degli Enti locali per lo sviluppo economico, sia come soggetto in grado di intervenire in progetti strategici, fornendo una risposta tempestiva alle esigenze degli operatori pubblici e privati.

È costante il coordinamento tra la struttura amministrativa della capogruppo FI.L.S.E. e le singole strutture amministrative delle società controllate Ligurcapital S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A. e I.R.E. S.p.A.. In particolare, la Società fornisce alle sue controllate - in forza di specifici rapporti contrattuali - servizi di supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria, supporto amministrativo-

societario e supporto nell'ambito degli adempimenti connessi al controllo analogo esercitato dalla Regione sulle società tramite F.I.L.S.E. S.p.A..

Con riferimento allo specifico obiettivo di ***“procedere alla revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – F.I.L.S.E.S S.p.A.” e inserendo tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile”***, nonché all’obiettivo di ***“porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile”*** si segnala quanto segue.

La D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per F.I.L.S.E. l’obiettivo specifico, poi confermato con D.C.R. n. 24-2022 e successiva D.C.R. n. 25-2023, di inserire tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto, affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale, il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile.

La Società ha, quindi, attivato idonei processi per regolamentare e condurre il proprio agire in coerenza con l’indirizzo del Consiglio e della Giunta Regionale.

In particolare, la Società ha avviato una “ROAD MAP” verso l’adozione del Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, in relazione alla possibile adozione del Bilancio di Sostenibilità la Società ha identificato i temi rilevanti, mappato gli stakeholder, ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance) ed è successivamente pervenuta, in data 4 marzo 2024, all’adozione del primo Report di Sostenibilità. Sono inoltre state analizzate le condizioni per verificare la possibile

qualificazione quale “Società Benefit.

Con riferimento alla modifica della denominazione sociale in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Sostenibile – detta FI.L.S.E.S.” si evidenzia che la valenza sostanziale dell’indirizzo del Consiglio Regionale è stata colta e posta in essere dalla Società con l’applicazione nelle azioni sopra citate - compreso – da un punto di vista anche formale – la previsione di un adeguamento dell’oggetto sociale in Statuto. A fronte di tale già concreto ed attivo recepimento, è in valutazione la modalità con cui dare seguito alla previsione di “procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - FI.L.S.E.S. S.p.A. (...)”. Ed infatti, ove tale previsione si intenda eseguita con registrazione della nuova denominazione presso il Registro della Camera di Commercio, ciò comporterebbe un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito, che riguarderebbe decine di atti. In tal senso, la ridenominazione della Società potrebbe essere eventualmente realizzata attraverso una soluzione grafica apportata al logo FI.L.S.E. come elemento grafico aggiuntivo, senza necessariamente comportare la registrazione della modifica della ragione sociale. Questo consentirebbe di avere evidenza della “S” di Sostenibilità affiancata al nome di FI.L.S.E., da riportare sui supporti facilmente adattabili (quali la carta intestata o il sito internet) senza comportare costi e adempimenti onerosi, che mal si conciliano con il medesimo obiettivo di sostenibilità perseguito.

1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale di F.I.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 26.250.565,64, diviso in numero 50.481.857 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene l'80,347%.

Al 31.12.2024, pertanto, la compagine sociale di F.I.L.S.E. S.p.A. è così costituita:

Azionisti	N. Azioni post aumento	%	Capitale posseduto
			(in Euro)
Regione Liguria	40.560.639	80,347	21.091.532,28
Comune di Genova	2.835.981	5,618	1.474.710,12
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	3,714	975.000,00
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,491	916.391,32
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,197	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,146	563.453,80
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	2,000	524.999,80
Comune di Savona	77.354	0,153	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,128	33.532,72
Comune di Imperia	22.680	0,045	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,045	11.793,60
F.I.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	0,116	30.326,40
	50.481.857	100,000	26.250.565,64

1.2 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gerolamo Taccogna
	Luigia Dellepiane
	Nicoletta Garaventa
	Sebastiano Gattorno
	Stefano Lunardi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Sara Rodi
	Gianfranco Ippolito

REVISORE LEGALE	Deloitte & Touche S.p.A.
------------------------	--------------------------

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale e nei Patti Parasociali, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria *“in house”*.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto la FI.L.S.E. può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Tale deliberazione motiva la scelta della composizione dell'Organo Amministrativo con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico e, in caso di nomina del Consiglio, della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e ss.mm.ii.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dall'Assemblea di Coordinamento su indicazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per l'Amministratore Unico o per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da Amministratore Unico o da membro del Consiglio di Amministrazione, nonché i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia sono quelli previsti dalle norme del Codice civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità e/o l'insussistenza dei requisiti è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

È esclusa la carica di Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento del Presidente le

funzioni di quest'ultimo sono provvisoriamente attribuite e svolte dal Consigliere più anziano d'età, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di FI.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 31 luglio 2024 e durerà in carica per il triennio 2024-2026.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n 17 del 30 luglio 2024 e 1 dall'Assemblea su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 20 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte nel corso del 2024.

Alle riunioni, oltre al Segretario, hanno presenziato il Dirigente del Settore Amministrazione, il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2024 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone

di presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale di F.I.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci del 27 luglio 2023, è in carica per il triennio 2023 - 2025 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il Collegio sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla

Regione Liguria.

Il Collegio sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Al Collegio sindacale non può essere in nessun caso affidata la revisione legale dei conti sulla Società che, pertanto, è esercitata esclusivamente da un revisore legale dei conti o da una Società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio sindacale di F.I.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2024 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati -pro rata temporis- pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 144 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 15 maggio 2023 poiché con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 sarebbe venuta a scadere la Società di revisione della Società, ha condiviso la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”, raccomandando che, in ordine alla determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dal revisore ed ai criteri di scelta, gli indirizzi sarebbero dovuti provenire dal Collegio sindacale.

In data 30 maggio 2023 è stato, quindi, pubblicato l'Avviso di indagine di mercato esplorativa per la manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati ad effettuare le attività oggetto dell'incarico di revisione legale dei conti di F.I.L.S.E. e delle società in house che intendono aderire per il triennio 2023-2025.

In data 21 settembre 2023, I.R.E. ha comunicato a F.I.L.S.E. che l'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., con Determinazione prot. n. 7923 del 14 settembre 2023, ha approvato la proposta di aggiudicazione e conseguentemente aggiudicato l'affidamento in oggetto al concorrente Deloitte & Touche S.p.A., che ha effettuato un ribasso del 14,28571% sull'importo a base di gara, per un corrispettivo per il triennio 2023-2025 pari a euro 97.713,00, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

Il Collegio sindacale di F.I.L.S.E. ha comunicato che nulla opponeva al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea dei soci del 9 ottobre 2023 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione

legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 31 comma VII dello statuto sociale.

Compenso della Società di revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2023-2025 è pari a Euro 97.713,00, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

1.3 Poteri

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2024 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale e al Consiglio stesso:

A. Consiglio di Amministrazione

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 26 e art. 30), le decisioni inerenti alle linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva la Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 36 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;
- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

È, inoltre, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

B. Presidente

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha

la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale, amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari. È Titolare effettivo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii..

Oltre ai poteri attribuiti dallo statuto e dalle norme in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgano strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate;
- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa;
- 5) rappresentare all'esterno la volontà e gli orientamenti della Società.

Inoltre, il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale predisposti dal Direttore Generale.

C. Direttore Generale.

Il Direttore Generale riveste il ruolo di Datore di Lavoro e Committente, secondo le definizioni formulate dal D.lgs. 81/2008, e ss.mm.ii. oltre ad avere la delega quale Responsabile Unico in materia ambientale, con potere di conferire a soggetti idonei e qualificati ampie deleghe nelle materie sopra indicate.

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nell'ambito dei quali ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale e per i quali informa il Presidente e il Consiglio di Amministrazione:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento e attività e pagamento relativo all'esecuzione delle stesse;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività,

- curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
 - 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
 - 9) provvedere al conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
 - 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
 - 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
 - 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
 - 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per effettuare investimenti in OICR (fondi comuni di investimento e SICAV);
 - 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
 - 15) esigere, cedere e transigere debiti e crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
 - 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni

summenzionate;

- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione, ad eccezione dell'Autorità giudiziaria, relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di lavori, forniture e servizi provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento, attività e pagamento relativo;

- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a FI.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti, gli adempimenti, provvedimenti e attività e necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni, ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze;
- 26) sottoscrivere i provvedimenti di concessione ed erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati provvedimenti di revoca e quelli relativi a eventuali richieste di proroga o variazione al piano degli investimenti o interventi delle richieste sopracitate, nonché l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati;
- 27) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di FI.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento;
- 28) effettuare i bonifici conseguenti ai provvedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo di agevolazioni presentate da imprese, enti pubblici, società a maggioranza pubblica e persone fisiche, nonché i bonifici per il trasferimento delle quote ai partner dei progetti europei della Società.

D. Vice Direttore Generale

Al Vice Direttore Generale sono attribuiti i medesimi poteri del Direttore Generale, che potrà esercitare previa autorizzazione del medesimo, ovvero, in assenza del Direttore

Generale, senza la sua preventiva autorizzazione, e per i quali informa il Direttore Generale, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito dei poteri sopra indicati il Vice Direttore Generale ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2024, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Walter Bertini relative alla sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di concessione di agevolazioni presentate da imprese e/o soggetti pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Andrea Storace, in particolare:

- 1) sottoscrivere i provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati procedimenti di revoca e l'approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti approvati o richieste di variazione degli stessi, nonché i provvedimenti di diniego delle richieste di agevolazione sopra citate;
- 2) sottoscrivere i provvedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati procedimenti di revoca e l'approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti o degli interventi approvati o richieste di variazione degli stessi, nonché l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2024 ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente del settore amministrazione, Dott. Paolo Cenedesi, in particolare:

- 1) provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società ed

effettuare bonifici e/o prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari nell'ambito degli affidamenti effettuati da F.I.L.S.E. per lavori, servizi, forniture e per il normale funzionamento degli uffici, nonché per la gestione del personale dipendente, i giroconti tra conti correnti di F.I.L.S.E. e i trasferimenti a Regione Liguria, i versamenti degli aumenti di capitale e per l'acquisto di azioni o quote. Sono da ritenere invece escluse le erogazioni di agevolazioni a valere su bandi e misure per imprese, privati, enti pubblici (inclusi progetti europei);

- 2) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 3) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per effettuare investimenti in conti deposito, titoli di stato e OICR (fondi comuni di investimento e SICAV);
- 4) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 5) esigere, cedere e transigere debiti e crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 6) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 7) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi,

- pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 8) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
 - 9) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente, autorizzare trasferte e missioni, spese di rappresentanza fino a euro 10.000, anticipi di cassa, e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
 - 10) rappresentare la Società di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
 - 11) adottare, su indicazione della direzione generale, ogni provvedimento disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
 - 12) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
 - 13) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
 - 14) proporre al Consiglio istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
 - 15) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione,

- contratti di acquisizione di lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 100.000, intendendosi per approvazione sia l'autorizzazione sulle richieste d'acquisto che la sottoscrizione dei relativi contratti, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per le adesioni ad Accordi Quadro/Convenzioni Centralizzate di Regione Liguria per lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici anche per importi superiori ad euro 100.000;
- 16) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di F.I.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001

La FI.L.S.E., ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha adottato dal 2005 un "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", la cui attualizzazione e revisione è stata avviata nel 2022 e conclusa nel 2023.

Il Modello è articolato in una parte generale e in una parte speciale.

Nella "Parte Generale", dopo un richiamo ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 190/12, nonché alle motivazioni di adozione del Modello da parte di FI.L.S.E., vengono illustrate le componenti essenziali del Modello, i principali aspetti inerenti l'Organismo di Vigilanza, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, il sistema disciplinare e le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

La "Parte Speciale" riporta i principi generali di comportamento e, per ogni area a rischio individuata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in sede di Risk Assessment, la descrizione del potenziale profilo di rischio, le attività a rischio e i/le Settori/Aree aziendali coinvolti/e nell'ambito della specifica area a rischio, nonché i protocolli di controllo specifici e, quindi, gli ulteriori documenti aziendali che ne costituiscono parte integrante.

Le procedure attualmente vigenti, elaborate in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono le seguenti:

- Procedura 00 – Gestione delle procedure;
- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 02 – Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 – Gestione delle commesse;
- Procedura 04 – Gestione delle attività di supporto alle riunioni del C.d.A. e

dell'Assemblea di FI.L.S.E.;

- Procedura 05 – Servizi di incubazione;
- Procedura 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Procedura 06 Ter – “Avviso per l’accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranché cover Liguria” – P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività – Azione 1.2.4”;
- Procedura 06 Ter – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”;
- Procedura 07 – Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura 08 – Budgeting e reporting;
- Procedura 09 – Acquisizione risorse umane;
- Procedura 10 – Agevolazioni agli enti pubblici;
- Procedura 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura 12 – Pagamenti;
- Procedura 13 - Gestione aree e operazioni immobiliari;
- Procedura 14 – Informazione e formazione;
- Procedura 16 – Agevolazioni alle persone fisiche;

Costituisce allegato del sopra citato Modello, il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E.” che esprime, invece, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che devono essere assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E., comprendente anche le società da questa controllate ed in “house” e costituisce parte speciale del sopra citato Modello “il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” aggiornato con cadenza annuale dal Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E..

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2024, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, con funzione di Presidente, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di F.I.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, quadro direttivo della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo

ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di F.I.L.S.E..

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2021 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 17.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, oltre a un budget di spesa messo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza pari a Euro 3.000 annui, per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e di controllo assegnata all'O.d.V., in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale, anche al fine di garantire e rendere concreta l'autonomia anche finanziaria dell'Organismo derivante dall'attribuzione allo stesso dei "poteri di iniziativa e di controllo" di cui all'art 6, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il primo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017” ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, così come previsto dalla L. n. 190/2012 art. 1 comma 2 bis e successivamente ribadito dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2019. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Il Piano, che deve essere redatto ogni anno su base triennale, è finalizzato all’introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E. è la dott.ssa Barbara Barabino, quadro dipendente della Società, facente capo al Settore Compliance, societario e controlli Area Compliance societaria e di gruppo, Societario nominata dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019.

Il RPCT svolge le funzioni precisate dalla Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 e dall’Allegato 2 all’aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

In ragione del profilo non dirigenziale dell’RPCT, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 1134/2017, viene attuata una vigilanza stringente e periodica sulle attività svolte da parte del

Consiglio di Amministrazione.

In particolare, è prevista:

- una reportistica almeno trimestrale da presentare in Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT sulle attività svolte in merito agli adempimenti richiesti sia dalla normativa in tema di anticorruzione che di trasparenza; il RPCT potrà comunque prevedere ulteriori report, laddove ne ravvisi la necessità e su richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale;
- la verifica, a campione, da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa in tema di trasparenza e degli adempimenti relativi all'anticorruzione. Il Consiglio si attiverà, almeno due volte all'anno, per l'effettuazione della verifica, in una seduta autonomamente convocata, cui potrà avvalersi del supporto del RPCT; il Consiglio segnalerà al RPCT eventuali problematiche o carenze riscontrate, richiedendo allo stesso le azioni attuate, nonché definendo eventuali azioni correttive;
- la facoltà di richiedere, sempre da parte del Consiglio di Amministrazione, precisazioni e chiarimenti al RPCT in merito a specifiche fattispecie di interesse;

la verifica, ai fini delle determinazioni conclusive, delle valutazioni effettuate dal RPCT rispetto ai profili di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, per nomine e incarichi conferiti nella Società e dalla Società nelle società da essa controllate o partecipate, ad esclusione di quelli in riferimento al Consiglio stesso. Tale verifica verrà effettuata in corso di Consiglio di Amministrazione a mezzo documentazione acquisita da parte dell'RPCT.

Inoltre, con propria delibera il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 30 marzo 2023 ha nominato il Consigliere Stefano Lunardi quale sostituto del RPCT.

Con riferimento al rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e

ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC), FI.L.S.E. ha adeguato la propria mappatura dell'analisi del rischio alla Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex 231/2001; è in corso di adeguamento il sito sezione "società trasparente" ai dettami previsti dalla deliberazione ANAC 495/2024 ed è in costante aggiornamento.

FI.L.S.E. ha introdotto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001 grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure generali concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l'analisi del rischio, che sono parte integrante dell'operatività aziendale, in quanto introdotte a seguito di misure organizzative volte al miglioramento dell'operatività aziendale. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, l'utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l'elemento di discrezionalità, l'utilizzo del protocollo elettronico anche a mezzo integrazione con altri sistemi informatici in uso nella società che consentono la tracciatura delle istanze di agevolazione in fase di ricezione e protocollazione delle, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari di agevolazione a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne, l'integrazione con le procedure ex 231 e il raffronto con le misure antiriciclaggio.

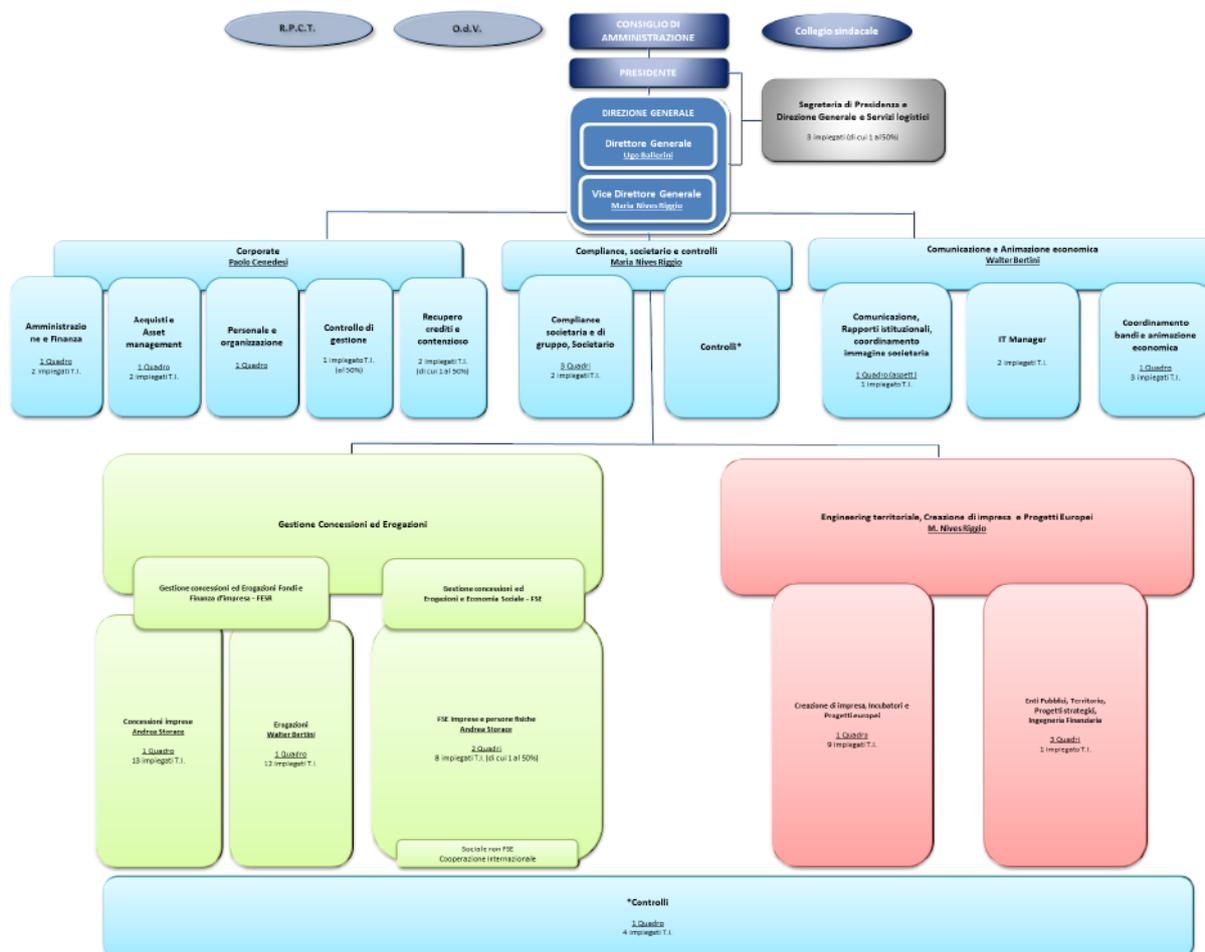
Con riferimento alla trasparenza, l'aggiornamento del sito avviene o automaticamente,

attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all'obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise.

È costante l'attività di confronto e supporto con le società del Gruppo F.I.L.S.E. S.p.A..

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale.



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

Rischio di credito – F.I.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto F.I.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo

Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 7,5 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 1,9 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2024 tale debito è iscritto per Euro 838.752,98.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.		
Indicatori economici/finanziari		
Euro	Gestionale 2024	Gestionale 2023
Ricavi e contributi su commessa	9.674.108	9.026.579
Ricavi aree valorizzate	13.944	13.064
Ricavi e contributi incubatori	878.376	773.661
Costi esterni operativi e di funzionamento	- 3.678.647	- 3.585.065
Costi aree valorizzate		- 364.826
Costi del personale	- 6.199.529	- 5.502.776
MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica	688.252	360.637
Risultato dell'area immobiliare	- 149.334	1.351.506
Risultato dell'area accessoria	337.198	13.173
EBITDA	876.115	1.725.316
Ammortamenti ed accantonamenti	- 665.415	- 1.251.631
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	667.466	476.105
Risultato dell'area partecipazioni	- 161.861	- 47.328
RISULTATO LORDO (EBIT)	716.306	902.462
Imposte sul reddito	- 182.453	- 119.449
di cui:		
- imposte correnti	- 150.574	- 314.190
- imposte anticipate	- 31.878	194.741
RISULTATO NETTO	533.853	783.013
MEZZI PROPRI	37.409.817	36.934.639
ROE Lordo	1,91%	2,44%
ROE Netto	1,43%	2,12%
Capitale investito	467.475.794	366.978.592
Capitale investito operativo	75.554.424	82.254.648
Capitale investito amministrato	391.921.370	284.723.944
Passività correnti - gestione ordinaria	4.028.451	7.138.325
Quoziente di indebitamento	10,77%	19,33%
Passività di finanziamento - gestione ordinaria	838.753	1.311.900
di cui:		
- correnti	38.753	111.900
- non correnti	800.000	1.200.000
Quoziente di indebitamento finanziario - gestione ordinaria	2,24%	3,55%
Ricavi per dipendente	96.741	96.027
Costo del personale pro-capite	61.995	58.540

5. INDICI

	2024	2023	2022
INDIPENDENZA FINANZIARIA	73,31%	68,02%	65,25%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ESTERNO	27,47%	35,23%	43,47%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	0,56%	1,28%	0,42%

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO F.I.L.S.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO		2022	2023	2024	Previsionale 2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.436	8.027.792	8.840.179	9.033.833
2	Variazioni delle rimanenze prodotti finiti		-364.826		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.355.504	3.425.660	2.079.966	1.970.873
	Totale Valore della produzione	9.401.940	11.088.626	10.920.145	11.004.706
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.574	123.222	105.026	36.400
7	per servizi	2.694.401	2.792.063	2.954.557	2.692.084
8	per godimento di beni di terzi	174.540	165.191	163.526	171.418
9	per il personale	4.844.378	5.502.776	6.199.529	6.685.178
10	ammortamenti e svalutazioni	741.025	1.060.344	746.702	583.910
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci			-	-
12	accantonamento per rischi		289.119	-	250.000
13	altri accantonamenti			-	-
14	oneri diversi di gestione	631.496	682.226	540.104	335.987
	Totale Costi della produzione	9.268.414	10.614.941	10.709.444	10.754.977
	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	133.526	473.685	210.701	249.729
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	33.705	572.845	735.420	472.075
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	-8.616	-96.740	-67.954	-38.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+17 bis)	25.089	476.105	667.466	434.075
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni	-			
19	svalutazioni	-9.202	-47.328	-161.861	-50.000
	Totale (18-19)	-9.202	-47.328	-161.861	-50.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	149.413	902.462	716.306	633.804
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-86.571	-119.449	-182.453	-300.000
21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	62.842	783.013	533.853	333.804
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	8.527.389	9.265.478	9.962.742,00	9.921.067
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.401.940	10.113.452	10.920.145,00	11.004.706
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	90,70%	91,62%	91,23%	90,15%